

Comune: TV PARRA DI SOLIGO
 Foglio: 3
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione formato: 324,000 x 378,000 mm. Protocollo pratica: 150088.2023
 3-011-2023 9-15-18
 Vias. tel

Particella: 00

E=-2800

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/10/2025

Dati della richiesta	Comune di FARRA DI SOLIGO (Codice:D505)		
	Provincia di TREVISO		
Catasto Terreni	Foglio: 3 Particella: 66		

Area di enti urbani e promiscui dal 07/01/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	
1	3	66		-	ENTE URBANO	03 68		
Notifica						Partita	1	

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:3 Particella:492 ; Foglio:3 Particella:1001 ;

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune D505 - SezUrb A - Foglio 3 - Particella 66/

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	
1	3	66		-	FABB RURALE	00 92		
Notifica						Partita	6492	

Impianto meccanografico del 01/04/1975

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/10/2025

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 23/02/1978

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
[Anno del 23/02/1978 Pubblico ufficiale NOT.FRANCIA Sede TREVISO (TV) Repertorio n. 101951 - UR Sede TREVISO (TV) Registrazione n. 1222 registrato in data 06/03/1978 - COMPRAVENDITA Voltura n. 2440.1/1978 - Pratica n. 00003499 in atti dal 16/09/2003			

Situazione degli intestati dal 02/03/1977

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
[DENUNZIA INEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE] del 02/03/1977 - UR Sede ROMA (RM) Registrazione Volume 7955 n. 32 registrato in data 22/12/1977 - SUCC. Voltura n. 2439.1/1978 - Pratica n. 00001934 in atti dal 16/09/2003			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
[Impianto meccanografico del 01/04/1975]			

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/10/2025

Dati della richiesta	Comune di FARRA DI SOLIGO (Codice:D505)
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO Sez. Urb.: A Foglio: 3 Particella: 66 Sub.: 1

INTESTATO

1	[REDACTED]
---	------------

Unità immobiliare dal 30/05/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	A	3	66	1			F/1		320 m ²			VARIAZIONE del 30/05/2013 Pratica n. TV0114166 in atti dal 30/05/2013 G.A.F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 43912.1/2013)
Indirizzo					VIA CANAL NUOVO n. 132 Piano T							
Notifica					Partita		Mod.58		421			

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune D505 - Foglio 3 - Particella 66

Situazione dell'unità immobiliare dal 21/05/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	A	3	66	1			F/1		320 m ²			VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 21/05/2010 Pratica n. TV0131917 in atti dal 21/05/2010 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 22170.1/2010)
Indirizzo					VIA CANAL NUOVO n. 132							
Notifica					Partita		Mod.58		421			

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/10/2025

Situazione degli intestati relativa ad atto del 22/07/1987 (antecedente all'impianto meccanografico)

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
A	3	66	I								CLASSAMENTO AUTOMATICO del 22/07/1987 in atti dal 18/09/1990 (n. 36125/1987)
Indirizzo				VIA CANAL NUOVO n. 132							
Notifica				Partita				1003022		Mod.58	
Annotazioni				di studio: area scoperta						421	

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
A	3	66	I								Impianto meccanografico del 01/01/1989
Indirizzo				VIA CANAL NUOVO n. 132							
Notifica				Partita				1399		Mod.58	
Annotazioni				di studio: area scoperta (mq. 32)						-	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 21/06/1999

DATI IDENTIFICATIVI		DATI ANAGRAFICI		DATI DERIVANTI DA	
N.				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1					
Atto del 21/06/1999 Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Sede TREVISO (TV) Repertorio n. 46183 - COMPRAVENDITA Volturn n. 25337.1/1999 in atti dal 29/09/1999					

Situazione degli intestati dal 15/06/1990

DATI IDENTIFICATIVI		DATI ANAGRAFICI		DATI DERIVANTI DA	
N.				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1					
Atto del 15/06/1990 Pubblico ufficiale CIARBONETTI Sede TREVISO (TV) Repertorio n. 26368 - COMPRAVENDITA Volturn n. 6889.1/1990 in atti dal 29/07/1999					

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/10/2025

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1987 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 27/07/1987 Pubblico ufficiale DI PRANCIA Sede TREVISO (TV) Repertorio n. 190007 Sede TREVISO (TV) Registrazione n. 1621 registrato in data 13/08/1987 - COMPRAVENDITA Volturno n. 6506 1/1987 in atti dal 10/08/1994			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 01/01/1989			

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/10/2025

Dati della richiesta	Comune di FARRA DI SOLIGO (Codice:D505)
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO Sez. Urb.: A Foglio: 3 Particella: 66 Sub.: 2

INTESTATO

1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
---	------------	------------	------------

Unità Immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	A	3	66	2			A/4	4	4 vani	Totale: 92 m ² Totale: escluse aree scoperte ⁺⁺ : 92 m ²	Euro 171,46	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo: VIA CANAL NUOVO n. 132 Piano T - 1												
Notifica: Partita: 1399 Mod.58 -												

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	A	3	66	2			A/4	4	4 vani		Euro 171,46 L. 332.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo: VIA CANAL NUOVO n. 132 Piano T - 1												
Notifica: Partita: 1399 Mod.58 -												

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/10/2025

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1	A	3	66	2			A/4	4	4 vani	Euro 0,18 L. 356	Impianto meccanografico del 01/01/1989
Indirizzo: VIA CASAL NUOVO n. 132 Piano T + 1											
Notifica: Mod.58 -											

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 21/06/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA: Atto del 21/06/1999 Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Sede TREVISO (TV) Repertorio n. 46183 - COMPRAVENDITA Voltura n. 25337.1/1999 in atti dal 29/09/1999			

Situazione degli intestati dal 15/06/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA: Atto del 15/06/1990 Pubblico ufficiale CIARBONETTI Sede TREVISO (TV) Repertorio n. 26368 - COMPRAVENDITA Voltura n. 6889.1/1990 in atti dal 29/07/1999			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1987 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA: Atto del 27/07/1987 Pubblico ufficiale DI FRANCAIA Sede TREVISO (TV) Repertorio n. 190007 Sede TREVISO (TV) Registrazione n. 1621 registrato in data 13/08/1987 - COMPRAVENDITA Voltura n. 6506.1/1987 in atti dal 10/08/1994			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/10/2025

Data: 08/10/2025 Ora: 9,46.47

Fine

Visura n.: T50995

Pag: 3

DATI DERIVANTI DA

Impianto meccanografico del 01/01/1989

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Circolo di Imposta Sostitutiva
 Circolo di Imposta Sostitutiva

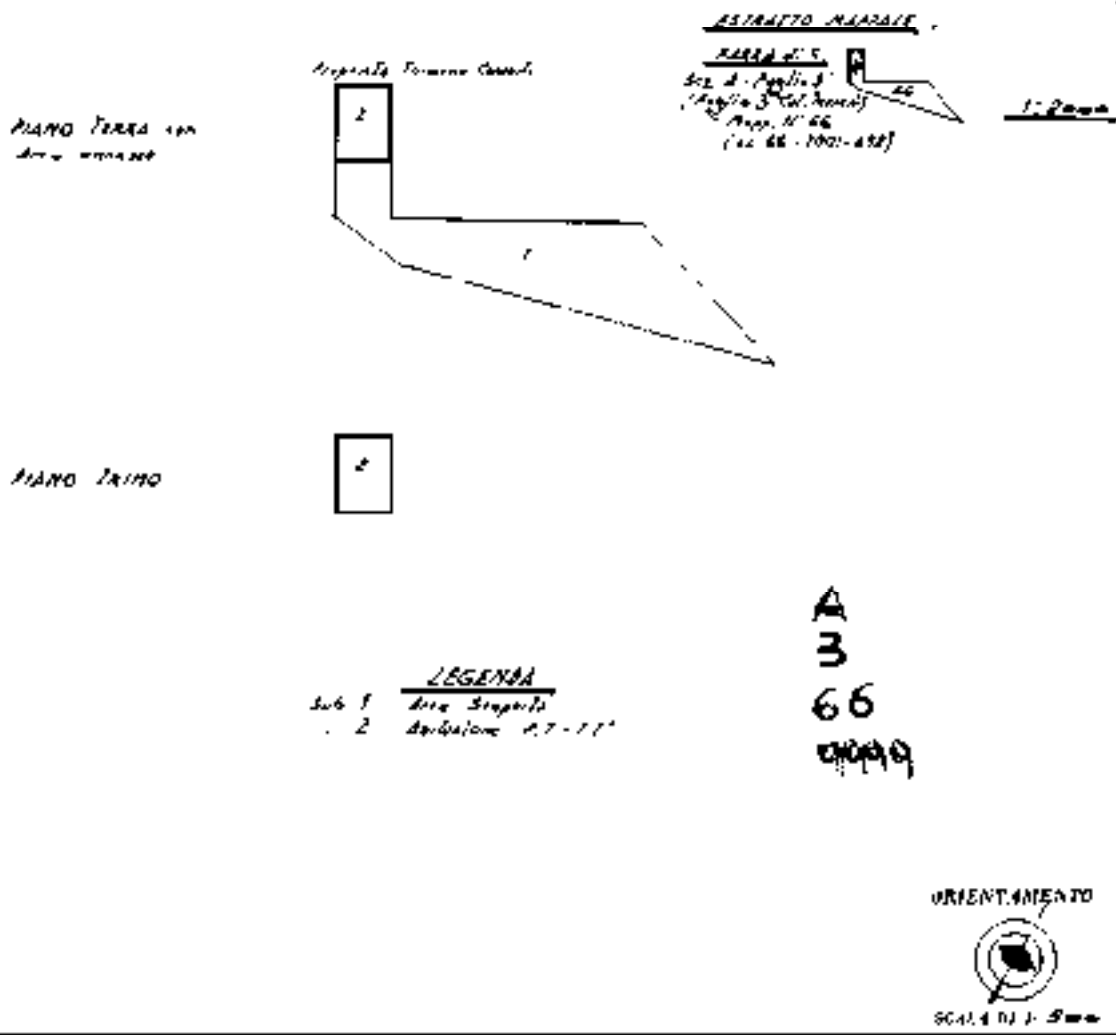
Sez. A (Serv. Catasto Edilizio Urbano)

Lire 200

Pianta di un'abitazione situata nel Comune di **FARRA DI SOLIGO** Via **San** N. **33**
 Dist. **[REDACTED]**
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Esziale di **TREVISO**

ELABORATO TECNICO per la dimostrazione della suddivisione in SUBALTERNI

Riferimento TIPO MAPPALE
n° 6638 del 22-7-87



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO		Computo del Grasso. ETRO <i>Somenica</i> Istituto all'Atto del <i>Sequestro</i> della Procura di TREVISO data Luglio 1987 Firma:
[REDACTED]	[REDACTED]	

Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2025 - Comune di FARRA DI SOLIGO(D505) - < Sez. urbana A - Foglio 3 Particella 66 >

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune FARRA DI SOLIGO	Sezione A	Foglio 3	Particella 66	Tipo mappale	del:
---------------------------	--------------	-------------	------------------	--------------	------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	VIA CANAL NUOVO	132	T			AREA URBANA
2	VIA CANAL NUOVO	132	1 - T			ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE

Visura telematica



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

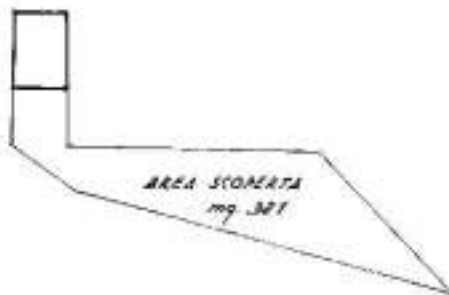
100
2001

Municipio di Soligo - Comune di FARRA di SOLIGO - Canal Nuovo civ. 132

[Redacted]

Allegato al catasto n. [Redacted] - [Redacted] - TREVISO

sub. 1



Area coperta mq. 47
+ Superficie - 321
AREA TOTALE - 368

A
3
66
1

ORIENTAMENTO



Scala di 1:500

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI DEL F.D.C.

1987

Comparto del Geom.
ETRO Domenico

Lez. - Il. - U. dei Geometri
della Provincia di **TREVISO**

del **Luglio 1987**

Prov. [Redacted]

Mod. 2 (Primo Censimento Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 200

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

IN RELAZIONE ALLE LEGGI N. 40/72

Planimetria dell'immobile situate nel Comune di **FARRA DI SOLIGO**, Via Canal Nuovo, civ. 132
 Allogata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **TREVISO**

sub. 2



PIANO TERRA
h. 2.20



PIANO PRIMO
h. 2.85 - 2.90

A
3
06
2

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

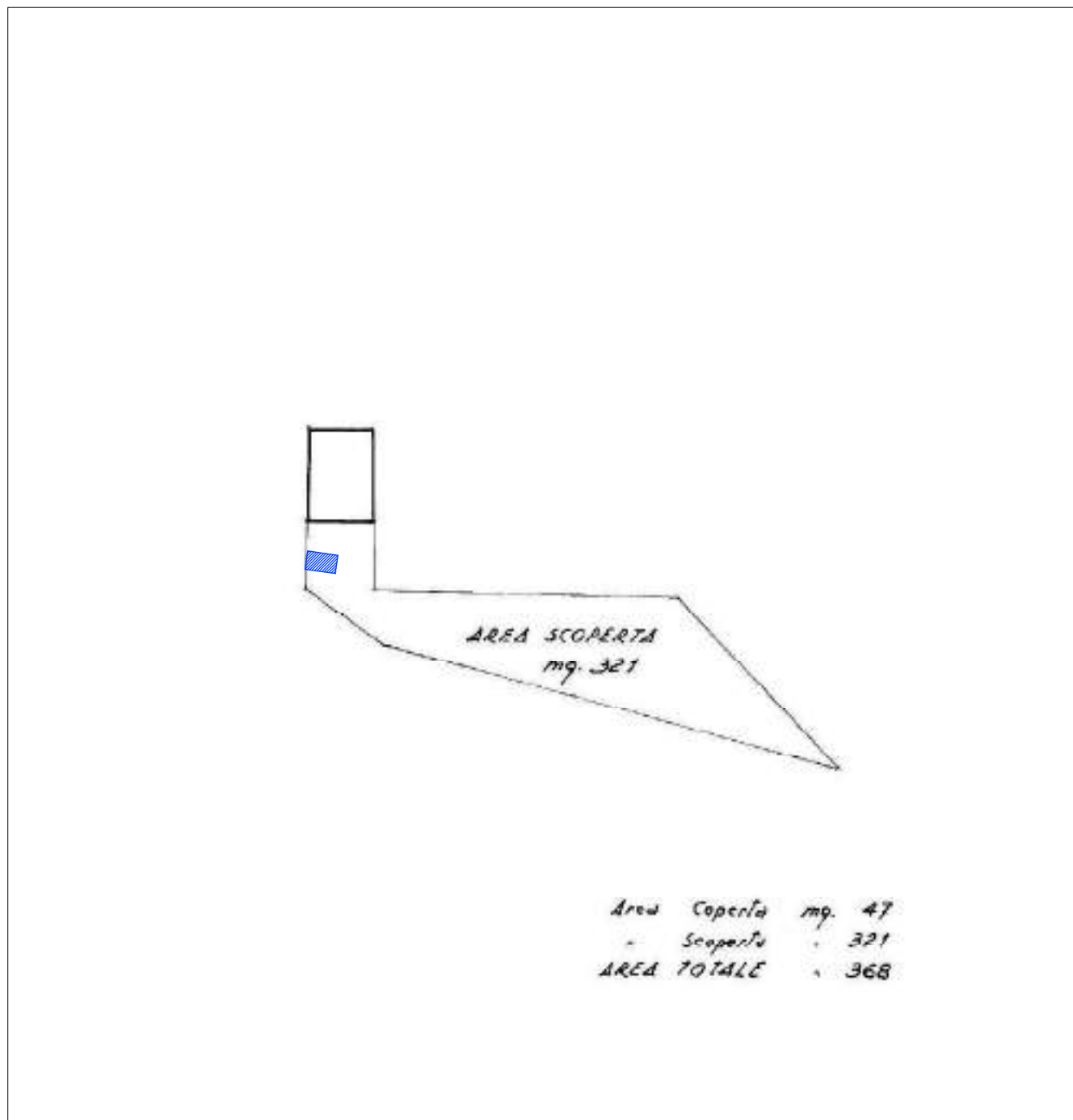
SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI INFERIORI

DATA	
PROT. N°	

Legefitto del Geom. **ETRO DOMINIC**
 Invece all'Atto del Geometri
 della Provincia di **TREVISO**
 Data: **Luglio 1987**




Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2025 - Comune di FARRA DI SOLIGO (DS05) - < Sez. urbana A - Foglio 3 - Particella 66 - Subalterno 2 ->
 VIA CANAL NUOVO n. 132 Piano T - 1

Confronto tra lo stato di fatto rilevato e la planimetria catastale del m.n. 66 sub 1



Pianta PIANO TERRA

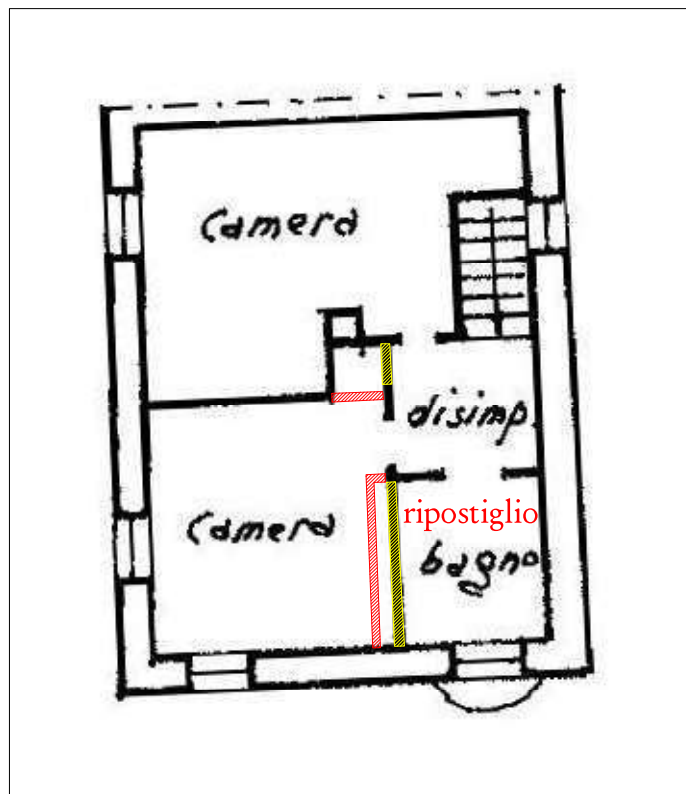
Legenda

-  opere realizzate in difformità - demolizioni
-  opere realizzate in difformità - nuove costruzioni
-  opere non autorizzate che andranno rimosse

Confronto tra lo stato di fatto rilevato e la planimetria catastale del m.n. 66 sub. 2






Pianta PIANO TERRA



Pianta PIANO PRIMO

Legenda

-  opere realizzate in difformità - demolizioni
-  opere realizzate in difformità - nuove costruzioni
-  opere non autorizzate che andranno rimosse

Ispezione telematicaper dati anagrafici
Richiedente CSNCRL

Ispezione n. T156634 del 30/03/2026

Dati della richiesta

Cognome: [REDACTED]

Nome: [REDACTED]

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 30/03/2026

Periodo recuperato e validato dal -/-/1971 al 30/09/1988

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 05/07/1999 - Registro Particolare 15711 Registro Generale 24262
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 46183 del 21/06/1999
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in FARRA DI SOLIGO(TV)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE CONTRO del 05/07/1999 - Registro Particolare 5082 Registro Generale 24263
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 46184 del 21/06/1999
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Immobili siti in FARRA DI SOLIGO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
3. ISCRIZIONE CONTRO del 28/12/2006 - Registro Particolare 16605 Registro Generale 63947
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 58211/13647 del 19/12/2006

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 30/03/2026 Ora 22:27:37
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T156634 del 30/03/2026

per dati anagrafici
Richiedente CSNCRL

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in FARRA DI SOLIGO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE CONTRO del 27/05/2025 - Registro Particolare 14057 Registro Generale 19788
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 1238 del 26/02/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in FARRA DI SOLIGO(TV)
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T156743 del 30/03/2026

per immobile

Richiedente CSNCRL

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FARRA DI SOLIGO (TV)
Tipo catasto : Fabbricati
Sezione urbana a - Foglio : 3 - Particella 66 - Subalterno 1

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 30/03/2026

Elenco immobili

Comune di FARRA DI SOLIGO (TV) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana A Foglio 0003 Particella 00066 Subalterno 0001

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 19/06/1990 - Registro Particolare 11930 Registro Generale 16043
Pubblico ufficiale CIARBONETTI MARIA Repertorio 26368 del 15/06/1990
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE del 05/07/1999 - Registro Particolare 15711 Registro Generale 24262
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 46183 del 21/06/1999
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. ISCRIZIONE del 05/07/1999 - Registro Particolare 5082 Registro Generale 24263
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 46184 del 21/06/1999
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Nota disponibile in formato elettronico
4. ISCRIZIONE del 28/12/2006 - Registro Particolare 16605 Registro Generale 63947
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 58211/13647 del 19/12/2006
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico
5. TRASCRIZIONE del 27/05/2025 - Registro Particolare 14057 Registro Generale 19788
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 1238 del 26/02/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 30/03/2026 Ora 22:31:44
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSNCRL

Ispezione n. T156743 del 30/03/2026

Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T156775 del 30/03/2026

per immobile

Richiedente CSNCRL

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FARRA DI SOLIGO (TV)
Tipo catasto : Fabbricati
Sezione urbana a - Foglio : 3 - Particella 66 - Subalterno 2

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 30/03/2026

Elenco immobili

Comune di FARRA DI SOLIGO (TV) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana A Foglio 0003 Particella 00066 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 19/06/1990 - Registro Particolare 11930 Registro Generale 16043
Pubblico ufficiale CIARBONETTI MARIA Repertorio 26368 del 15/06/1990
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE del 05/07/1999 - Registro Particolare 15711 Registro Generale 24262
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 46183 del 21/06/1999
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. ISCRIZIONE del 05/07/1999 - Registro Particolare 5082 Registro Generale 24263
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 46184 del 21/06/1999
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Nota disponibile in formato elettronico
4. ISCRIZIONE del 28/12/2006 - Registro Particolare 16605 Registro Generale 63947
Pubblico ufficiale FERRETTO LORENZO Repertorio 58211/13647 del 19/12/2006
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico
5. TRASCRIZIONE del 27/05/2025 - Registro Particolare 14057 Registro Generale 19788
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 1238 del 26/02/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 30/03/2026 Ora 22:32:28
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSNCRL

Ispezione n. T156775 del 30/03/2026

Nota disponibile in formato elettronico

Regione del Veneto
 Provincia di Treviso
 Comune di: Farra di Soligo



P.I.

2° Piano degli Interventi
 Var.02
 2021-2026

art. 17, LR 11/2004

Disciplina del suolo Zone significative - Col San Martino est

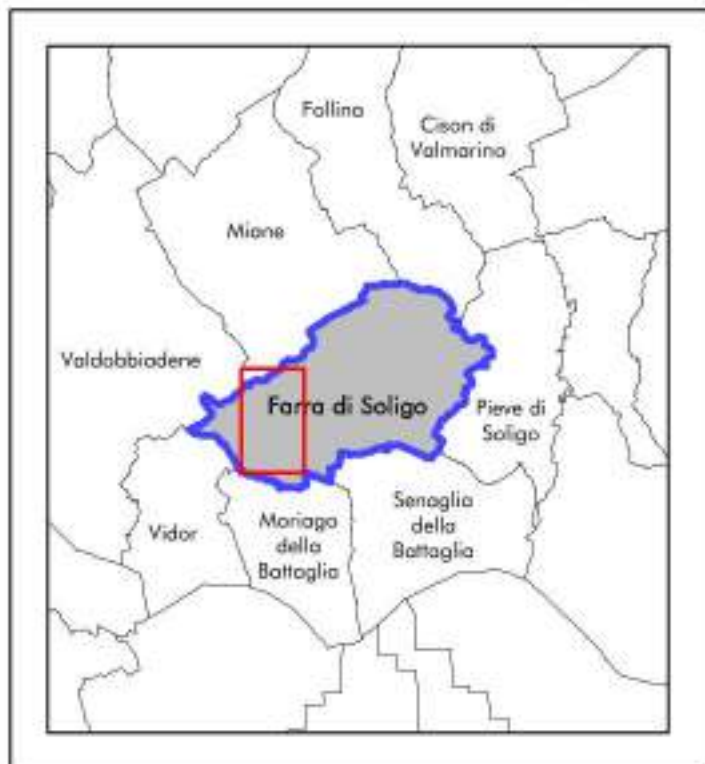
Adozione | DCC n° 13 del 29.03.2023
 Approvazione | DCC n° 3 del 12.03.2024

Elaborato:

P 04 b

Scala:

1:2.000



Sindaco:

dott. Mattia Perencin

Assessore all'urbanistica:

dott.ssa Manuela Merotto

Responsabile Area Tecnica:

Alessandro Bonet - urbanista

Progettista:



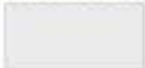

GianLuca Trolese - urbanista

GRUPPO DI LAVORO:

Gianluca Gallato - urbanista

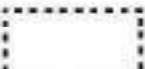
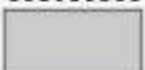

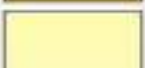



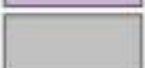
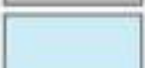
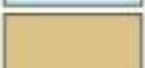
Thomas Rossi - dott. forestale


DISPOSIZIONI GENERALI

-  Limite amministrativo del comune
-  Ambiti Territoriali Omogenei - A.T.O.
-  Viabilità
-  Idrografia


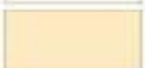


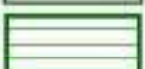
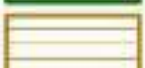



DISCIPLINA DEL SUOLO

Territorio urbano








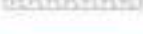

- | | | |
|--|---|-----------|
|  | Centri storici | art.66 |
|  | Tessuto storico - T1 | art.16,19 |
|  | Tessuto consolidato - T2 | art.16,20 |
|  | Tessuto consolidato recente di primo impianto - T3 | art.16,21 |
|  | Tessuto consolidato recente di secondo impianto - T4 | art.16,22 |
|  | Tessuto produttivo ordinato - T5 | art.16,23 |
|  | Tessuto produttivo non ordinato - T6 | art.16,24 |
|  | Tessuto produttivo per attività di cava - T7 (Decreto n.60 del 30.03.2020 Prov. Tv) | art.16,25 |
|  | Tessuto produttivo a carattere agroindustriale - T8 | art.16,26 |
|  | Tessuto residenziale diffuso - T9 | art.16,27 |

 denominazione tessuto riferimento progressivo

Il tessuto agricolo



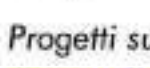
- | | | |
|---|---|-----------|
|  | Tessuti agricoli periurbani - A1 | art.28,32 |
|  | Tessuti agricoli ad elevata integrità fondiaria - A2 | art.28,33 |
|  | Tessuti agricoli di connessione naturalistica - A3 | art.28,34 |
|  | Ambito del parco del Palù del Quartier del Piave | art.35 |
|  | Zone di salvaguardia ambientale | art.35 |
|  | Zone di interconnessione | art.35 |
|  | Siepe plurispecifica | art.38 |
|  | Siepe monospecifica | art.38 |
|  | Annessi agricoli non più funzionali alla conduzione del fondo | art.37 |

I parchi, le attrezzature per servizi



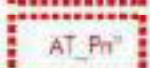



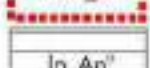
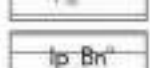
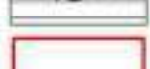
	Le aree e gli edifici per l'istruzione - F1		art.40,41
	Le aree e gli edifici per i servizi di interesse comune - F2		art.40,42
	Le aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco o sport - F3		art.40,43
	Attrezzature sportive private di interesse pubblico - F3		esistente art.40,43
	Le aree per parcheggi pubblici - F4		progetto art.40,43
	Viabilità di progetto		art.40,44
	Percorsi pedonali		art.77

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Gli elementi di interesse storico culturale

	Edifici tutelati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n°42/2004		art.48-50
	Beni culturali ex LR. 24/85		art.48-50
	Edifici con tipo di intervento codificato		art.48-50




Progetti sulle aree di trasformazione della città

	Aree destinate ad accordi pubblico-privati		art.56
	Aree destinate ad interventi di riqualificazione e/o miglioramento della qualità urbana		art.52
	Aree di trasformazione della città a prevalente destinazione produttiva		art.52
	Aree di trasformazione della città a prevalente destinazione residenziale		art.52
	Aree di trasformazione della città prevalentemente destinate alla realizzazione di servizi		art.52
	Unità minime di intervento (UMI)		art.19
	Interventi puntuali di trasformazione della città con lotto edificabile tipo "A"		art.52
	Interventi puntuali di trasformazione della città con lotto edificabile tipo "B"		art.52
	Piani urbanistici attuativi realizzati		art.12

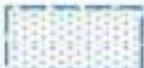

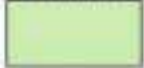




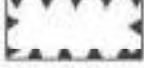





Varianti verdi

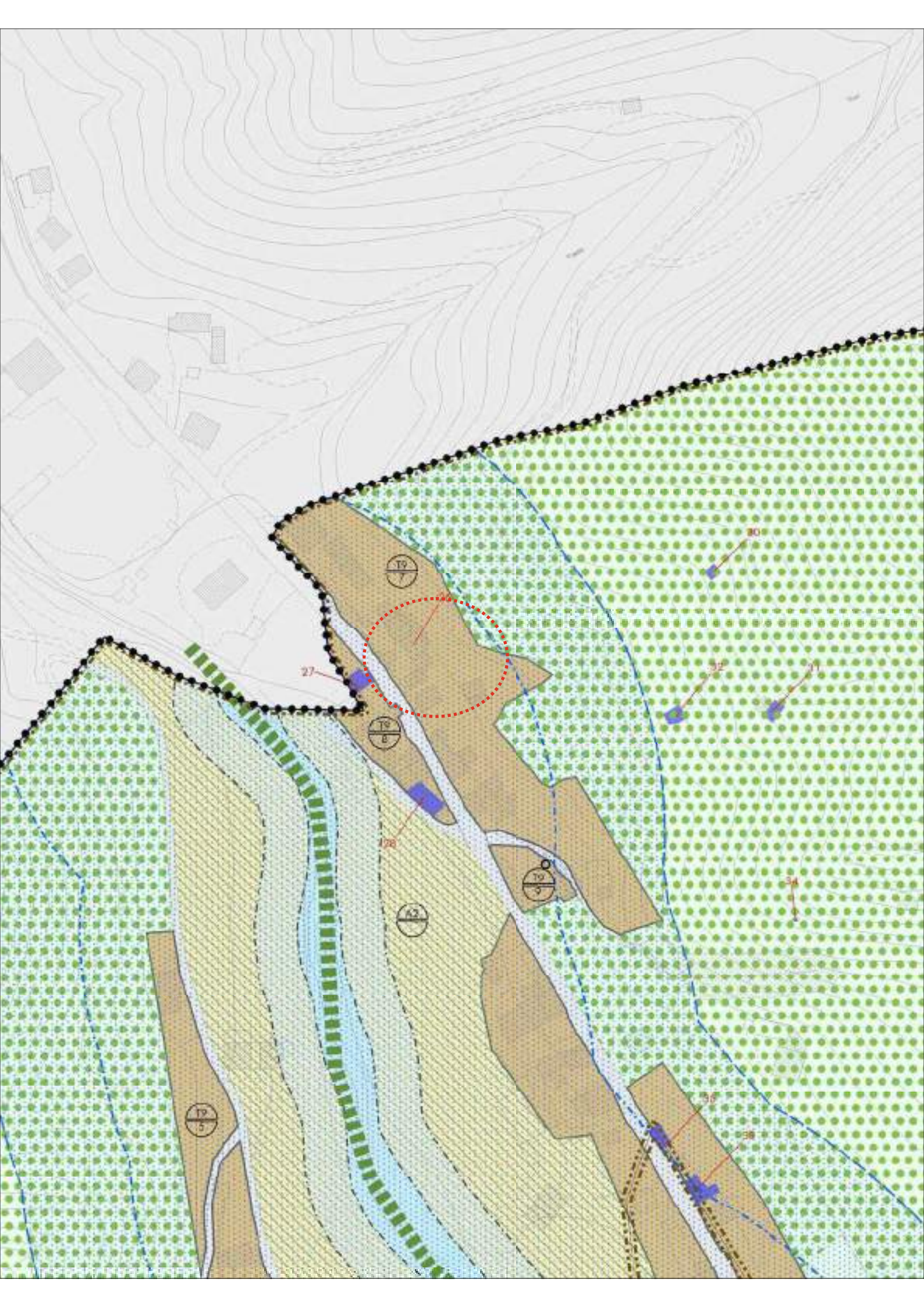
	Ambiti inedificabili art.7 LR 4/2015		art.51bis
---	--------------------------------------	--	-----------

Attività produttiva in zona impropria

	Attività produttiva da dismettere di tipo 2 (trasferire - LR61/85)		art.51
	Attività produttiva da migliorare (confermare - ex LR. 61/85)		art.51
	Attività produttiva da migliorare (confermare - ex LR. 61/85)		art.51

Vincoli e prescrizioni

	Vincolo paesaggistico DLgs 42/2004 - ex 431/1985	art.58
	Zone di tutela relativa all'idrografia principale	art.78
	Fasce di servitù idraulica relativa all'idrografia pubblica	art.78
	Vincolo a verde privato	art.39
	Fasce di rispetto stradale	art.77
	Fasce di rispetto cimiteriali	art.72
	Fasce di rispetto dai metanodotti	art.76
	Fascia di rispetto servitù dagli elettrodotti	art.76
	Indagine archeologica preventiva	art.85
	Indagine geologica preventiva	art.85
Tutela dei valori naturalistici e paesaggistici		
	Area nucleo (Core area)	art.82
	Buffer zone	art.82
	Corridoio ecologico principale	art.82
	Cono visuale	art.81
	Varco	art.82



Regione del Veneto
Provincia di Treviso
Comune di: Farra di Soligo



P.I.

2° Piano degli Interventi
Var.02
2021-2026
art. 17, LR 11/2004

Vincoli e Tutele

Adozione | DCC n° 13 del 29.03.2023
Approvazione | DCC n° 3 del 12.03.2024

Elaborato:

P 01 a

Scala:

1:5.000



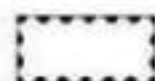
Sindaco:
dott. Mattia Perencin

Assessore all'urbanistica:
dott.ssa Manuela Merotto

Responsabile Area Tecnica:
Alessandro Bonet - urbanista

Progettista:
GianLuca Trolese - urbanista

GRUPPO DI LAVORO:
Gianluca Gallato - urbanista
Thomas Rossi - dott. forestale



Limite amministrativo del comune

VINCOLI PAESAGGISTICI



Vincolo monumentale DLgs 42/2004

art.59



Pertinenze scoperte DLgs 42/2004

art.59



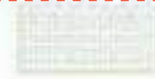
Vincolo paesaggistico DLgs 42/2004

art.58



Aree di notevole interesse pubblico vincolate ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. n.42/2004

art.58



Territori coperti da foreste e boschi vincolati ai sensi dell'art.142 co.1, lett g) del D.Lgs. n°42/2004

art.58

ALTRI VINCOLI



Zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.3267/1923

art.60



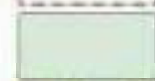
Ville Venete

art.64



Pertinenze della Villa Venete o degli edifici di pregio architettonico di interesse provinciale

art.65



Zone soggette a vincolo di destinazione forestale

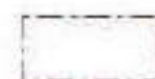
art.61



Siti di interesse comunitario ai sensi del D.G.R. n° 2673/2004

art.62

VINCOLI DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE SUPERIORE



Centri storici

art.66



Ambiti naturalistici di livello regionale

art.47



Aree di tutela paesaggistica d'interesse regionale e competenza degli enti locali

art.35



Aviosuperficie

art.68



Eliosuperficie

art.68



Sorgente

art.75



Pozzi di prelievo idropotabile

art.75



Edifici di pregio architettonico

art.69



Grotte

art.70

AREE A RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO IN RIFERIMENTO AL PGRA



P2: aree a pericolosità idraulica media







art.71













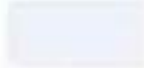
P1: aree a pericolosità idraulica moderata

art.71

FONTI VINCOLO

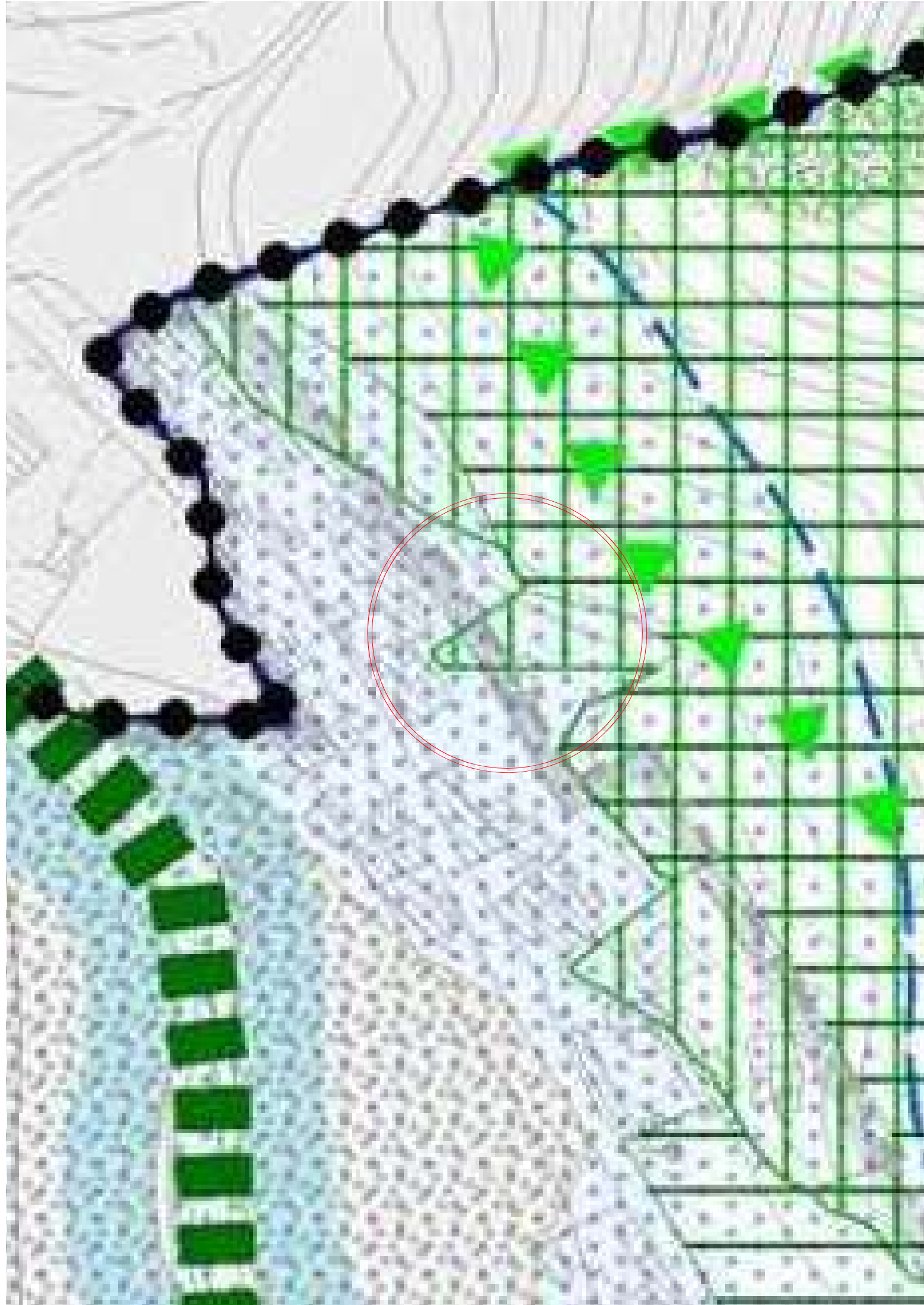
	Limite centri abitati	art.77
	Cimiteri	art.72
	Depuratore	art.73
	Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico	art.74
	Elettrodotti	art.76
	Metanodotti	art.76

FASCE DI TUTELA E RISPETTO

	Fasce di rispetto stradali	art.77
	Fasce di rispetto cimiteriali	art.72
	Fasce di rispetto dai depuratori	art.73
	Fascia di rispetto dai pozzi	art.75
	Fascia di rispetto servitù tecnologica	art.76
	Fasce di rispetto dai metanodotti	art.76
	Fasce di servitù idraulica relativa all'idrografia pubblica	art.78
	Condotte principali e relativa fascia di rispetto	art.78
	Condotte primarie e relative fasce di rispetto	art.78
	Condotte distributrici e relative fasce di rispetto	art.78
	Zone di tutela relativa all'idrografia principale	art.78

VALORI E TUTELE

	Corridoi ecologici principali	art.82
	Area nucleo (Core area)	art.82
	Buffer zone	art.82
	Area agricola integrale	art.83
	Coni visuali	art.81





Comune di Farra di Soligo
Regione del Veneto
Provincia di Treviso

P.I.

II° Piano degli Interventi (2021-2026)
variante 2
art. 17 LR n°11/2004

elaborato P06 - adeguato

adottata DCC n° 13 del 29.03.2023
approvato DCC n° 3 del 12.03.2024

Aprile 2024

Norme Tecniche Operative - NTO

Progettista:
GianLuca Trolese - urbanista

Sistema Informativo
Gianluca Gallato - urbanista



e) distanza dal ciglio stradale:	confinante, previo atto di assenso del confinante; - minimo m. 10 e distanze maggiori in funzione della larghezza della strada, all'interno del perimetro del centro abitato, secondo le indicazioni di cui all'art. 9 del DM. 1444/68 per le strade esterne al limite di PUA; - come stabilito dal DPR. 495/92 fuori del perimetro del centro abitato, con un minimo di m. 20 . - minima m. 5.00 dalle aree destinate a parcheggi, aree verdi, piste ciclabili;
f) distacco tra fabbricati:	non minore all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di m.10,0 tra pareti che si fronteggiano riducibili a 5 nel caso in cui gli edifici facciano parte della stessa unità produttiva, tra pareti non finestrate minimo m. 3,00, è ammessa l'edificazione in aderenza
g) note:	superficie permeabile \geq 30% della superficie fondiaria o RIE \geq 1,50 (art.21 NTO allegato B).

OPERE PERTINENZIALI AMMESSE E OPERE PERTINENZIALI ESCLUSE:

9. Sono ammesse le opere pertinenziali in ambito produttivo descritte dalle presenti NTO.

Articolo 27 Il tessuto residenziale diffuso (T9)

1. Il tessuto residenziale diffuso è assimilabile alla zona territoriale omogenea "C" ai sensi del DM.1444/1968.

DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE E DESTINAZIONI D'USO ESCLUSE

2. La destinazione d'uso prevalente è quella residenziale e quelle complementari come previste dall'articolo 14 co.1 delle presenti norme. È ammesso l'insediamento di attività direzionali, commerciali di vicinato (sup. di vendita fino a 251 m²) fatte salve quelle esistenti. Le corrispondenti aree a parcheggio potranno essere individuate anche su aree limitrofe purché funzionalmente collegate.
3. Con riferimento all'articolo 14 delle presenti norme, le destinazioni d'uso escluse sono:
- commerciale in medie e grandi strutture di vendita (LR. 50/2012);
 - sale gioco, phone-center, attività o circoli privati finalizzati a lap-dance, streap-tease, privèe e simili;
 - direzionale e produttivo, escluso quanto previsto dall'art. 14 co.1 c) delle presenti NTO, depositi all'aperto;
 - rurale.

TIPO DI INTERVENTO SUGLI EDIFICI

4. In questo tessuto il PI si attua generalmente attraverso intervento edilizio diretto, sulla base:
- dei tipi di intervento definiti nelle presenti NTO, per quanto riguarda l'edificato esistente (art.10 NTO);
 - degli ampliamenti in saturazione dell'indice del tessuto o quelli a tantum definiti dal PI (art.17 co.7);



- delle schede norma (Elaborato P-06A);
nel rispetto di eventuali fabbricati soggetti a specifiche categorie di tutela.
Gli interventi sugli edifici di valore storico, ambientale e culturale (centri storici e beni culturali – art.40 LR.11/2004), dovranno essere effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo Titolo III - Capo 1.
5. Per gli annessi rustici esistenti alla data di approvazione del PAT (28/09/2011) sono ammessi:
- a) gli interventi cui lettere a) b) del co.1 art. 3 del DPR.380/2001;
 - b) la modifica della destinazione d'uso da rurale a residenziale e/o compatibili. Gli edifici esistenti aventi destinazione agricolo-produttiva potranno essere recuperati esclusivamente a destinazione residenziale nel rispetto degli indici del tessuto ($0,9 \text{ m}^3/\text{m}^2$) con conseguente totale demolizione dei rimanenti annessi rustici non più funzionali. L'eventuale recupero di volumi superiori rispetto gli indici di tessuto è subordinata, all'individuazione di specifica scheda norma o alla stipula di un accordo pubblico privato, con l'obbligo di: adeguare le opere di urbanizzazione primaria alla nuova destinazione, al reperimento degli standard cui precedente art.14. Il cambio di destinazione d'uso sopracitato è sempre assoggettato a perequazione urbanistica.

PARAMETRI DI INTERVENTO

6. Ai fini edificatori sono consentiti gli interventi individuati dal PI (art.17 co.8 – NTO) nelle tavole "disciplina del suolo". Tutti i corpi precari, aggiunti e le superfetazioni non legittimate andranno demolite senza ricostruzione.
7. Parametri urbanistici:

a) tipologia edilizia:	isolato, a schiera o in linea, per le nuove costruzioni; consequenziale alla tipologia esistente, per gli ampliamenti;
b) indice fondiario:	$0,9 \text{ m}^3/\text{m}^2$ - volume massimo unitario, compreso l'esistente: 1.200 m^3 ad esclusione degli interventi previsti con schede norma;
c) standard:	come da art. 14 delle NTO;
d) altezza dei fabbricati:	massimo m. 7.5;
e) distanza dai confini:	minimo m. 5.00 o a distanza inferiore previo accordo tra le parti mediante scrittura privata registrata e trascritta. Per le costruzioni da eseguirsi in confine è sufficiente la sola autorizzazione del confinante, previo atto di assenso del confinante;
f) distanza dal ciglio stradale:	<ul style="list-style-type: none">- minimo m. 10 e distanze maggiori in funzione della larghezza della strada, all'interno del perimetro del centro abitato, secondo le indicazioni di cui all'art. 9 del DM. 1444/68 per le strade esterne al limite di PUA;- come stabilito dal DPR. 495/92 fuori del perimetro del centro abitato, con un minimo di m. 20 .- minima m. 5.00 dalle aree destinate a parcheggi, aree verdi, piste ciclabili;



g) distacco fabbricati:	tra	non minore all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di m.10,0 tra pareti che si fronteggiano, tra pareti non finestrate minimo m. 3,00, è ammessa l'edificazione in aderenza
h) note:		- rapporto di copertura fondiario massimo: 30 %; - superficie permeabile \geq 40% della superficie fondiaria o RIE \geq 3,00 (art.21 NTO allegato B).

8. Il recupero dei sottotetti a fini abitativi è regolamentato dalla LR. 51/2019.
9. Valgono i seguenti orientamenti in fase di progettazione:
- gli edifici dovranno presentare forma rettangolare e compatta evitando riseghe non giustificate dall'organicità del progetto. L'orientamento dovrà, possibilmente, essere secondo l'asse Est-Ovest;
 - è ammessa in genere la realizzazione di locali interrati e/o seminterrati: le eventuali rampe e/o scivoli dovranno essere localizzate preferibilmente sul retro degli edifici. In ogni caso dovranno essere adottate tutte gli accorgimenti necessari per mitigare l'impatto di tali strutture sull'ambiente circostante;
 - le falde di copertura devono essere prevalentemente due con andamento parallelo con quello dell'asse longitudinale del fabbricato. Per le coperture, che non devono essere piane, la pendenza non deve superare il 40%, sono ammessi solo coppi e/o tegole color coppo (laterizio);
 - le grondaie di raccolta delle acque di copertura devono essere del tipo semicilindrico in rame od in lamiera zincata, verniciata in color marrone con forma semicircolare;
 - i materiali di finitura esterna possono essere: di muratura a faccia vista, se eseguite in pietra, di muratura intonacata con superficie dipinta con colori tipici della zona (dal bianco al beige, colori delle terre) oppure con superficie di intonaco liscio a fino o a marmorino. Sono vietati in via assoluta i colori blu, mattone, verde, nero, fluorescenti e simili;
 - le principali dimensioni dei fori devono essere in armonia con quelli tradizionali e rispettare i rapporti tipici tra larghezza ed altezza;
 - sono vietate le tapparelle avvolgibili in plastica od altro materiale, mentre sono prescritti gli oscuri in legno o similari del tipo a libro o a ventola semplice;
 - si sottolinea l'importanza del rapporto che intercorre tra l'ubicazione dell'edificio e l'accesso, sia che questo avvenga attraverso un ponte gettato su un canale di scolo, sia che avvenga direttamente dalla strada pubblica con un cancello.

OPERE PERTINENZIALI AMMESSE E OPERE PERTINENZIALI ESCLUSE

10. Sono ammesse le opere pertinenziali in ambito residenziale descritte dalle presenti NTO ad esclusione degli edifici con grado di protezione 1 e 2.

**CAPO 2 – VINCOLI****Articolo 58 Vincolo paesaggistico DLgs 42/2004 – ex 431/1985**

1. Sono sottoposti alle disposizioni di cui al DLgs 42/2004:
 - a) i vincoli istituiti ai sensi dell'art. 136 DLgs 42/2004;
 - b) i corsi d'acqua, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, escludendo da tale vincolo soltanto il tessuto T1 e il centro edificato perimetrato a norma dell'art.18 della L. 865/1971 identificati in:
 - Rio Bianco;
 - Rio Patean;
 - Torrente Raboso;
 - Fiume Soligo;
 - Rio Farra;
 - Torrente Volpere;

Le distanze di cui sopra si intendono misurate dall'unghia esterna dell'argine principale, oppure dal ciglio d'acqua in mancanza di arginatura o comunque a partire dal limite dell'area demaniale, qualora più ampia.

- c) i territori coperti da boschi presenti nella zona collinare art. 142 co.1 g) DLgs. 42/2004; essi costituiscono ecosistemi da sottoporre a tutela per la loro valenza naturalistica, per l'aspetto paesaggistico, e per l'importanza della copertura forestale ai fini della difesa da dissesti idrogeologici.

PRESCRIZIONI E VINCOLI

2. Gli interventi ammessi in aree vincolate dovranno rispettare gli obiettivi di tutela e qualità paesaggistica previsti dal PAT e le previsioni degli atti di pianificazione paesistica di cui all'art. 135 del DLgs 42/2004 e le indicazioni della DGRV. 986/1996 "Atto di indirizzo e coordinamento relativi alla sub-delega ai comuni delle funzioni concernenti la materia dei beni ambientali".

Articolo 59 Vincolo monumentale e relative pertinenze scoperte – Contesti figurativi DLgs 42/2004 – ex 1089/1939

1. Riguarda tutti gli immobili sottoposti a tutela diretta ed indiretta ai sensi del DLgs 42/2004 e gli immobili vincolati ai sensi dell'art. 4 ex L.1089/1939 e DLgs 42/2004 di spettanza degli enti o degli istituti legalmente riconosciuti.
2. Il PI individua nell'elaborato P-01 "Vincoli e Tutele":
 - a) Campanile S. Maria Silvis;
 - b) Chiesa arcipetrale Col San Martino;
 - c) Chiesa di San Gallo;
 - d) Chiesa S. Maria Nova;
 - e) Chiesetta dei Broli;
 - f) Ex asilo Vedovati;
 - g) Ex Uffici Ente Ospedaliero del Soligo;
 - h) Oratorio San Martino;
 - i) Oratorio San Virgilio;
 - j) Torri di Credazzo;
 - k) Villa Caragiani Ricci;
 - l) Villa De Toffoli;
 - m) Villa Savoini
 - n) Centro parrocchiale Papa Luciani casa colonica

PRESCRIZIONI E VINCOLI

3. Gli interventi sugli immobili sottoposti a tutela ai sensi del presente articolo debbono:
 - garantire la protezione e conservazione dei caratteri dell'impianto originario;



- definire la sistemazione delle aree scoperte circostanti l'immobile vincolato con particolare attenzione agli elementi arborei ed arbustivi;
 - prevedere il mantenimento e/o ripristino dei segni morfologici di testimonianza storico- documentale caratterizzanti il sito.
4. Sono, quindi, vietati in tali ambiti:
- gli smembramenti e comunque separazione tra aree verdi, edifici e contesto paesaggistico che possano compromettere l'integrità dei beni succitati e le relazioni tra i suddetti beni ed il loro immediato intorno;
 - i progetti architettonici di recupero dovranno espressamente rilevare e valorizzare aree verdi di interesse storico/architettonico sulla base delle specifiche caratteristiche di impianto e di progettazione originaria. Dovranno in tal senso essere acquisiti eventuali progetti originari da cui possano emergere l'impianto dendrologico, le preesistenze storiche di arredi d'epoca, la presenza di vie d'acqua / sorgenti, canali ecc.;
 - dovrà perciò essere evitata la sostituzione e/o l'integrazione con essenze non pertinenti. Gli elementi di arredo storico presenti, non potranno essere sostituiti.

Articolo 60 Zone soggette a vincolo idrogeologico-forestale

1. Il PI individua nell'elaborato P-01 "Vincoli e Tutele" le zone soggette a vincolo idrogeologico-forestale. In tali zone, che interessano soprattutto le parti di collina, le valli e piccole porzioni delle parti di pianura, vale quanto previsto dalla legislazione in materia (RD. 3267/1923, RD. 1126/1926, LR. 52/1978).
2. Tutti gli interventi da realizzarsi in queste aree dovranno essere corredati da progetto comprendente anche la relazione geologica o forestale in rapporto all'entità degli interventi.

Articolo 61 Zone soggette a vincolo di destinazione forestale

1. Il PI individua nell'elaborato P-01 "Vincoli e Tutele" il perimetro delle aree oggetto di vincolo forestale ai sensi della LR. 52/78. La trasformabilità di tali superfici è soggetta ai limiti previsti dall'art. 4 del DLgs 227/2001 e dall'art. 15 della LR. 52/1978, fatte salve disposizioni più restrittive contenute nelle presenti norme e nell'appendice normativa.

Articolo 62 Siti di interesse comunitario e zone di protezione speciale

1. Trattasi dell'area relativa all'ambito naturalistico dei Palù del Quartier del Piave, sottoposto alle disposizioni per l'applicazione della normativa comunitaria e statale relativa alle aree della Rete Natura 2000; essa rappresenta un'area umida oggetto di sistemazione idraulico-agrafia di interesse storico-culturale per le sue valenze paesaggistiche e naturalistiche nonché di pubblica utilità per ragioni di assetto idrogeologico e agro produttivo. L'altra area considerata fa riferimento al corso d'acqua del fiume Soligo, che scorre lungo il confine est del territorio comunale.
2. Il PI assume e fa propri alcuni degli obiettivi di conservazione inerenti le componenti biotiche delle aree SIC e ZPS. In particolare:
 - a) la tutela di:
 - avifauna nidificante, svernata e migratrice;
 - avifauna legata al paesaggio agrario tradizionale;



PRESCRIZIONI E VINCOLI ELETTRODOTTI

2. L'elaborato P-01 "Vincoli e Tutele" individua le fasce di rispetto degli elettrodotti sulla base della L. 36/2001 e della metodologia di calcolo prevista dall'art.6 del DPCM 08.07.2003. Sulla base di tale metodologia, è disponibile presso gli uffici del Comune una cartografia contenente le fasce di rispetto di cui al sopra citato art. 6 quali distanze di prima approssimazione (Dpa); qualsiasi intervento in prossimità di tali fasce va puntualmente valutato dal gestore delle linee (Terna).
3. La localizzazione di nuovi elettrodotti, o la modifica degli esistenti è subordinata alla verifica di conformità con le disposizioni delle leggi vigenti ed in particolare della L. 36/2001, del DPCM 08.07.2003, e della legislazione nazionale e regionale di attuazione vigente.
4. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione regionale speciale in materia, nell'ambito delle aree interessate da campi elettromagnetici generati da elettrodotti legittimamente assenti ed eccedenti i limiti di esposizione ed i valori di attenzione di cui alla normativa vigente, non è consentita alcuna nuova destinazione di aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, asili nido e scuole per l'infanzia, ospedali e luoghi adibiti a permanenza di persone per un tempo non superiore a quattro ore giornaliere.
5. Eventuali discordanze tra la situazione reale e quella indicata in grafia dal PAT e PI relativamente al tracciato degli elettrodotti, si risolvono a favore della situazione di fatto documentata.
6. I PI possono individuare gli edifici soggetti a demolizione per il raggiungimento degli obiettivi di tutela di cui al presente articolo e applicare il procedimento del credito edilizio e compensazione urbanistica di cui alle presenti NTO.

PRESCRIZIONI E VINCOLI METANODOTTI

7. Il PI individua nell'elaborato P-01 "Vincoli e Tutele" una fascia pari a m. 11 per parte dalla linea del metanodotto di cui al co. 1a, entro la quale tutti gli interventi edilizi sono soggetti alla preventiva verifica, da parte del soggetto proponente, dell'effettiva entità della fascia di rispetto generata dal metanodotto, entro cui si applica la normativa di cui al comma precedente.
8. All'interno delle fasce di rispetto dei metanodotti si applicano le disposizioni previste dal DM. 24 Novembre 1984.
9. La localizzazione di nuovi gasdotti/oleodotti, o la modifica degli esistenti è subordinata alla verifica di conformità con le disposizioni delle leggi vigenti ed in particolare della L. 36/2001, del DPCM 8 luglio 2003, e della legislazione regionale di attuazione vigente.

Articolo 77 Viabilità / fasce di rispetto

1. Sono individuate, nell'elaborato P-01 "Vincoli e Tutele", come viabilità ordinarie del territorio, le seguenti infrastrutture:
 - SP 32;
 - Ex SP 4;
 - Ex SP 123;
 - Ex SP 66.



PRESCRIZIONI E VINCOLI

2. Il sistema della viabilità principale e secondaria, esistente e di progetto, che interessa il territorio comunale è classificato dall'art. 2 del DLgs 285/1992, per le rispettive fasce di rispetto si applicano gli articoli 26,27,28 del DPR.495/1992.
3. Ai sensi del DLgs. 285/1992 e DPR. 495/1992 e smi, sono definite, esternamente al confine stradale, le fasce di rispetto istituite ai fini della sicurezza della circolazione. Nelle fasce di rispetto:
 - c) è vietata ogni nuova costruzione tranne per:
 - ampliamenti di sedi stradali e contro strade oltre alle opere stradali e di mitigazione;
 - parcheggi e strutture a servizio della viabilità;
 - interventi di arredo stradale e segnaletica;
 - canalizzazioni per opere di urbanizzazione;
 - distributori di carburante e relativi accessori;
 - cabine di distribuzione elettrica ed altri impianti di interesse collettivo;
 - pensiline per il riparo delle persone alle fermate dei mezzi di trasporto pubblico;
 - sostegni di linee elettriche, telefoniche e telegrafiche, nonché cabine telefoniche a carattere precario;
 - reti di distribuzione idrica, fognature, metanodotti, gasdotti, ecc.;
 - recinzioni.
 - d) sono ammessi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente di:
 - gli interventi cui all'art.3 co.1 lettere a) b) c) d) del DPR. 380/2001 a condizione che l'edificio non si sopravanzi rispetto l'allineamento del fronte esistente;
 - ogni altro ampliamento a condizione che l'edificio non si sopravanzi rispetto l'allineamento del fronte esistente e previo parere favorevole dell'ente proprietario della strada.
 - e) delle infrastrutture della mobilità, esternamente al perimetro dei centri abitati definito dal DLgs. 285/1992, sono ammesse esclusivamente le opere compatibili con le norme speciali dettanti disposizioni in materia di sicurezza, tutela dall'inquinamento acustico ed atmosferico e con la realizzazione di nuove infrastrutture e l'ampliamento di quelle esistenti compresi gli impianti di distribuzione carburante;
 - f) l'area ricadente all'interno della fascia di rispetto concorre alla determinazione del volume edificabile delle aree esterne adiacenti, qualora classificate come edificabili dal PI.
4. A norma dell'art. 37 della LR. 11/2004 sono consentite compensazioni che permettano ai proprietari di aree e edifici oggetto di eventuale vincolo preordinato all'esproprio, di recuperare adeguata capacità edificatoria, anche nella forma del credito edilizio di cui all'art. 36 della LR. 11/2004, su altre aree e/o edifici, anche di proprietà pubblica, previa cessione all'amministrazione procedente dell'area oggetto di vincolo.



TITOLO III – DISCIPLINE SPECIFICHE

CAPO 1 – GLI ELEMENTI DI INTERESSE STORICO E CULTURALE

Articolo 48 Le condizioni generali per gli interventi sugli edifici di interesse storico e ambientale (nuclei rurali, beni ambientali e culturali, edifici di pregio storico)

1. Gli interventi sugli edifici di valore storico, ambientale e culturale, ai quali il PI assegna un ruolo rilevante nel processo di conservazione e valorizzazione del territorio (centri storici e beni culturali – art.40 LR.11/2004), sono individuati nelle tavole del piano "Disciplina del suolo" con apposita grafia e regolate dal DLgs. 42/2004, dalle norme per ogni tessuto su cui ricade l'intervento, dagli articoli 10, 19, 49 e 50 delle NTO.
2. Gli interventi sopracitati possono verificarsi su:
 - a) nuclei rurali, beni ambientali e culturali individuati con apposita schedatura alla quale si rinvia per la definizione degli interventi ammissibili nel rispetto delle prescrizioni e dei particolari costruttivi contenuti nelle presenti norme.
 - b) edifici vincolato dal DLgs. 42/2004 e grado di protezione;
 - c) edifici di pregio storico ed architettonico individuati con apposita schedatura alla quale si rinvia per la definizione degli interventi ammissibili nel rispetto delle prescrizioni e dei particolari costruttivi contenuti nelle presenti norme.
3. La modifica del grado di protezione, per gli edifici sopra descritti è possibile attraverso i PI se motivata da opportuna analisi storico-morfologica, per un massimo di due gradi.
4. I singoli progetti di intervento sui nuclei rurali, beni ambientali e culturali devono rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) non sono ammessi interventi che diminuiscano l'accessibilità, la fruibilità e la panoramicità attuale dei beni, comprensivi delle pertinenze e delle aree libere;
 - b) la delimitazione delle aree di pertinenza individuate in tavole di piano può subire in sede di progetto documentate modificazioni, purché non risulti alterato il valore di unitarietà con il bene di riferimento. A tal fine la documentazione allegata al progetto deve comprovare il fondamento storico, morfologico e funzionale della nuova delimitazione;
 - c) i ruderi delle emergenze architettoniche individuati sono da conservare e consolidare, senza alterazioni o aggiunte di completamento, mentre sulle loro aree di pertinenza sono ammessi anche interventi di sistemazione per favorirne la conservazione, la fruibilità e l'apprezzabilità.
 - d) l'istanza di titolo abilitativo, inerente a ogni intervento trasformativo previsto entro un raggio di m. 50,00 dagli edifici di valore storico-ambientale, deve essere corredata da una relazione, costituita da una esaustiva documentazione, grafica e fotografica, volta a illustrare e a evidenziare quali nuovi rapporti, oggetto dell'istanza di titolo abilitativo, vengono istituiti con l'ambiente circostante e/o le preesistenze.



Articolo 49 Guida agli interventi sugli edifici di valore storico, ambientale e culturale categoria d'intervento restauro e risanamento conservativo

1. Le seguenti disposizioni si applicano sugli edifici di valore storico, ambientale e culturale con categoria d'intervento restauro e risanamento conservativo, ed hanno la finalità di favorire la conservazione e la valorizzazione degli elementi di pregio presenti in questi edifici.
2. Per gli edifici con categoria di intervento restauro ogni tipo di modificazione deve essere eseguita solo con i metodi e le cautele del restauro scientifico.
3. Disposizioni specifiche per gli edifici: l'altezza dei vani è condizionata dall'assetto originario dell'edificio o quanto ammesso dai specifici gradi di intervento.
4. Il recupero dei sottotetti a fini abitativi è regolamentato dalla LR. 51/2019.
5. Impianti e servizi igienici:
 - a) in tutti gli edifici è consentita la installazione di impianti igienico-sanitari, di cucine, di impianti di riscaldamento, di impianto idrico e di impianto elettrico;
 - b) le colonne degli scarichi per l'aerazione forzata non dovranno tagliare le volte e le travi maestre dei solai lignei. Quando è possibile, si suggerisce di far passare tali colonne negli angoli dei vani senza eseguire tracce murarie;
 - c) è consentito collocare tali impianti su solai sovrapposti, anche parzialmente, a quelli preesistenti, senza quindi alterare questi ultimi, per dar modo di spostare gli scarichi in posizione conveniente e appropriata;
 - d) sono ammessi impianti di ascensore o montacarichi in casi limitati di accertata necessità; la loro localizzazione dovrà essere tale da non alterare l'impianto distributivo originario;
6. Tecniche costruttive e materiali di riferimento per gli interventi sulle strutture verticali:
 - a) deumidificazione: allo scopo di eliminare l'umidità nelle murature dei piani terreni e seminterrati, è ammessa la formazione di scannafossi, purché realizzati in modo da non alterare il rapporto tra edificio e terreno circostante e coperti mediante la formazione di una sovrastante lastronatura in pietra locale, in cotto o in battuto di cemento.
7. Consolidamento di fondazioni: il consolidamento delle strutture verticali, in caso di cedimento di fondazioni, verrà effettuato, senza demolire le murature in elevazione, mediante sottofondazioni eseguite in mattoni pieni, o con getti di conglomerato cementizio, o in cemento armato.
8. Muri maestri:
 - a) nelle riprese da effettuarsi su murature di qualsiasi natura, è ammesso lo smontaggio e il rimontaggio col metodo del "cuci-scuci" degli elementi esistenti; eventuali porzioni di muro mancante sono anch'esse da integrare con impiego di materiali dello stesso tipo;
 - b) in presenza di rotazioni recenti, di fessurazioni o di modeste gonfiature e strapiombi, che non richiedono ingenti operazioni di sostituzione di parti di murature, si potranno effettuare legamenti con catene in ferro;
 - c) eventuali elementi strutturali, come pilastri in cemento armato o profilati in ferro, da inserire nelle murature per collegare solai e cordoli



perimetrali, dovranno essere posti all'esterno, o affiancati, alla muratura esistente, valutando, a seconda delle caratteristiche architettoniche, la necessità o l'opportunità di renderli più o meno visibili.

- d) i cordoli di coronamento in cemento armato, da effettuarsi in relazione al risanamento delle coperture, dovranno essere realizzati all'interno del muro di facciata, senza interessare e rimuovere le cornici di gronda e lasciando verso l'esterno una cassaforma della muratura di adeguato spessore;
 - e) ai fini del consolidamento tra l'orditura del tetto, in genere in legno, e il nuovo cordolo in cemento armato, è opportuno prevedere un collegamento tra i due elementi strutturali;
9. Muri divisorii:
- a) quando tali strutture hanno origine da adattamenti e ristrutturazioni parziali di epoca recente, si dovrà valutare l'opportunità di mantenerli, in relazione alle nuove ipotesi di sistemazione delle unità immobiliari.
10. Realizzazione di aperture esterne:
- a) è prescritto il mantenimento di tutte le aperture esterne nella forma e nella posizione esistente, fatta salva la possibilità di chiusura di eventuali aperture recenti incongrue;
 - b) nel caso di facciate storicamente stratificate, o riconfigurate con interventi successivi, non è ammesso riaprire finestrate tamponate appartenenti alla stesura originaria, nel caso in cui la stesura raggiunta e consolidata presenti una precisa e definitiva configurazione architettonica;
 - c) è ammessa la riapertura di finestre tamponate appartenenti alla fase consolidata;
 - d) nuove aperture possono essere introdotte solo in funzione di nuovi servizi igienici, tecnologici e cucine, solo se compatibili con la composizione dei fronti; in questo caso le nuove aperture dovranno avere dimensioni e forme convenienti e rapportate alle altre aperture.
11. Scale:
- a) la struttura, l'andamento, i materiali degli scalini e dei pianerottoli, le controsoffittature a volta (con o senza decorazioni) delle scale esistenti dovranno essere conservati e quindi restaurati. In caso di interventi per eventuali operazioni di consolidamento delle scale di minore pregio, potrà essere ammessa la formazione di solette in c.a. appoggiate a travi portanti sui pianerottoli e, in caso di presenza di strutture lignee deteriorate portanti le rampe, queste potranno essere sostituite con analoghi elementi lignei o con elementi in ferro (profilati scatolari, etc.);
 - b) sono ammesse nuove scale interne, unicamente a servizio della stessa unità immobiliare;
 - c) in casi particolari e previa dimostrazione dell'effettiva necessità è ammessa l'installazione di elementi meccanici di collegamento verticale (ascensori, monta scale, ecc.).
12. Volte ed archi: queste strutture dovranno essere conservate e lasciate completamente in vista, anche nei casi di suddivisione dei vani. Sono ammessi, all'imposta dell'arco o della volta, tiranti o catene per l'eliminazione delle spinte orizzontali.



13. E' ammessa l'utilizzazione di materiali per l'isolamento termico e per l'isolamento da umidità.
14. Manto di copertura e comignoli: è prescritto l'uso di coppi ed embrici tradizionali. E' ammessa l'installazione di lucernari complanari al tetto se indispensabili. I comignoli saranno conservati o ripristinati nelle forme originali (anche a copertura di nuove canne fumarie prefabbricate).
15. Orditura in legno:
 - a) gli elementi costitutivi delle strutture lignee, i correnti e lo scempiato di campigiane possono essere reintegrati limitatamente alle parti fatiscenti, senza pervenire tuttavia a una loro integrale sostituzione, con elementi nuovi nelle forme tradizionali. In caso di evidente degrado strutturale, è ammessa anche l'integrale sostituzione dell'orditura in legno;
 - b) per il recupero di capriate in legno con evidente degrado strutturale, allorché le catene non diano sufficienti garanzie, possono essere utilizzati tiranti metallici;
 - c) gronda: le gronde dovranno mantenere la forma, la configurazione e l'oggetto di quelle preesistenti;
16. Infissi esterni: per gli edifici con tipo d'intervento Restauro, non sono ammessi infissi esterni diversi da quelli originari. Qualora quelli esistenti non siano restaurabili, i serramenti esterni potranno essere in legno, nelle sezioni, sagome e partiture tradizionali. Gli infissi potranno essere trattati al naturale con opportune resine trasparenti oppure verniciati a corpo.
17. Dispositivi di oscuramento:
 - a) per gli edifici con tipo d'intervento Restauro, non sono ammessi dispositivi di oscuramento esterni diversi da quelli originari.
 - b) in caso di assenza, i dispositivi di oscuramenti dovranno essere realizzati per mezzo di "scuretti" interni. Può essere permesso mantenere dispositivi di oscuramento, quali persiane, seppur originariamente non presenti, unicamente nei casi in cui facciano parte di una consolidata e definitiva configurazione architettonica.
18. Porte esterne:
 - a) non sono ammesse porte esterne diverse da quelle originarie. Qualora le porte originarie non siano restaurabili è ammessa l'installazione di nuove porte esterne, purché realizzate nelle forme tradizionali, in legno verniciato (con apparecchiature o pannelli, a superficie unita o a grandi doghe orizzontali). Tali elementi devono essere impostati solo sul filo interno della mazzetta, con esclusione di contro-porta sul filo esterno del muro;
19. Canali di gronda e pluviali:
 - a) i canali devono essere configurati secondo la sagoma tradizionale, in generale rotonda. Il materiale suggerito è lamiera di rame ma è ammessa la lamiera zincata e verniciata;
 - b) sono esclusi canali e pluviali in plastica o in fibro-cemento.



Articolo 50 Guida agli interventi sugli edifici di valore storico, ambientale e culturale

1. Le seguenti disposizioni si applicano per gli edifici individuati all'interno delle zone significative Centro Storico (grado di protezione n°3-4-5 e 5*) e gli edifici individuati come beni ambientali e culturali (interventi ammessi: ristrutturazione edilizia parziale, ristrutturazione edilizia globale, nuova edificazione). Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e di nuova edificazione devono essere realizzati nel rispetto dei particolari costruttivi di seguito descritti:
 - a) forometria: l'apertura di nuove finestre o porte e il ripristino di quelle alterate deve avvenire nel rispetto degli allineamenti originari e dei caratteri dimensionali tipici dell'edilizia tradizionale;
 - b) serramenti: i serramenti dovranno essere in legno o in PVC, con esclusione dei doppi serramenti esterni, di qualsiasi materiale. Gli scuri dovranno essere in legno del tipo a libro o a doppia anta con apertura verso l'esterno, con esclusione di tapparelle avvolgibili di qualsiasi materiale;
 - c) coperture, grondaie e sporti: le coperture dovranno essere a due falde coincidenti nel colmo nel rispetto dei caratteri tradizionali di seguito descritti. Per gli edifici esistenti le falde di copertura dovranno mantenere le pendenze originarie o, se alterate, uniformarsi a quelle dei fabbricati di interesse ambientale. Il manto di copertura dovrà essere in coppi. L'ufficio tecnico, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare in casi eccezionali andamenti diversi delle falde e tipi di manti di copertura. Le grondaie di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere di tipo semicilindrico in rame o lamiera. Lo sporto della copertura non dovrà essere superiore a m. 0,70 su tutti i lati dell'edificio nel caso di copertura a padiglione o, rispettivamente a m. 0,70 sui fronti principali e m. 0,40 su quelli laterali nel caso di copertura a due falde. Le cornici dovranno essere del tipo tradizionale;
 - d) murature e rivestimenti: le murature degli edifici, quando non siano in pietra naturale a vista, dovranno essere tratte con intonaco tradizionale al grezzo nel rispetto dei caratteri originari. Non sono ammessi rivestimenti murali in legno (ad esclusione delle tamponature delle aperture degli annessi rustici), a base sintetica e di tipo graffiato. Le componenti cromatiche dovranno armonizzarsi con quelle tradizionali con esclusione del bianco e delle tinte violente in genere riproponendo, ove possibile, i colori originari. Si ricordano in particolare:
 - tinte paglierino, giallo chiaro, ocra chiaro,
 - tinte rosa antico, rosso mattone chiaro;
 - e) scale esterne e poggioli: non sono ammesse scale esterne, con la sola esclusione di scale di sicurezza ove imposte dalla vigente legislazione. Non sono ammessi nuovi poggioli;
 - f) comignoli: è di norma prescritto il mantenimento dei comignoli originari tradizionalmente con tettuccio a capanna; in caso di sostituzione forzata o nella nuova costruzione essi dovranno essere coerenti, per forma dimensione e materiali, al tipo originario.



2. Le nuove edificazioni dovranno riproporre le forme insediative tradizionali in quanto sono quelle che consentono di utilizzare al meglio il territorio, hanno una buona funzionalità e si inseriscono armonicamente nel paesaggio. Di seguito si forniscono alcuni parametri guida da rispettare nella progettazione edilizia sia di edifici residenziali che produttivi:
 - a) l'edificio dovrà poggiare sul terreno, limitando gli sbancamenti e/o ogni altra alterazione del sito al minimo indispensabile;
 - b) forma in pianta pressoché rettangolare;
 - c) altezza massima:
 - nel rispetto della categoria di intervento;
 - per i nuovi volumi non superiore a quelle prevalenti nell'intorno del perimetro dell'intervento, con massimo m.9 nei tessuti residenziali e m.7.5 nei tessuti agricoli salvo quanto previsto per gli interventi regolamentati nelle schede norma (Elaborato P-06A)".
 - d) per quanto riguarda i particolari costruttivi si rinvia a quanto previsto dal precedente co. 1.



Comune di
FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

Prot. pec. n.

Farra di Soligo, 20/11/2025

Spett.le Geom.
CASON CARLO
P.ZZA IV NOVEMBRE, 20
31051 FOLLINA (TV)

carlo.cason@geopec.it

OGGETTO: Richiesta informazioni ed accesso agli atti.
Esecuzione immobiliare R.G.E. n. 57/2025 - Tribunale di Treviso Riscontro

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto assunta al protocollo comunale n. 17522 del 24/10/2025, effettuate le opportune verifiche, si comunica che:

- non sussistono provvedimenti sanzionatori e/o repressivi relativamente all'immobile da Lei indicato;
- la pratica di cui alla C.E. in data 09/03/1978 menzionata, non è stata reperita in archivio;
- la documentazione presente agli atti come da Vs. richiesta sarà disponibile presso [redacted] [redacted] previo appuntamento telefonico.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dot. Alessandro Bonet



A/2003



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

UFFICIO TECNICO COMUNALE

PRATICA EDILIZIA N. 218/03

- RESIDENZIALE
- NON RESIDENZIALE
- VARIE

DITT.

[Redacted]

Residente a

[Redacted]

C.F.

[Redacted]

OGGETTO: Realizzazione posto auto esterno di pertinenza;

Ubicazione C.C. S. Martino Via Canal Nuovo n.

DATA DI PRESENTAZIONE 29/09/2003 PROT. N. 12986

- PRATICA ORIGINARIA
- VARIANTE
- INTEGRAZIONE

DATA INIZIO LAVORI

DATA FINE LAVORI

DATA CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA'

A. RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

del Comune di FARRA DI SOLIGO



OGGETTO: **Domanda di rilascio Permesso di costruire per nuovo posto auto**
esterno di pertinenza alla abitazione esistente

Il sottoscritto [REDACTED]

[REDACTED] nella
sua qualità di proprietario del fabbricato di abitazione e relativa area di pertinenza
sito in via Canal Nuovo, catastalmente individuato al foglio 3 mappale n. 68

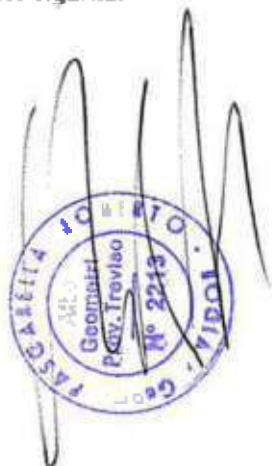
CHIEDE

con la presente a il rilascio di Permesso di Costruire per la realizzazione di un
posto auto esterno di pertinenza della suddetta abitazione, come da progetto
architettonico redatto dal geom. Roberto Pascarella di Vidon

Distinti saluti, Farra di Soligo, li 10/09/2003

ALLEGATI:

- Grafici progettuali in triplice copia;
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnico illustrativa;
- Copia titolo di proprietà;
- Estratto PRG vigente.



COMUNE DI: FARRA DI SOLIGO

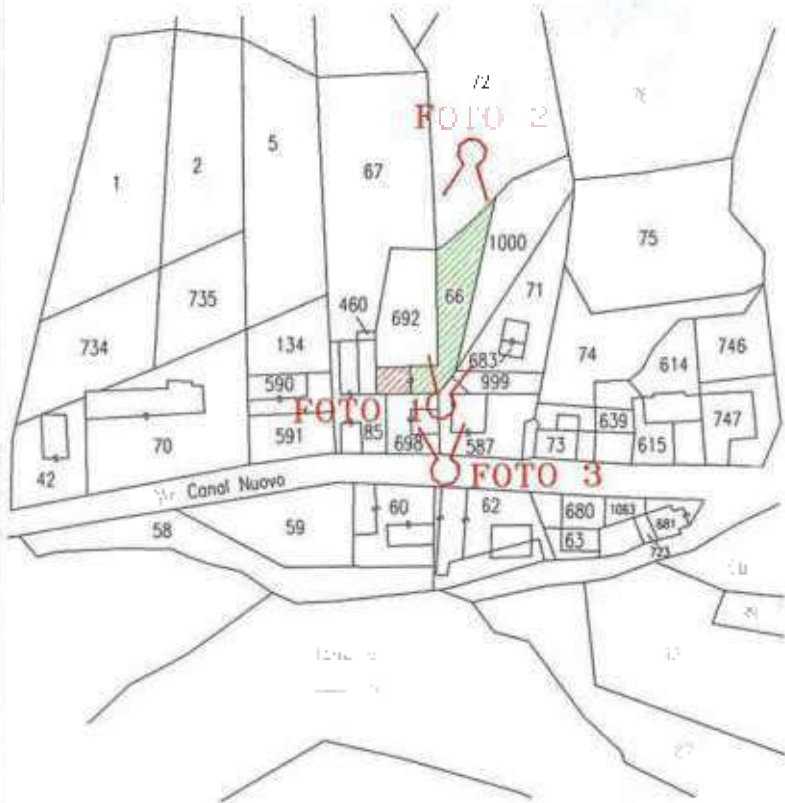
PROVINCIA DI: TREVISO

Oggetto: RICA VO AREA A PARCHEGGIO ESTERNO

Richiedente

Progettista: PASCARELLA geom. ROBERTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Comune di FARRA DI SOLIGO
Foglio 3ⁿ, m.n. 66



Coni di Visualità

Vidar, li 10 settembre 2003

IL PROGETTISTA
geom. Roberto Pascarella





Fotografia n° 1



Fotografia n° 2



Fotografia n° 9

IL PROGETTISTA
geom. Roberto Pascarella



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
Provincia di Treviso

ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER RICAVO AREA A
PARCHEGGIO ESTERNO

Ditta



Progettista: geom. Roberto Pascarella

Allegati: Relazione tecnica illustrativa
Copia titolo di proprietà
Estratto PRG **vigente**

Il progettista
Geom. Roberto Pascarella



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione accompagna i grafici progettuali allegati, alla istanza di permesso di costruire per la realizzazione di un posto auto esterno di pertinenza di una abitazione, in frazione di Soligo in via Canal Nuovo su area catastralmente censita al foglio 3 mappale n. 45 di proprietà

Attualmente l'accesso a vari fabbricati, tra cui quello considerato, avviene attraverso una stradina privata di uso pubblico che si diparte dalla pubblica via Canal Nuovo. Detta strada è particolarmente disagiata a causa delle dimensioni e della notevole pendenza. Di qui l'impossibilità di parcheggio sulla stessa, con ovvie conseguenze per il traffico a causa delle auto in sosta in prossimità della carreggiata stradale della sottostante via pubblica. Con il posto auto a richiesta di realizzazione si andrebbe ad ovviare, almeno in parte al continuo disagio.

I lavori consistono nello spianamento di una modesta porzione di terreno di dimensioni in pianta di circa m. 6,40 di larghezza massima per una profondità di m. 7,30. La piazzola così ricavata, alla medesima quota di arrivo della stradina privata, consentirà il parcheggio di un automezzo senza creare intralcio alla viabilità. Il terreno da spianare è costituito da un sottile strato di terreno vegetale e sottostante agglomerato di ciottoli compatibili che permetterà di dare alle pareti dello scavo una pendenza vicina alla verticale.

Per quanto non specificato nella presente relazione, si rimanda ai grafici di progetto allegati.

Il progettista
geom. Roberto Pascarella



Reg. n. 46230

Racc. n. 7932

COMPRAVENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno ventuno del mese di giugno.

In Treviso, Borgo Marzani n. 44.

Avanti a me, Avv. LORENZO FERRETTI, Notaio in Treviso, iscritto nel ruolo dei Procuratori Notarili di Treviso, sono comparso i signori:

[Redacted names and details of the parties]

Registrato a Treviso
il 9 LUG. 1999
n. 4824 vol. /
mod. Pbb
IL DIRIGENTE

Detti comparanti, della cui identità personale non solo sono certo, sinuorono, di comune accordo tra loro e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi richiedono del presente atto, mediante il quale:

prezesso

che il signor [Redacted]

come qualificato dalla legge 6 marzo 1930 n. 40, regolarmente soggiornante in Italia giurista [Redacted]

[Redacted] e debitamente rinnovato;

che lo stesso esercita una regolare attività di lavoro subordinato.

che il signor [Redacted]

suddetto dichiara di conoscere la lingua italiana;

che lo stesso intende acquistare la prima casa di abitazione e pertanto, con il presente acquisto, reperire un alloggio ordinario in via definitiva, nell'ambito dell'applicazione degli artt. 1 e 4 della suddetta legge 6 marzo 1938 n. 47, per la quale non è stato ancora predisposto il relativo regolamento di attuazione, da considerarsi ai sensi dell'art. 40 comma 1 della legge 23 agosto 1988 n. 300;

tutto ciò prezesso e siccome parte integrante del presente atto, convenzono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 La signora [Redacted] ede e vende al signor [Redacted] che, quale bene personale, accetta ed acquista il seguente fabbricato di vecchia costruzione sito in Comune di Ferra di Soligo VIA Canal Nuovo n. 132, e così catastalmente costituito:

COMUNE DI FERRA DI SOLIGO

R.C.D.U. - Partita 1001625

Sezione B - Foglio 3

- fog. 64 sub 1 - Via Canal Nuovo n. 132 - Area Stoppa di mq. 32, e coperta di mq. 47, così per totale mq. 148;

- fog. 66 sub 2 - Via Canal Nuovo n. 132 - P. 7/1 - 147, 1/4 -



Classe 4^a - Mm. 4 - Mq. 332,000 (Euro 171,460).

Trattasi di fabbricato eretto su area già censita al N.C.C. con i Mm. 60 di are 0,92, 1001 di are 0,08 e 432 di are 2,66, tutti del foglio 1^o, rinformati nel Mm. 66 di complessivi mq. 358 giusta presentazioni del Mm. 1340 prot. n. 16638 all'U.M. di Treviso il 20 luglio 1987.

E' compresa la comproprietà sulle parti ed impianti comuni di cui agli artt. 1100 e seguenti C.C., ed in particolare sui muri divisorii con una contigua unità immobiliare.

Dichiarano i componenti che detto bene confina con i Mm. 480, 632, 72, 1000 e 390, salvo altri o variati.

Articolo 2 Il prezzo è stato dalle parti convenuto in complessive lire 26.000.000 (trentaseemilioni), somma che la parte acquirente dichiara di aver prima d'ora versata alla parte venditrice con il preimpegnamento di un mutuo che la parte acquirente stessa ha già provveduto a richiedere ad un istituto di credito di proprio indirizzo.

La parte venditrice rilascia quietanza d'incasso di saldo, rinunciando all'iscrizione dell'ipoteca legale.

Articolo 3 Detta vendita viene fatta ed accettata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui quanto in oggetto attualmente si trova, con immediato trasferimento del possesso, con tutte le servitù attive e passive inerenti, apparenti e non, anche se non risultanti dai pubblici registri o dai titoli di acquisto, ed in particolare con quietà di possesso di cui al verbale di conciliazione emesso dalla Procura di Montebelluna il 6 aprile 1983, registrato a Montebelluna il 15 aprile 1983 al n. 215 e trascritto a Treviso il 21 aprile 1983 al n. 2659/1150, nonché con tutti gli accessori di legge, così come dalla parte venditrice si fa in proprietà, nulla escluso od eccettuato.

Articolo 4 La parte venditrice garantisce la piena ed assoluta proprietà e disponibilità di quanto in oggetto per essere alla stessa pervenuto in forza di atto di compravendita del 15 giugno 1950 rep. n. 26368 n. 2000 Giampiccoli, registrato a Treviso il 5 luglio 1960 al n. 2435 P.ub. e trascritto a Treviso il 19 giugno 1960 al n. 16043/1190.

Ne garantisce, altresì, la libertà da ipoteche e trascrizioni onerose, nonché da diritti di prelazione vantati da eventuali aventi titolo, obbligandosi alla garanzia per evizione, come per legge.

Articolo 5 Ai sensi dell'art. 41 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e proroghe, la parte venditrice dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o da ne armonita e testè edotta circa la responsabilità penale, e relative sanzioni, in caso di dichiarazione mendace, che il fabbricato in oggetto è stato edificato nel rispetto dell'allora vigente normativa urbanistica, in data anteriore al 1° settembre 1967.

Successivamente, il Comune di Comune di Ferra di Suligo ha
avvicinato in data 9 marzo 1979 la Concessione edilizia n.
1110 per l'esecuzione di lavori di rifinitura del tetto.
Dichiara inoltre che dopo l'ultimazione non sono stati
eseguiti ulteriori lavori o/o varianti e/o mutamenti di
destinazione d'uso tali da richiedere la sanatoria o altro
provvedimento sanzionatorio, né sono stati adottati i
provvedimenti sanzionatori previsti dalle disposizioni di
legge richiamate dall'art. 41 della stessa legge n. 47/80 e
che l'area scoperta è pertinenziale del fabbricato di cui
trattasi.

Articolo 6 Dichiara la parte venditrice di essere a
conoscenza delle vigenti disposizioni sull'antiterrorismo
(D.L. 7 marzo 1978 n. 58, convertito con legge 18 maggio
1978 n. 111 nonché dell'art. 47 del T.U. delle Leggi di
Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773/1941, come
modificato dal D.Lgs. n. 490/1994).

Articolo 7 La parte venditrice, si sarda e per gli effetti
dell'art. 4 l. n. 1/78 e da ne ammonta e resa edotta circa
la responsabilità penale, e relative sanzioni, in caso di
dichiarazione mendace, dichiara che, ai sensi del comma 1°
ter dell'art. 3 del D.L. n. 90/70, convertito con L. n.
145/90, il reddito lordo di quanto in oggetto è stato
dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale
il termine di prescrizione è scaduto alla data odierna.

Articolo 8 Relativamente al diritto di famiglia, per quanto
concerne la parte venditrice, dichiara di essere di stato
civile libero.

La parte acquirente dichiara di essere di stato civile libero.

Articolo 9 Dichiara il compratore che tra parte acquirente e
sorto acquirente non sussiste alcun vincolo di parentela o
linea retta o di coniuge o altro vincolo equiparato.

Articolo 10 Le parti richiedono i benefici previsti dalle
note II-bis) all'art. 1 della tariffa parte prima, allegata
al D.P.S. 26 aprile 1966, n. 131, come come modificata dal
comma 1° dell'art. 3 della Legge 23 dicembre 1985, n. 448
(imposta di registro al 4%, imposte ipotecaria e catastale
fissa, I.V.M. ridotta al 50%).

A tal fine, la parte acquirente dichiara di effettuare
l'acquisto di abitazione non di lusso, secondo i criteri di
cui al P.M. 2 agosto 1969 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
n. 216 del 27 agosto 1969, da soggetto che non agisce
nell'esercizio di impresa ed inoltre che il fabbricato stesso
è ubicato nel Comune ove la parte acquirente ha la propria
residenza.

La parte acquirente dichiara inoltre:

- di non essere titolare - esclusiva o in comunione con il
coniuge - del diritto di proprietà o di altro diritto
pertinente allo godimento di altra casa di abitazione nel
territorio del Comune in cui è situato il immobile in oggetto;

- di non essere titolare, né in potestà, né in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altro capo di abitazione acquistata dalla parte acquirente e dal coniuge con le agevolazioni di cui al suddetto articolo 1 della Circolare, ovvero delle norme contenute nella suddetta nota II-bis). La parte acquirente dichiara altresì di essere a conoscenza che, in caso di decadenza venditore o qualora quanto acquistato con i benefici sopra previsti venisse ceduto a titolo oneroso e gratuito prima del decorso del termine di cinque anni dalla data dell'atto dell'acquisto, saranno dovute le imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura ordinaria, nonché una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% oltre interessi di mora, salvo il caso di riacquisto, entro un anno, di altra immobile da adibire a propria abitazione principale.

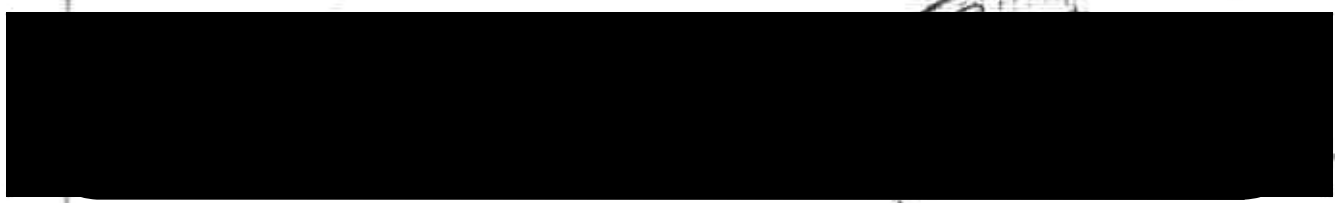
Del che ritenuto, lo scrivente ha redatto il presente atto e ne ha dato lettura ai componenti.

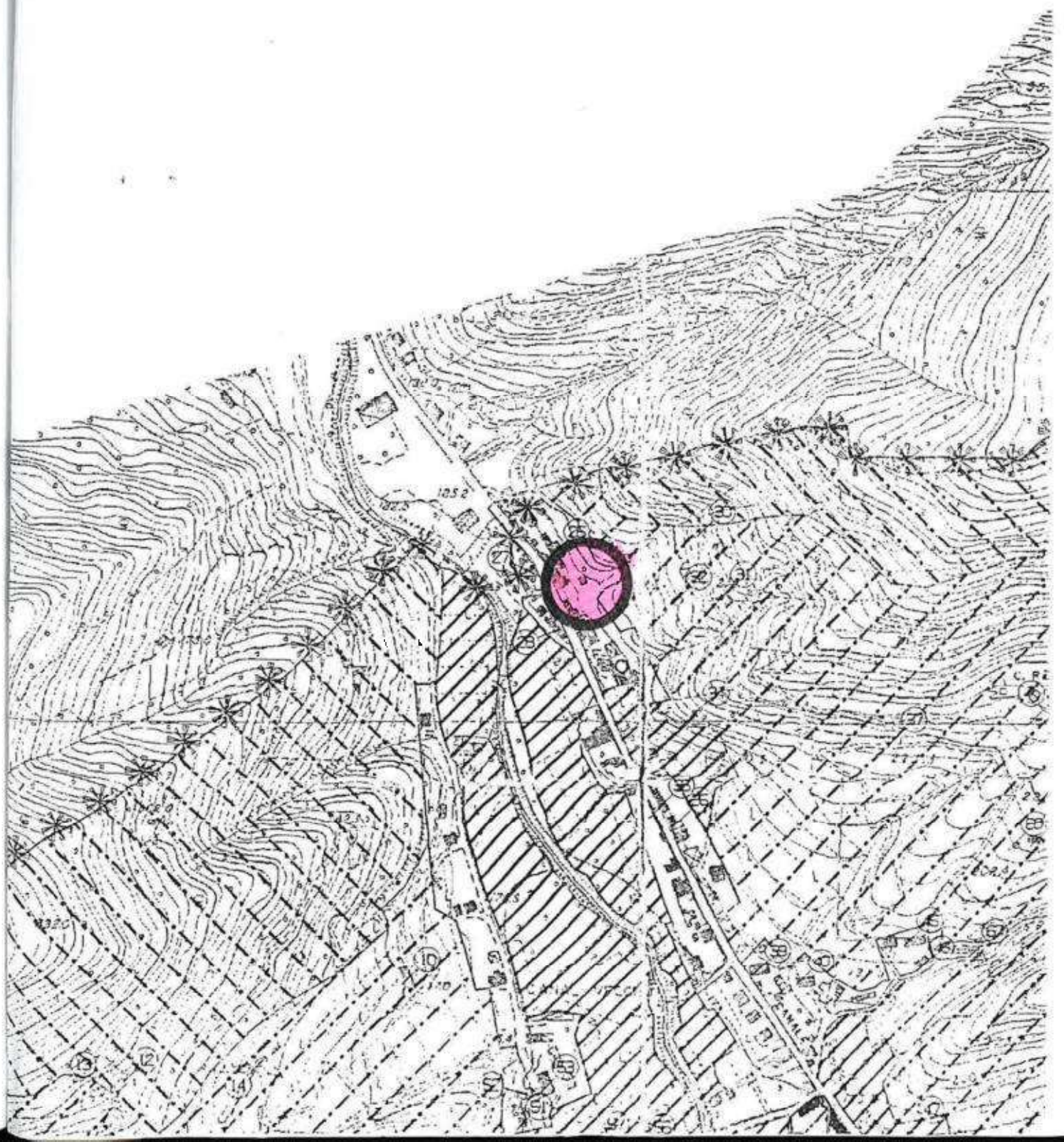
Costa due fogli il presente atto, scritto parte a mano e parte a stampa ed emesso da un notaio di mia fiducia per pagine quattro e fogli della quinta.



Copia conforme all'originale che si rilascia per
USI FISCALI

IREVISO 9 LUG. 1999

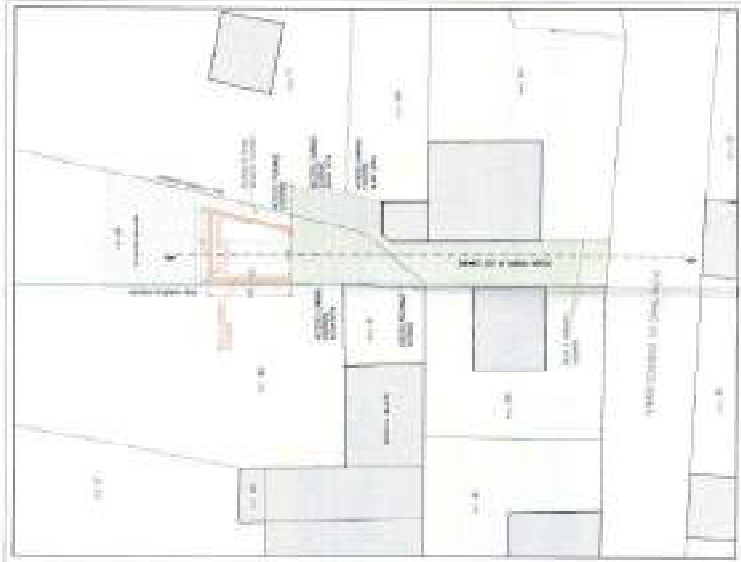
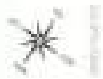




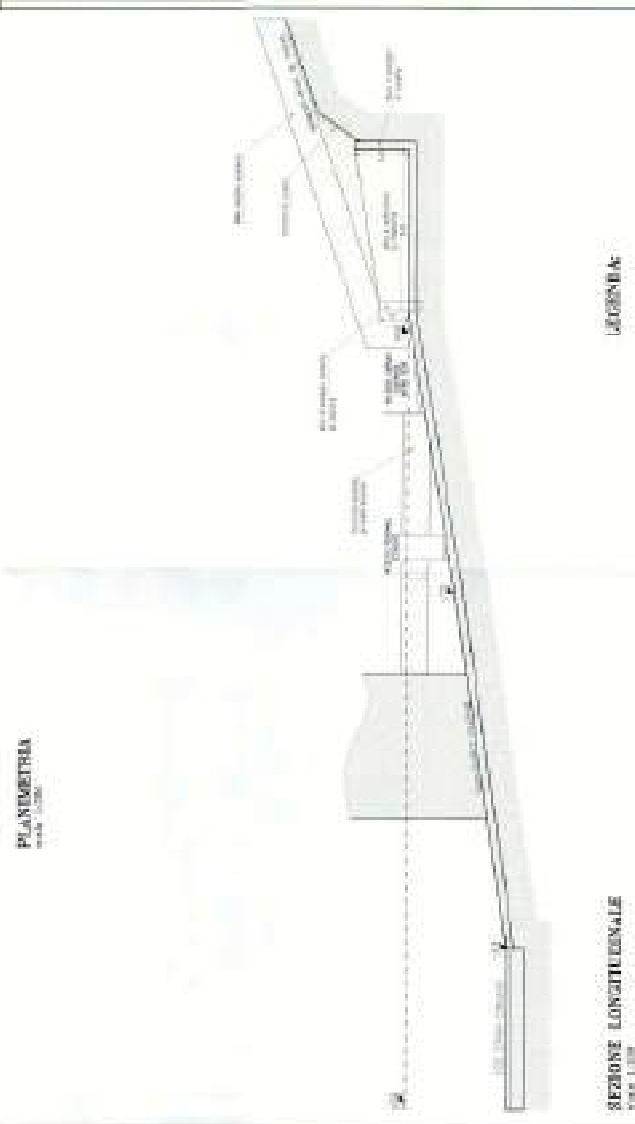
ESTRATTO CATASTRALE



Comune di Salsomaggiore
 Via S. Maria 10
 41018 Salsomaggiore (PR)



PLANIMETRIA
 scala 1:200



SEZIONE LONGITUDINALE
 scala 1:200

LEGENDA



COMUNE DI SALSOMAGGIORE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

STUDIO TECNICO PER IL SERVIZIO REGIONALE
 Via Salsomaggiore, 10 - 41018 Salsomaggiore (PR)
 Tel. 0521/888111 - Fax 0521/888112 - E-mail: info@stt.unica.it

Unica

Comune: SALSOMAGGIORE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
 [Redacted]

Progettista: Ing. ROBERTO FERRAROLA



- STUDIO TECNICO
- STUDIO PROGETTO
- PROGETTO
- SECONDA VERIFICA

Data: 10 settembre 2021
 Scala: 1:2000 - 1:500 - 1:100



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

C.A.P. 31010
Cod. fiscale 43000350262
Partita IVA: 00743361265

Provincia di Treviso

Tel. +39 0423 901518 - 901515
Fax 0423 900315

- SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA -

Prot. n. 12986

Raccomandata A/R

Spett.le

e. p. c. Al Prog. PASCARELLA geom. ROBERTO
Via Donatori Sangue, 2
31010 VIDOR (TV)

OGGETTO: Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo.
Capo II° e III° - Legge 07.08.1990 n. 241.
Domanda per il Permesso di Costruire.

Si comunica che in data odierna è stato avviato il procedimento inerente la domanda per il Permesso di Costruire pervenuta il 29/09/2003 prot. 12986, relativa a:

RICAVO POSTO AUTO ESTERNO DI PERTINENZA ALL'ABITAZIONE ESISTENTE IN VIA CANAL NUOVO, nella proprietà censita all'Agenzia del Territorio di Treviso nel Comune di Farra di Soligo al Foglio 3° mapp. n. 66.

L'autorità competente al rilascio del provvedimento finale è la geom. Stella Antonella.

Il responsabile del procedimento è la geom. Stella Antonella.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia è aperto al pubblico **MARTEDI** e **VEDI** dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e **GIOVEDI** dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Distinti saluti

Farra di Soligo, li 06/10/2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Barbisan geom. Renzo)

4.07.86 CO. 02

Avviso di ricevimento

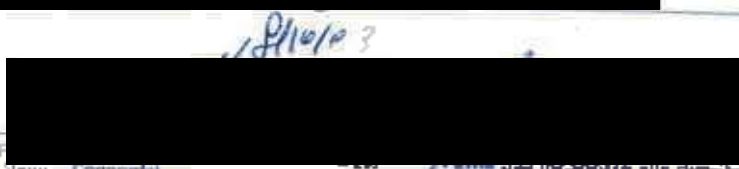
Spese a carico del mittente

Assicurata Euro _____

Numero 41086058 234

Data di spedizione 09-10-03 Dall'ufficio postale _____

FARRA DI SOLIGO



Nome - Cognome _____

Spazio dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 10 del D.M. 17/01/01
 Invii multipli a un unico destinatario
 Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

C.A.P. 31010

Telefono 0422-810202

Fax 0422-810203

Fax 0422-810203

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

n° 218/03

OGGETTO: RELAZIONE CON QUALIFICAZIONE TECNICO GIURIDICA DELL'INTERVENTO IN ORDINE ALLA DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Lavori di piccolo posto Auto esterno di Partenza
ALL'ABITAZIONE ESISTENTE VIA CANAL NUOVO

Domanda presentata in data 27/01/2003 prot. 12986

DATA: XXXXXXXXXX

VINCOLI:

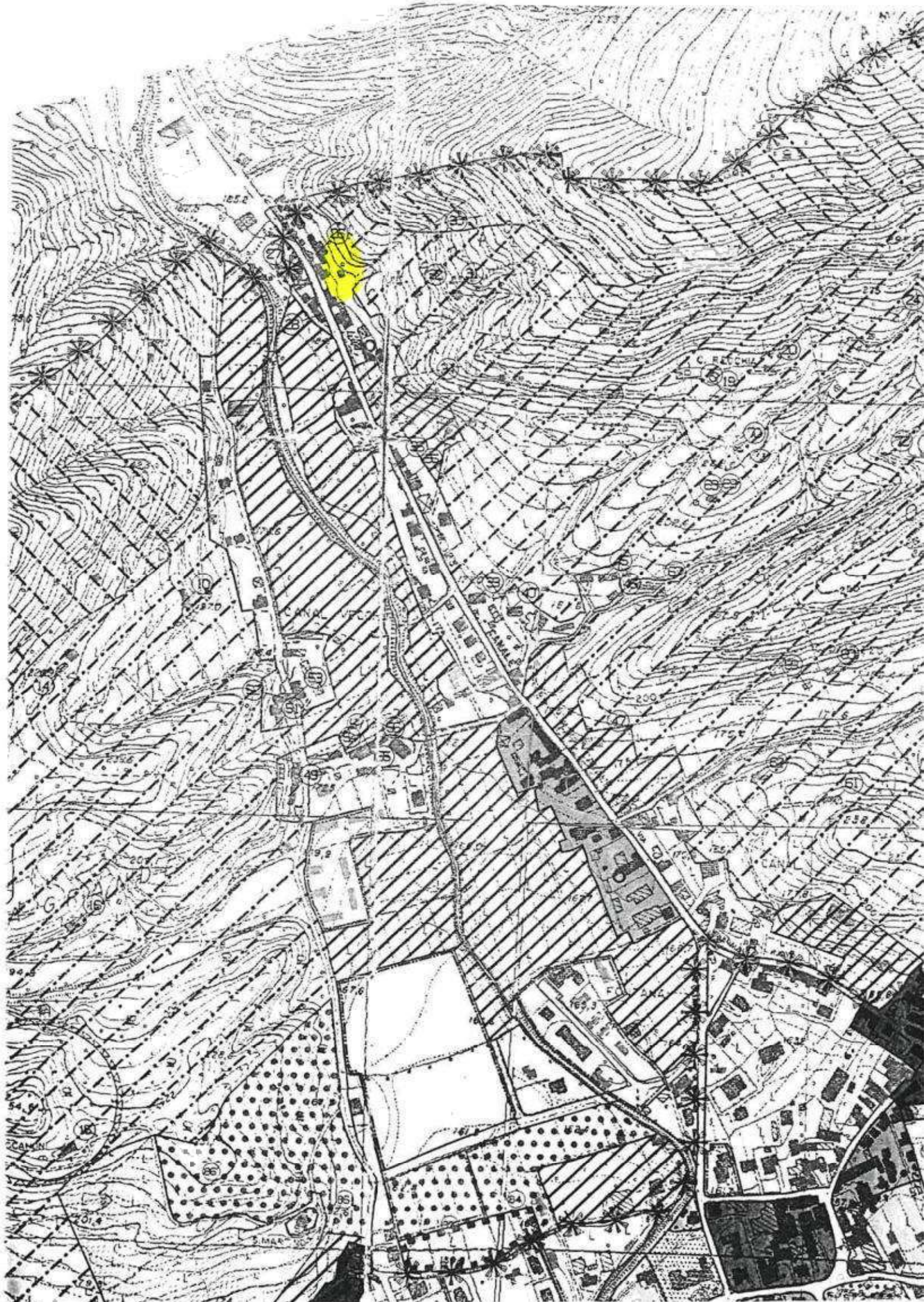
- D. Lgs 490/99 (ex L. 1497/39) D.M. 16.03.1977
- D. Lgs 480/99 art. 21-23 (ex L. 1089/39)
- D. Lgs 490/99 art. 146 (ex L. 43/75)
- Vincolo idrogeologico (L.R. 25/97)

ZONA URBANISTICA P.R.G. VIGENTE ZONA EL

Intervento ammesso alla PR. per il volume del punto
di via ambientale

Farra di Soligo, il 27/01/2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Stella Geom. Arcovella)





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA INTEGRATA AI SENSI DELL'ART. 6 L. R. 31.10.1994 N. 63

n. 11 del 28.10.2003

L'anno DUEMILATRE addì VENTOTTO del mese di OTTOBRE alle ore 17.10 presso gli uffici della Sede Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data 25.10.2003 è stata convocata la Commissione Comunale per l'Edilizia, integrata ai sensi dell'art. 6 L.R. 31.10.1994 n. 63.

Eseguito l'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1)	ARMAN geom. Francesco	Sindaco-Presidente	X	
2)	STELLA geom. Antonella	Tecnico Comunale	X	
3)	VILLANOVA ing. Francesco	Membro	X	
4)	NEGRI dott. Giuseppe	Membro		X
5)	BUBOLA Ing. Ivan	Membro		X
6)	SOLDAN geom. Ernio	Membro		X
7)	VARAGO geom. Tiziano	Membro	X	
8)	PONTELLATO dott. Mario	Membro Integrato	X	
9)	DE POI arch. Enrico	Membro Integrato	X	

Risultano assenti i Sigg.: Negri dott. Giuseppe, Bubola Ing. Ivan, Soldan geom. Ernio.

Assiste alla seduta e ne redige il verbale in qualità di segretario la signa TEO geom. BARBARA, Tecnico Comunale, delegata del Segretario Comunale GREGGIO Dott.ssa LOISA.

Il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta chiedendo alla Commissione di determinare il parere in ordine alle richieste di interventi edilizi di seguito elencate.

Protocollo	N° 12986 DEL 29.09.2003
Vincale	(X) D. Lgs. n° 490 del 29.10.1999 (D.M. del 16.05.1977) () D. Lgs. n° 490 del 29.10.1999 art. 146 (ex Legge n° 431 del 08.08.1985)
Oggetto	RICAVO POSTO AUTO ESTERNO DI PERTINENZA ALL'ABITAZIONE ESISTENTE IN VIA CANA' NUOVO
Committente	[REDACTED]

PARERE URBANISTICO:

FAVORILE

PARERE AMBIENTALE DEGLI ENCI E ESPERTI:

1) Sig. PAVI ELADIO ISR. MARIO, CONTRARIO

per le seguenti motivazioni: *In quanto trattasi di intervento che comporta un grande movimento di terreno non giustificato, con la conseguente creazione di muri di sostegno di notevole impatto ambientale.*

con le seguenti prescrizioni:

2) Sig. DE BOI arch. ENRICO, CONTRARIO

per le seguenti motivazioni: *In quanto trattasi di intervento che comporta un grande movimento di terreno non giustificato, con la conseguente creazione di muri di sostegno di notevole impatto ambientale.*

con le seguenti prescrizioni:

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA IN MERITO AL VINCOLO AMBIENTALE:

CONTRARIO

per le seguenti motivazioni: *In quanto trattasi di intervento che comporta un grande movimento di terreno non giustificato, con la conseguente creazione di muri di sostegno di notevole impatto ambientale.*

con le seguenti prescrizioni:





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

C.A.P. 31010
Cod. fiscale 02058020212
Partita IVA 00741790265

Provincia di Treviso

TELEFONO 0422/901510
FAX 0422/901215

- SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA -

Prot. n. 12086

Raccomandata A/R Al Sig. 

e. p. c.

Al Prog. PASCARELLA geom. ROBERTO
Via Donatori Sangue, 132
31010 VIDOR (TV)

OGGETTO: Diniego di Permesso di Costruire ai sensi art. 79 comma 2° L. R. 61/85 e art. 12 D.P.R. n. 380/2001.

In relazione alla domanda presentata da codesta Ditta in data 29/09/2003, intesa ad ottenere Permesso di Costruire per l'esecuzione di lavori di:

RICAVO POSTO AUTO NELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA DELL'ABITAZIONE ESISTENTE IN VIA CANAL NUOVO,

immobile censito all'Agenzia del Territorio nel Comune di Farra di Soligo al Fg. 3° mapp. n. 66.

Si comunica che, a seguito dell'esame del progetto la Commissione Edilizia Comunale Integrata nella seduta n. 11 del 28/10/2003 ha espresso:

- **parere Urbanistico FAVOREVOLE;**
- **parere in merito al Vincolo Ambientale, ai sensi D. Lgs. n. 490/99 (ex L. 1497/39) e L. R. n. 63/94 CONTRARIO: in quanto trattasi di intervento che comporta un grande movimento di terreno non giustificato, con la conseguente creazione di muri di sostegno di notevole impatto ambientale.**

Contro la determinazione suddetta la S.V. può ricorrere al T.A.R. del Veneto ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 10/1977.

A norma degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, art. 2 della L. 652/96 e art. 6 della L. 127/97 si comunica che:

- l'autorità competente al rilascio del provvedimento finale è la geom. Stella Antonella;
- il responsabile del procedimento è la geom. Stella Antonella.

Si notifica la presente per ogni conseguente effetto.

Distinti saluti.

Farra di Soligo lì, 30/10/2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Stella geom. Antonella)

N° 12 786 ED PR

Avviso di ricevimento

Raccomandato Ricovero
 Spese in conto Euro _____

11090058302 24

Numero
FARRA DI SOLIGO

Data di spedizione **31 OTT. 2003** L'Ufficio postale di _____



Spese in conto

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Firma
(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01.
Levi multipli in caso di destinatario
Sottoscrizione di posta



R/



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

UFFICIO TECNICO COMUNALE

PRATICA EDILIZIA N. **65 / 07**

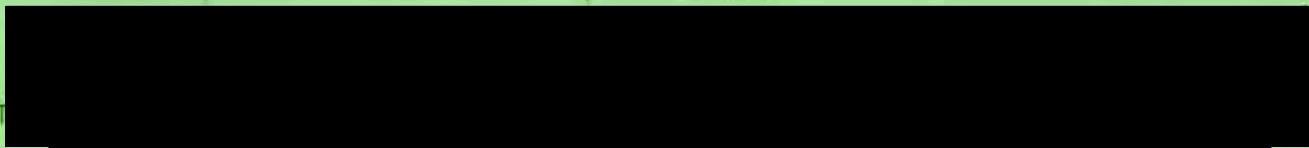
ARCHIVIATA

ANNO _____

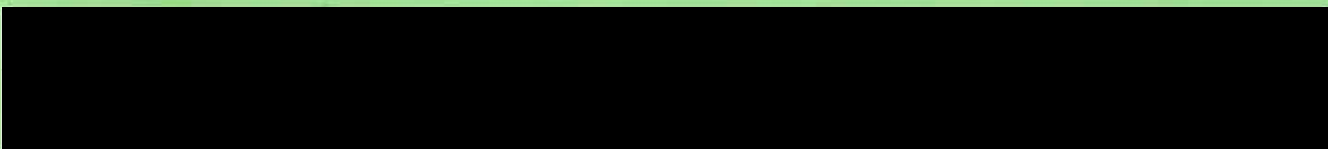
RESIDENZIALE

NON RESIDENZIALE

VARIE



DIT



OGGETTO: Ristrutturazione fabbricato di civile abitazione;

Ubicazione Coe S. Martirio Via Canal Nuovo n. _____

DATA DI PRESENTAZIONE 27/04/2007 PROT. N. 7339

PRATICA ORIGINARIA

VARIANTE

INTEGRAZIONE

PRATICA CON SCHEDA ARCHIVIO
 4712

DATA INIZIO LAVORI _____

DATA FINE LAVORI _____

DATA CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA' _____



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)		
Indirizzo	7339	Urbanistica
Località		Il Personale
Comune	27 APR 2007	U.P.S.
Comune		Urbanistica
Comune	6 cl. 3 Fasc.	Dep. Sociali
Comune	Del Comune di FARRA DI SOLIGO	
Comune	Sindaco	



OGGETTO: Istanza per ottenere il permesso di costruire/per eseguire interventi di trasformazione urbanistica e/o edilizia degli immobili (D.P.R. 6-06-2001 n° 380 - L.R. 27-06-1985 n° 61)

PRATICA EDILIZIA
N° _____

La Sottoscritta/a _____ nato/a _____
il _____ residente in _____ via _____
_____ c.v. _____ C.F. _____
nella qualità di proprietario

La Sottoscritta/a _____ nato/a _____
il _____ residente in _____ via _____
_____ c.v. _____ C.F. _____
nella qualità di _____ (In caso di più richiedenti allegare nota a parte)

RIVOLGERE/RIVOLGONO ISTANZA

intesa ad ottenere il PERMESSO DI COSTRUIRE per la esecuzione dei lavori di _____
_____ e fabbricato di civile abitazione _____
_____ da realizzarsi in Via _____ Canal Nuovo _____
sez. _____ foglio _____ mappali n. nn. _____
destinati ad uso _____ residenziale

FIRMA DEL PROPRIETARIO
DELL'IMMOBILE

FIRMA DEL PROGETTISTA
CON TIMBRO

27 APR 2007

FIRMA DEL COMMITTENTE
LA COSTRUZIONE

<p>TIPO DI RITERIMENTO</p> <p><input type="checkbox"/> richiesta originaria senza precedenti</p> <p><input type="checkbox"/> variante a progetto approvato</p> <p><input type="checkbox"/> richiesta a sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> variante a concessione (senza A.U.)</p> <p><input type="checkbox"/> rich. Di sanatoria conseguente a sanatoria</p>	<p>TIPO DI SICUREZZA</p> <p><input type="checkbox"/> parere preventivo</p> <p><input type="checkbox"/> rinuncia pratica edilizia</p> <p><input type="checkbox"/> rinuncia pratica edilizia</p>
---	--

DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

Tipologia di intervento: ridistribuzione spazi interni e ricavo di un foro finestra per areazione bagno

Zona Territoriale Omogenea in cui ricade l'intervento: XXXXXXXXXX

- Indice di edificabilità (Fondante) _____

Vincolo SI NO

- Tipo di vincolo ambientale

- Giustificazione urbanistica, natura di riferimento _____

L'istanza viene presentata con delega al professionista: SI NO

L'intervento è compreso su uno strumento attuativo: SI NO

Tipo di strumento:

- Intervento diretto
- P.E.E.D.
 - P.D.L.
 - P.R.
 - P.R.i.p.
 - P.I.F.
 - P.P.

L'intervento è convenzionato: SI NO

data delibera _____ n. _____

L'intervento è per 1° caso: SI NO

CARATTERISTICHE URBANISTICHE:

- Area di pertinenza	mq. <u>321</u>	Plan. Urbanistica	<u>2</u>
- Area fondi lotto	mq. <u>368</u>	- Volume vuoto/pieno	mq. <u>238,76</u>
- Sup. coperta	mq. <u>47</u>		

SUPERFICI NON RESIDENZIALI:

- Artigianale	mq. _____	- Turismo	mq. _____
- Commercio	mq. _____	- Industria	mq. _____
- Direzionale	mq. _____	- Agricoltura	mq. _____

SUPERFICIA PARCHEGGIO AI SENSI DELLA L. 122/89

- esterno posti auto _____ mq. _____

- interno posti auto _____ mq. _____

Progettista Geom. Eugenio Pizzardi domiciliato in Valdobbiadene - Bigolino

Via Erizzo civ. 358 c.a.p. 31030 iscritto all'Ordine

Albo geometri della provincia di Treviso al n° 1707

C.F. PRDFTN57R26D505D Timbro - Firma _____

Direttore dei lavori: Geom. Eugenio Pizzardi domiciliato in Valdobbiadene - Bigolino

Via Erizzo civ. 358 c.a.p. 31030 iscritto all'Ordine

Albo geometri della provincia di Treviso al n° 1707

C.F. PRDFTN57R26D505D

Direttore Struttura _____ Firma _____

Isolatore dei lavori _____ domiciliato in _____

Via _____ civ. _____ c.a.p. _____

C.F. o P. I.V.A. _____ Timbro - Firma _____

- Come si provvede allo smaltimento dei rifiuti solidi RSDI raccolta comunale esistente

- Come si provvede all' smaltimento delle acque bianche Superficiale esistente

- Come si provvede allo smaltimento delle acque nere Impianto esistente - fossa contenente

- Come si provvede all' approvvigionamento idrico Allacciamento acquedotto esistente

- Come si provvede all' isolamento del fabbricato dall'umidità del suolo _____

OPERE DI URBANIZZAZIONE ESISTENTI:

- Acquedotto
- Fognatura
- rete energia elettrica (E.a.d.)
- rete telefonica (Telecom)
- rete metano (Asco Piave)

PRECEDENTI EDILIZI

Concessione originaria n. _____ del _____

Concessione in surrogia n. _____ del _____

_____ del _____

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI E PREVISTI DAL REGOLAMENTO

EDIZIONE DI P.R.G. ART. 13-14-15

- Elaborati grafici (n. 2 copie + n. 2 copia tavola comparativa) ;
- Atto di proprietà ;
- Documentazione fotografica ;
- Relazione tecnico-illustrativa.

RISERVATO AGLI UFFICI COMUNALI

28/11/2007 - Ufficio LL.PP. - Ambiente

Si prescrive la dimostrazione dell'averuto trasporto e smaltimento presso sito autorizzato con cadenza semestrale, dei fanghi accumulati nella vasca a tenuta.

Il Sindaco
Luigi, Pizzol



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

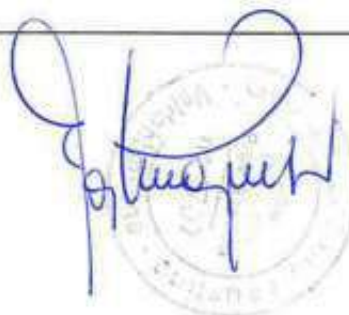
OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

RICHIEDENTI

[REDACTED]

[REDACTED]

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Valdobbiadene, li

27 APR 2007

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)
Prot. N° 2339
27 APR 2007

PLANIMETRIA CON POSIZIONE CONI OTTICI

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
FOGLIO N. 3 MAPPALE N. 66

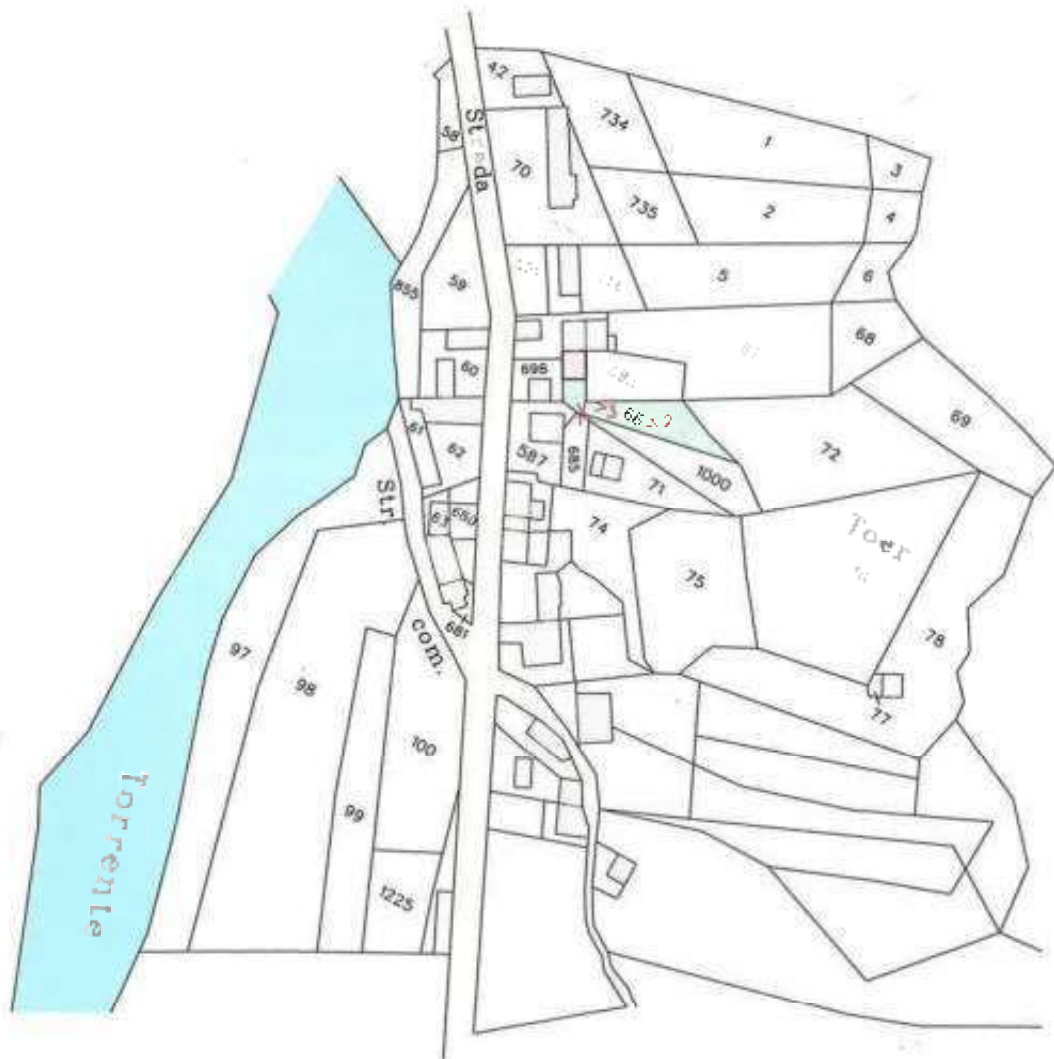




foto n. 1

Handwritten signature



foto n. 2

Handwritten signature



foto n. 3

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

RICHIEDENTE: [REDACTED]

RELAZIONE

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
Pr. N. 7339
27 APR 2007

Valdobbiadene, li 27 APR 2007

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Oggetto. Legge 9 gennaio 1989 n. 13. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. (Decreto Ministeriale 14/06/ 989 n. 236 in supp. Ord. Gazz. Ufficiale n. 145 del 23/06/1989)

PRATICA EDILIZIA N. _____

Progetto di ristrutturazione fabbricato di civile abitazione

Dati _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto geom. Faustino Pierdonà iscritto all'Albo Professionale dei geometri di Treviso al n. 1707, in qualità di progettista dell'opera sopraccitata, dichiara ai sensi dell'art. 1 della Legge in oggetto, la conformità degli elaborati alle disposizioni ivi adottate.

- Intervento di nuova costruzione (o ampliamento)
- Intervento di ristrutturazione

E' garantita l'ACCESSIBILITA' per quanto riguarda:

- Gli spazi esterni
- Edilizia residenziale sovvenzionata (nei termini previsti)
- Edilizia residenziale
 - spazi esterni ascensore installato
 - parti comuni ascensore installabile (edificio con tre o meno livelli)
- Ambienti destinati ad attività sociali (scuola, sanitaria, assistenziale, culturale, sportiva, etc.)
- Edificio sede di azienda o impresa soggetta alla normativa sul collocamento obbligatorio.

E' garantita la VISIBILITA' per quanto riguarda:

- Ogni unità immobiliare, qualsiasi sia la destinazione.
- Unità immobiliare sede di riunioni, spettacoli all'aperto o al chiuso, temporanei o permanenti, circoli privati e ristorazione.
 - e accessibile almeno una zona riservata al pubblico e un servizio igienico.
- Unità immobiliare sede di culto
- Unità immobiliare sede di attività aperte al pubblico
- Unità immobiliare sede di attività ricettiva (Alberghi, pensioni, etc.)

E' garantita l'ADATTABILITA' per quanto riguarda:

- Edificio sede di aziende o impresa non soggetta alla normativa sul collocamento obbligatorio
- Edificio residenziale unifamiliare o plurifamiliare privo di parti comuni.
- Unità immobiliare per la quale non è richiesta l'accessibilità o la visibilità

Valdobbiadene, li 27 APR. 2007

COM. DI FARRA DI SOLIGO
Pratica n. 2339
27 APR 2007

Il Tecnico

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

RICHIEDENTI

[REDACTED]

[REDACTED]

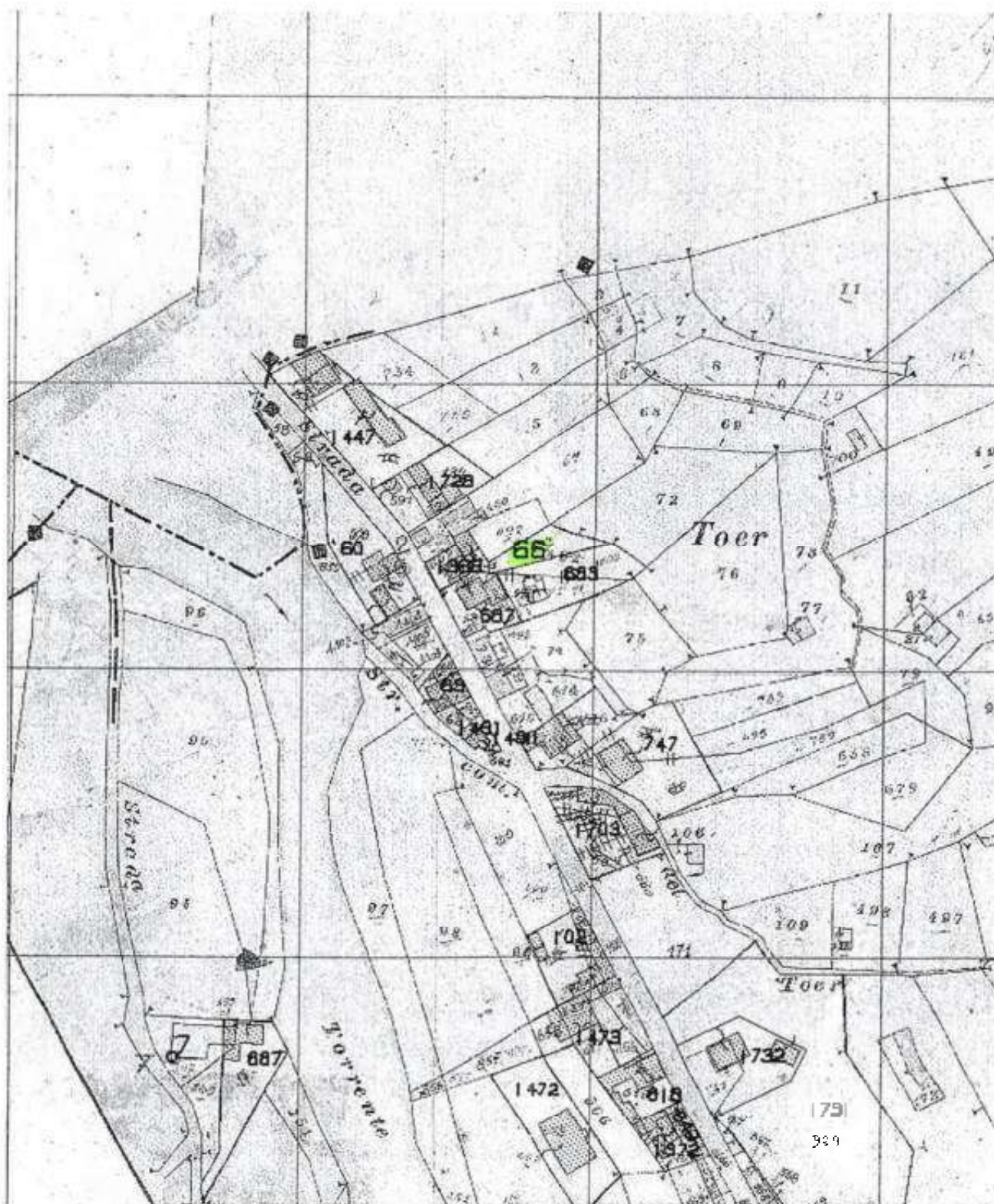
ESTRATTO CATASTALE - PRG



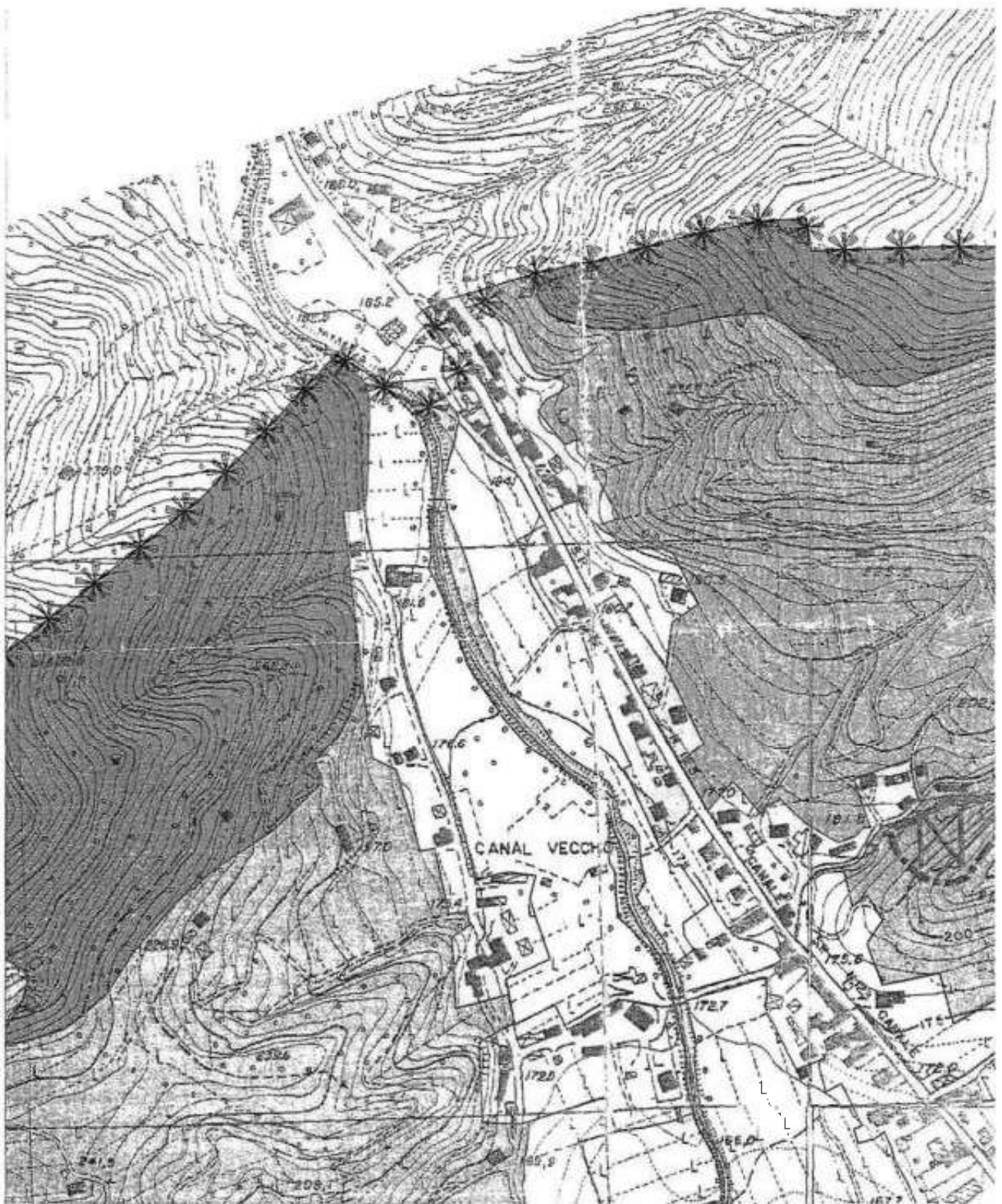
Valdobbiadene, li 27 APR. 2007

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)
Prct. N° 2339
27 APR 2007

ESTRATTO PLANIMETRIA CATASTALE



ESTRATTO P.R.G.





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

- SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA -

Prot. n. 8457

Farra di Soligo, li 16/05/2007

Raccomandata A/R

Al Sig. 

e. p. c. Al Prog. PIERDONA' geom. FAUSTINO
Via Luzzo, 258
31049 VALDOBBIADENE (TV)

OGGETTO: Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo.
Capo II° e III° - Legge 07.08.1990 n. 241.
Domanda per il Permesso di Costruire.

Si comunica che in data odierna è stato avviato il procedimento inerente la domanda per il Permesso di Costruire pervenuta il 27/04/2007 prot. 7339, relativa a:

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE da eseguirsi a COL S. MARTINO in VIA CANAL NUOVO, nella proprietà censita all'Agenzia del Territorio di Treviso nel Comune di Farra di Soligo al foglio 3 mappale 66.

L'autorità competente al rilascio del provvedimento finale è l'arch. Carla Rachello.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Carla Rachello.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia è aperto al pubblico **MARTEDI** e **VENEDI** dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e **GIOVEDI** dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. **Carla Rachello**)

AVVISO DI PRELEVAMENTO

Ricevuto mandata Pagato

Assicurazione Euro _____

8457 ED PR

Numero 13362087248 | 2

Data di scadenza: 17 MAG, 2007 Partecipazione di FARRA DI SOLIGO

Cognome _____
Nome _____
C.A. _____



(Nome e Cognome)
 Consegna gratuita a porte chiuse (L. 10/11/97 art. 10) (L. 10/11/97 art. 10)
• Invi multiple (L. 10/11/97 art. 10) (L. 10/11/97 art. 10)
• Sottoscrizione (L. 10/11/97 art. 10) (L. 10/11/97 art. 10)



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

C.A.F. 0040
Cod. Fiscale 04701890262
Partita IVA 00743450265

Provincia di Treviso

tel. 0435-391512
tel. 0435-391516
fax 0435-390237

11/05/04

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

OGGETTO: RELAZIONE CON QUALIFICAZIONE TECNICO GIURIDICA DELL'INTERVENTO IN ORDINE ALLA DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILTA'
ABITAZIONE VIA CANAL NUOVO

Domanda presentata in data 24/04/04 prot. 4338

Integrazione presentata in data _____ prot. _____

DITTA: XXXXXXXXXX

VINCOLI

- D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004 (D.M. 16.05.1997)
- D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004 art. 142 (ex L. 431/85)
- D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004 art. 21 (ex L. 1089/59)
- Vincolo idrogeologico (L.R. 25/97)

ZONA URBANISTICA P.R.G. VIGENTE Zona Agricola E.S.B

*Attendere la copia esecuta
(usata = copia)*

Fara di Soligo, li 24/06/04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(arch. Paola Rachele)

Aut. proc. 11/05/04

Verbale di sopralluogo per vincolo idrogeologico (L.R. 25/97)

Sopralluogo per eventuali atteggiamenti di recusazione

Manca attestazione
proprietà

Manca denuncia
aut. edilizia

L. 22/88 ??



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER L' EDILIZIA INTEGRATA AI SENSI DELL'ART. 6 L. R. 31.10.1994 N. 63

nr. 06 del 07.06.2007

L'anno DUTMILASETTTE mil SEITTE del mese di GIUGNO alle ore 15,30 presso gli uffici della Sede Municipale, con i lavori diramati in data 29.05.2007 è stata convocata la Commissione Comunale per l'Edilizia, integrata ai sensi dell'art. 6 L.R. 31.10.1994 n. 63.

Eseguito l'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1)	RACHELLO arch. CARLA	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica	X	
2)	DE BORTOLI geom. Giampiero	Membro	X	
3)	FAVORE geom. Paola	Membro	X	
4)	MERELLO arch. Marco	Membro	X	
5)	VIEZZER geom. D.ego	Membro	X	
6)	COLLATUZZO arch. Patrizio	Membro Integrato	X	
7)	NARDI dott. Ivo	Membro Integrato	X	

Risultano assente il Sig. //

Assiste alla seduta e ne redige il verbale in qualità di segretario la sig.ra Bert geom. Anna, Tecnico Comunale, delegata del Segretario Comunale Vitelli dott. Davide Alberto.

Il Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica arch. Carla Rachello, dichiara aperta la seduta chiedendo alla Commissione di determinare il parere in ordine alle richieste di interventi edifici di seguito elencate:

n. d'ordine 9

Protocollo	N° 7339 DEL 27.04.2007
Vincale	(X) D. Lgs. n° 42 del 22.01.2004 (D.M. del 16.05.1977) (X) D. Lgs. n° 42 del 22.01.2004 art. 142 (ex Legge n° 431 del 08.08.1985)
Oggetto	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN VIA CANAL NUOVO
Costruttore	[REDACTED]

PARERE COMPLESSIVO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA
URBANISTICO/AMBIENTALE:

FAVOREVOLE

In quanto l'intervento prevede il rispetto degli elementi architettonici esistenti, si ritiene quindi che il risultato finale sia compatibile con i connotati dell'edificio, nonché con le caratteristiche ambientali dell' intorno più immediato. L'apertura della nuova finestra dovrà risultare conforme a quelle esistenti.





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

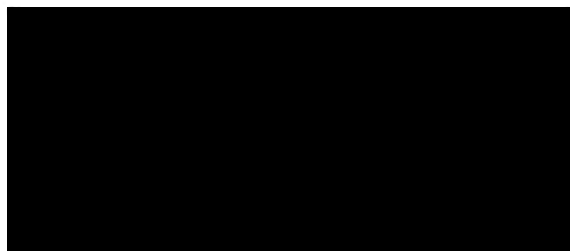
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. 11024

Farra di Soligo, li 25/06/2007

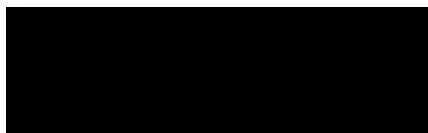
Raccomandata A/R

Spett.le



Raccomandata A/R

Al Sig.



OGGETTO: *Trasmissione provvedimento di **Autorizzazione** di cui artt. 146 e 159 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche e integrazioni.*

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

Si trasmette, per quanto di competenza, il provvedimento di cui all'oggetto, relativo al progetto presentato dalla ditta in indirizzo, sull'area foglio 3 - mappale 56 e situato in VIA CANAL NUOVO

vincolata con: (X) D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004 (D.M. del 16.05.1977)
(X) D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004 art. 142 (ex Legge n° 431 del 08.08.1985)

Si allega:

- (x) n. 1 copia degli elaborati grafici di progetto;
- (x) n. 1 copia della relazione tecnico-descrittiva;
- (x) documentazione fotografica;
- (x) n. 1 copia dell'autorizzazione artt. 146-159 D.Lgs. n° 42/04 (ex art. 151 D.Lgs. 490/99);
- (x) estratto strumento urbanistico vigente;
- (x) cartografia scala 1/25000;
- (x) dichiarazione del Responsabile di Servizio riguardante precedenti autorizzazioni/dinteghi

Si attesta che la Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 07/06/2007 n° 06 ha esaminato il progetto in argomento ed ha espresso il parere che si allega in copia.

Si avverte la ditta interessata che la presente non costituisce l'Permesso di Costruire, il quale sarà rilasciato solo decorso il termine di 60 giorni previsti dal D.Lgs. n° 42/2004.

L'autorità competente al rilascio del provvedimento finale è l'arch. Carla Racheilo.

È responsabile del procedimento l'arch. Carla Racheilo.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia è aperto al pubblico MARTEDI dalle 10.50 alle 12.45, VENERDI dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e GIOVEDI dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(arch. Carla Racheilo)

Avviso di ricevimento

[Redacted]

Raccomandata Metro
 ASSE Curata Euro

EDPR. 11024

13362088071 8

Data di consegna **26 GIU. 2007** Ufficio postale di **FARRA DI SOLIGO**

Distribuzione [Redacted]

Via [Redacted]

C.A. [Redacted]

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata
 Multipli
 Sottoscrizione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Avviso di ricevimento

Raccomandata Metro
 ASSE Curata Euro

13362088072 2

Data di spedizione **26 GIU. 2007** Ufficio postale di **FARRA DI SOLIGO**

Destinazione [Redacted]

Via [Redacted]

C.A. [Redacted]

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata
 Multipli
 Sottoscrizione

Bollo dell'ufficio di distribuzione





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n° 11024

Raccomandata A/S

Al Sig. 

e, p.c.:

Al Prog.

PIERDONA geom. PAUSTINO
Via Erizzo, 358
31049 VALDOBBIADENE (TV)

OGGITO: Provvedimento di Autorizzazione di cui artt. 146 e 154 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche e integrazioni

DITTA 

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE
ABITAZIONE

folgio 3 - mappali 66.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza presentata, intesa a ottenere l'autorizzazione per i lavori di cui all'oggetto ed i relativi elaborati;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 11 Legge 06.07.2002 n. 137";

VISTA La Legge Regionale 31.10.1994 n° 63;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Integrata n. 06 in data 07/06/2007 con esito favorevole;

CONSIDERATO che l'intervento è compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli.

(X) D. Lgs. n° 42 del 22.01.2004 (D.M. del 16.05.1977)

(X) D. Lgs. n° 42 del 22.01.2004 art. 142 (ex Legge n° 131 del 08.08.1985)

AUTORIZZA

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori in oggetto per le seguenti motivazioni:

In quanto l'intervento prevede il rispetto degli elementi architettonici esistenti, si ritiene quindi che il risultato finale sia compatibile con i connotati dell'edificio, nonché con le caratteristiche ambientali dell'intero più immediato. L'apertura della nuova finestra dovrà risultare conforme a quelle esistenti.

Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini del D.Lgs. 22.07.2004 n° 42 e non costituisce permesso di costruire.

E' fatto salvo il potere di annullamento del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi degli art. 146-159 D.Lgs. n° 42/2004, entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Farra di Soligo, li 25/06/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Carla Bachello)





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. 11024

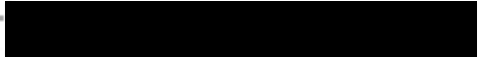
Farra di Soligo, li 25/06/2007

Spett.le
SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI



OGGETTO: Trasmissione provvedimento di Autorizzazione di cui artt. 146 e 159 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successivi modifiche e integrazioni.

DATI



INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILI ABITAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto

DICHIARA

- che vi sono le precedenti autorizzazioni della Provincia:
prot. n. del
- che vi sono i precedenti dinieghi della Provincia:
prot. n. del
- che non vi sono precedenti autorizzazioni o dinieghi della Provincia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(arch. **Carla Rachello**)



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

- SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA -

Prot. n. 11179

Farra di Soligo li, 27/06/2007

Raccomandata

A) Sig



c. p. c.

Al Prog.

PIERDONA geom. FAUSTINO
Via Erizzo, 308
31049 VALDOBBIADENE (TV)

OGGETTO: Determinazione in ordine alla richiesta di Permesso di Costruire.

A. sensi del Regolamento Edilizio Comunale e della vigente normativa, in particolare a quanto disposto dall'art. 79 della L. R. n. 61/1985 e del D.P.R. n. 380/2001, si comunica alla S.V. che, sentita la Commissione Edilizia Comunale Integrata nella seduta n. 06 del 27/06/2007 relativamente alla domanda presentata da codesta ditta in data 27/04/2007 intesa ad ottenere Permesso di Costruire e parere in materia di tutela delle bellezze naturali per l'esecuzione di:

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

sull'immobile sito a COL S. MARTINO in VIA CANAL NUOVO, censito all'Agenzia del Territorio di Treviso nel Comune di Farra di Soligo al foglio 3 - mappale 6n,

si comunica che detta richiesta è stata **FAVOREVOLMENTE ACCOLTA**. In quanto l'intervento prevede il rispetto degli elementi architettonici esistenti, si ritiene quindi che il risultato finale sia compatibile con i vincoli dell'edificio, nonché con le caratteristiche ambientali dell'intero più immediato. L'apertura della nuova finestra dovrà risultare conforme a quelle esistenti.

Il relativo Permesso di Costruire e parere ai sensi del D. Lgs. n. 490/99 (ex L. n. 1497/39 e L. n. 431/85) potrà essere rilasciato dopo che codesta ditta avrà prodotto la seguente documentazione:

- N. 1 MARCA DA BOLLO DA € 14,62;
- ATTESTAZIONE CONCERNENTE IL TITOLO DI LEGITTIMAZIONE ai sensi art. 20 D.P.R. n. 380/01;

✓ **NUOVA NOTA SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI**

- RICEVUTA VERSAMENTO DIRITTI SEGRETERIA DI € 80,00;

✓ **RICEVUTA PAGAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE**, eventuali.

✓ RICEVUTA PAGAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE, eventuali.

- ADEGUAMENTO ART. 45 DEL REGOLAMENTO COMUNALE R.S.U. E AL D.Lgs n. 22/97 (smaltimento dei rifiuti).
- DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO CORREDATA DI PROGETTO E RELAZIONE AI SENSI DEL LGS N. 152/99.
- ✓ RELAZIONE PARSAGGISTICA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI ai sensi dell'art 146 comma 3.
- CERTIFICAZIONE DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.LGS N. 251 DEL 06.10.2004 (D.U.R.C.).

Contro la determinazione suddetta la S.V. può ricorrere al T.A.R. del Veneto ai sensi dell' art. 16 della Legge n. 10/1977.

A norma degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, art. 2 della L. 662/96 e art. 6 della L. 127/97 si comunica che:

- l'autorità competente al rilascio del provvedimento finale è l'arch. Carla Rachello;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Carla Rachello.

Per il ritiro del Permesso di Costruire o per qualunque altra informazione, la S.V. potrà presentarsi presso lo SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA nelle giornate di MARTEDI dalle ore 10.30 alle ore 12.45, GIOVEDI dalle ore 16.30 alle ore 18.30 e VENERDI dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Si informa che l'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente a questo Ufficio e che, comunque non può avere luogo, prima:

- del rilascio del Permesso di Costruire da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia;
- del rilascio dell'Autorizzazione a costruire da parte dell'Ufficio Del Genio Civile di Treviso, prevista dall'art. 94 del D.P.R. n. 380/01, come previsto dalla L. R. n. 13 del 21.05.2004, art. 1.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(arch. **Carla Rachello**)



GEOM. FAUSTINO PIERDONÀ

(Milano)

CRIZZO N. 338

(Milano)

VALDOBBAIDENE Bigolino

(Milano)

PROTOCOLLO		COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)	
Regione	Prot. n° 11831	Articolo	
Prov.		U. Part. n. 10	
Sezione	5 LUG 2007	U. n. 10	
Comune		U. n. 10	
U. n. 10		U. n. 10	
U. n. 10	Cat. 6 cl. 3	U. n. 10	
U. n. 10		U. n. 10	
U. n. 10		U. n. 10	

AL RESPONSABILE

Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
del Comune di FARRA DI SOLIGO

Farra di Soligo, li _____

Oggetto: **Trasmissioni documenti integralivi.**

Si trasmette la seguente documentazione ad integrazione della pratica edilizia a nome della Ditta

- 1) DICHIARAZIONE ART. 20 D.P.R. 380/01;
- 2) 2 COPIE RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- 3) 2 COPIE ELABORATI GRAFICI;
- 4) TITOLO DI LEGITTIMAZIONE - COPIA ATTO DI COMPRAVENDITA A ROGITO NOTAIO FERRETTO - REP. N. 46183 DEL 21/06/1999

Cordiali saluti

03/06/2007




COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 4 Legge n. 35/1968, art. 3 comma 1) Legge n. 227/97, art. 2 comma 10 L. 79/1998, art. 2 DPR n. 403/98)

Il sottoscritto Geom. Pierdonà Faustino nato a Farra di Soligo il 26/10/1957, con studio in frazione Bigolno via Erizzo n. 358, iscritto all'albo dei Geometri della provincia di Treviso al n. 1707, in qualità di progettista incaricato dell'intervento di ristrutturazione fabbricato di civile abitazione immobile sito in Comune di Farra di Soligo frazione di Col San Martino via Canal Nuovo n. 132

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

La conformità del progetto, alle norme igienico sanitarie per i locali oggetto di intervento

Sono a conoscenza che la mancata accettazione della presente dichiarazione quando le norme di legge o di regolamento ne consentono la presentazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

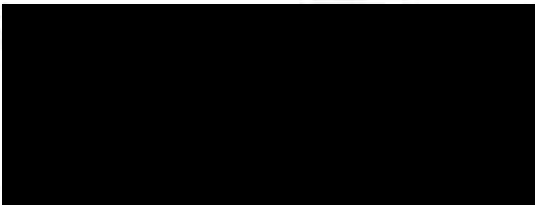
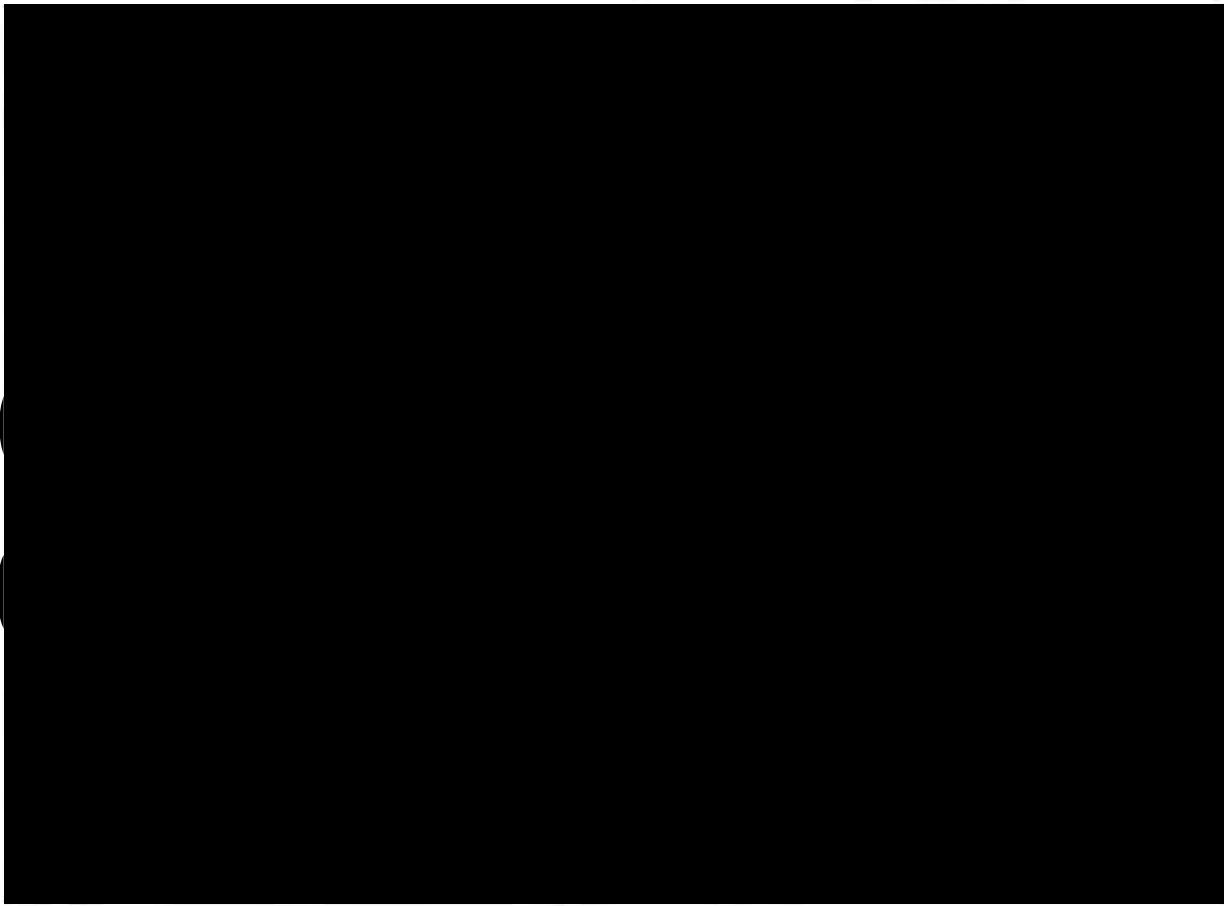
Sono informato che il trattamento dei dati personali di cui alla Legge 34/12/1996 n. 675 (Legge sulla privacy) avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

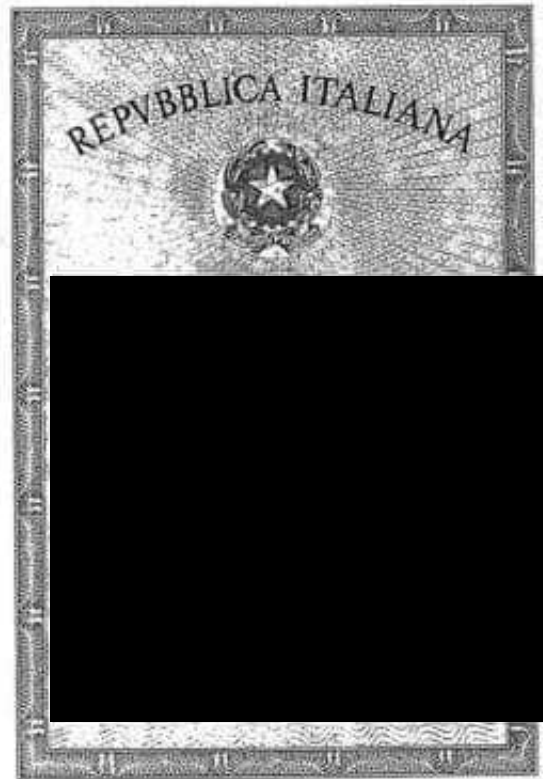
Valdobbiadene li 03/06/2007



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)
Prot. N. 11831
5 LUG 2007



F. E. S. - OFFICINA C. V. - ROMA

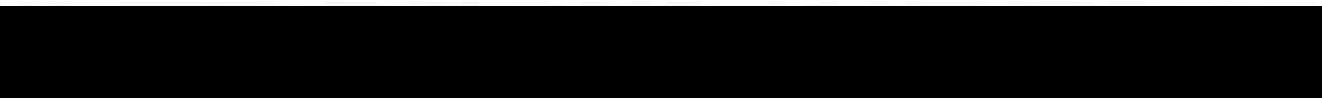


COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)
Prot. N° 11831
5 LUG 2007

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
PROVINCIA DI TREVISO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE/O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

RICHIEDENTE:



TIPOLOGIA DELL'OPERA O DELL'INTERVENTO:

ristrutturazione fabbricato civile abitazione

OPERA CORRELATA A:

Edificio ed area di pertinenza situata in zona agricola El B posta a ridosso di un centro edificato della frazione di Col S. Martino.

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

L'intervento è del tipo fisso in quanto trattasi di intervento su abitazione realizzata in muratura.

DESTINAZIONE D'USO:

residenziale in quanto trattasi dell'abitazione del richiedente, gli interventi sono costituiti da modifiche interne necessarie per rendere più funzionali e vivibili gli spazi, opere esterne quali realizzazione di una finestra in allineamento a quelle esistenti.

USO ATTUALE DEL SUOLO:

L'area di proprietà non essendo molto estesa viene utilizzata come area di pertinenza e passaggio a servizio del fabbricato.

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

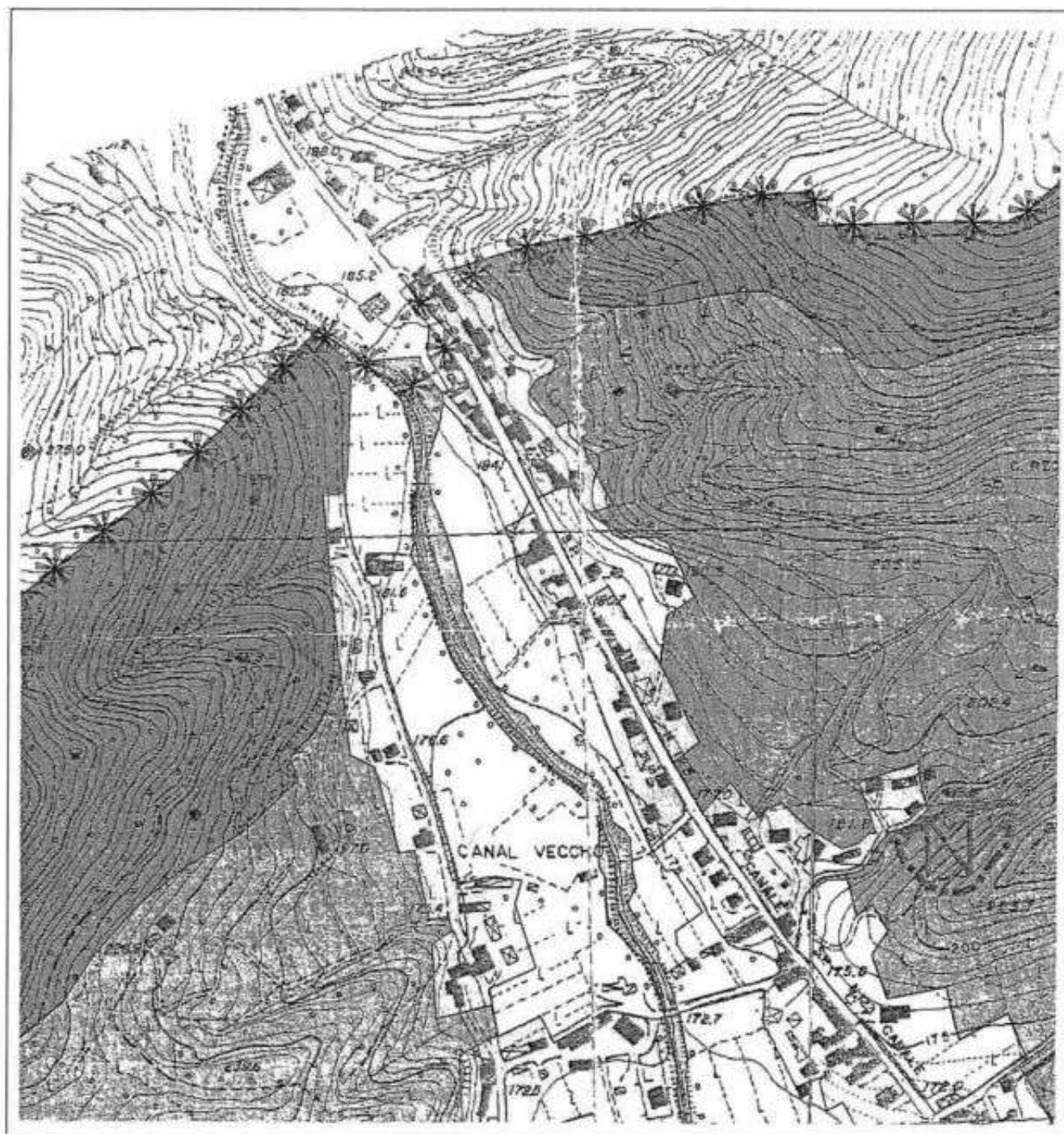
L'immobile è inserito all'interno del perimetro del piano ambientale area collinare, in zona territoriale agricola costituita da un centro edificato posto alle pendici di una collina della frazione di Col S. Martino. L'intervento lascia inalterati i volumi, le superfici e la sagoma dell'edificio esistente e l'ambiente circostante.

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

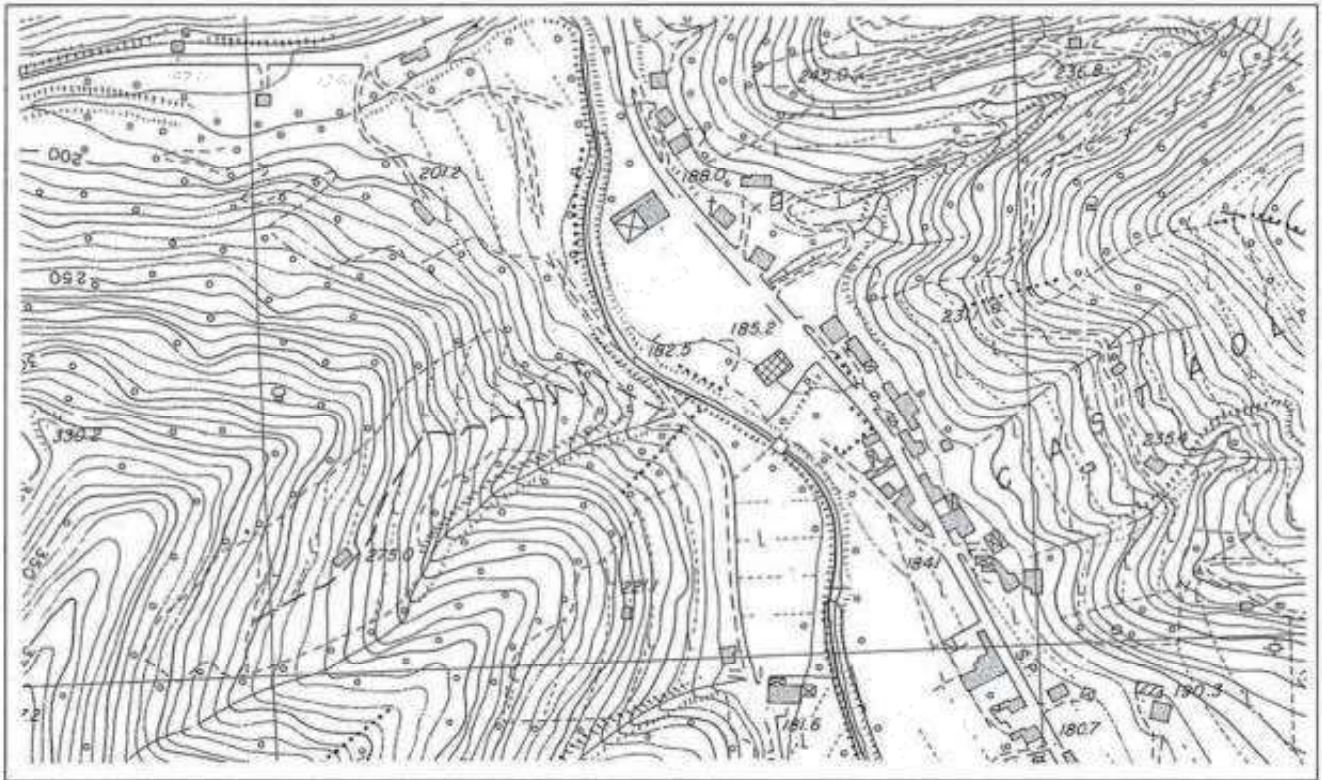
la morfologia del terreno circostante è del tipo collinare, situato in posizione elevata rispetto alla sottostante strada Provinciale che porta al centro abitato di Col. S. Martino. L'andamento del terreno come attualmente si trova non ha subito evidenti trasformazioni se quelle nelle immediate vicinanze dell'abitato necessarie per rendere accessibili le aree di pertinenza dei fantinai con automezzi.

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

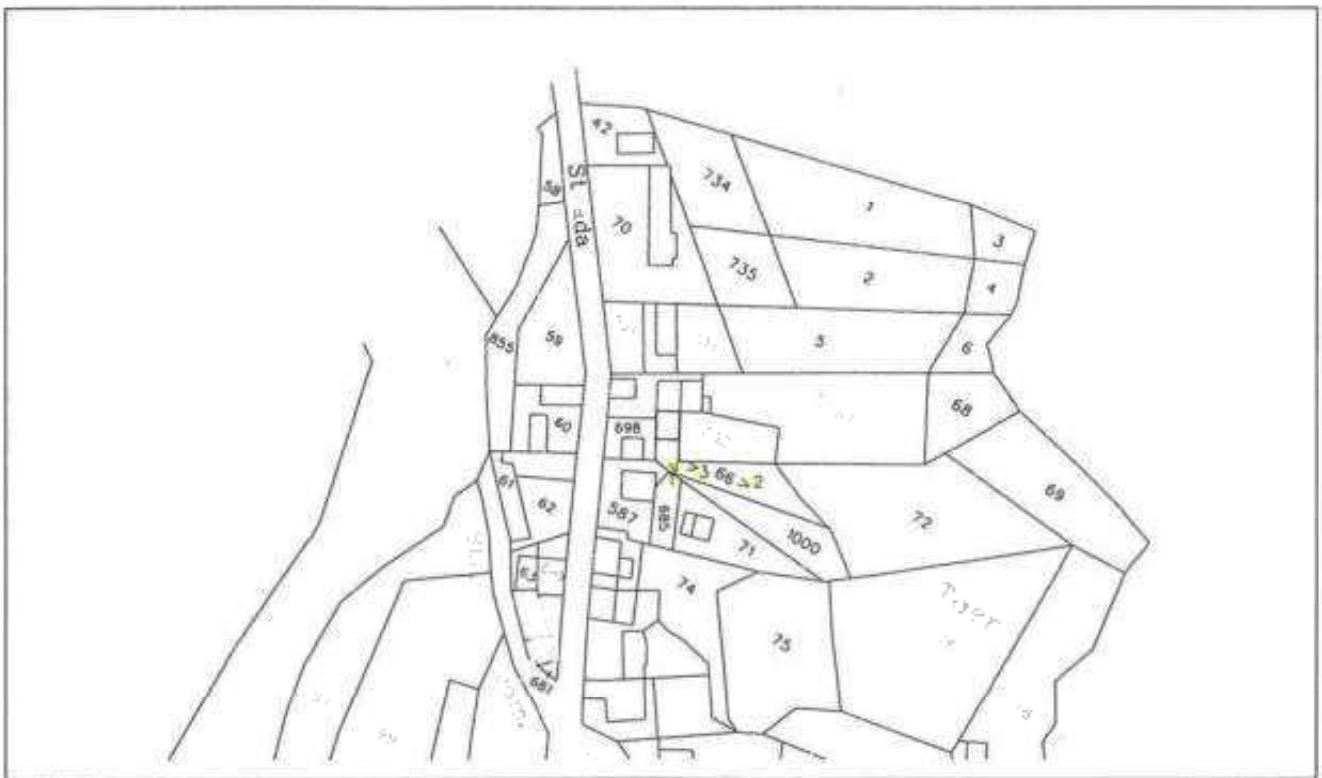
estratto P.R.G.



estratto Carta Tecnica Regionale



Pianificazione con colori ottici



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N. 1



FOTO N. 2



FOTO N. 3

ESTREMI PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILE O AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):

PLANO AMBIENTALE AREA COLLINARE

PRESENZA DI AREE TUTELEATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELEATA

L'area oggetto di intervento non è interessata da particolari valenze paesaggistiche e l'intervento non modifica l'aggregato abitativo così come esistente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

Materiali utilizzati, le nuove pareti divisorie interne al piano primo saranno realizzate in cartongesso mentre al piano terra in laterizio con finitura civile ad intonaco a grizzo e lino. Al prospetto sud sarà realizzata una finestra in analogia e allineamento a quelle esistenti sia per dimensione che materiali. Dove necessario sarà ripresa la tinteggiatura esterna in tonalità cromatica chiara come l'esistente.

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Si ritiene che non vi siano effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera in quanto l'intervento non modifica sostanzialmente l'esistente e pertanto non si percepisce un reale mutamento del paesaggio.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DI INTERVENTO:

Non necessitano particolari elementi progettuali al fine della mitigazione relativa all'impatto ambientale se non quello di **riproporre** materiali e finiture **come quelle** esistenti.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

FIRMA DEL PROGETTISTA



spazio riservato all'Ufficio

MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI
PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:

FIRMA DEL RESPONSABILE

EVENTUALE DINTEGRO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE:

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VISTA l'autorizzazione ai sensi degli artt. 146, 159 D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, prot. n° 11024 in data 25/06/2007 - Codice Urbano;

VISTO il D. Lgs. N. 152 del 03/04/2006 art. 100 e seguenti e il parere dell'Ufficio Ambiente del Comune in data 28/11/2007;

CONSTATATO che ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge gli oneri concessori non sono dovuti;

VISTO il P.R.C.G. vigente e le successive varianti approvate e vigenti;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

CONSIDERATO che dall'adozione delle Varianti al P.R.G. si applicano le norme di salvaguardia;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentare in materia edilizia";

VISTA la L. R. n. 61 del 27.06.1985 e successive integrazioni e modifiche;

RILASCIA PERMESSO di COSTRUIRE

al Sig. [REDACTED]

per l'esecuzione delle opere richieste come in premessa evidenziata, secondo gli allegati grafici di progetto che, debitamente vistati, si allegano al presente per formare parte integrante e comunque nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti o delle condizioni o prescrizioni tutte contenute nel presente o negli atti che, allegati a esso, ne costituiscono parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità costruttive e/o prescrizioni:

- l'apertura della nuova finestra dovrà risultare conforme a quelle esistenti;
- salvo adeguamento all'art. 45 del Regolamento Comunale R.S.U. e al D.Lgs. n. 2297 (smaltimento dei rifiuti);
- salvo presentazione di Certificazione della regolarità contributiva ai sensi del D.Lgs. n. 251 del 06.10.2004 (D.U.R.C.);
- in merito al parere dell'Ufficio Ambiente del Comune in data 28/11/2007 si prescrive:
 - dimostrazione dell'arvenuto trasporto e smaltimento presso sito autorizzato con cadenza semestrale, dei fanghi accumulati nella vasca a tenuta.

Il titolare del permesso, il committente, il costruttore ed il direttore dei lavori, sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica del presente permesso ed alle modalità esecutive come sopra indicate. Essi sono inoltre tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidalmente alle spese per la esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate (art. 29 D.P.R. n. 380/2001).

Il Permesso di Costruire è rilasciato salvi diritti di terzi ed è valido per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del Permesso di Costruire, pena l'automatica decadenza dello stesso, ed ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio. L'inizio lavori dovrà essere comunicato per iscritto.

Le richieste di variante al Permesso di Costruire rilasciato non costituiscono proroga del termine di scadenza del Permesso in essere.

Il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza del Permesso di Costruire.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto, unitamente alla richiesta del certificato di agibilità. In caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, dovrà essere richiesto un nuovo Permesso di Costruire per la parte non ultimata.

Il presente Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del presente Permesso di Costruire in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati o vengano ultimati nel termine di tre anni dalla data del loro inizio (art. 15, comma 4, D.P.R. 380/2001).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Carlo RACHELLO



Il sottoscritto Tecnico Comunale dichiara di aver consegnato l'originale del presente Permesso di Costruire con relativi elaborati allegati, ad Sig. _____ in qualità di _____.

Firma di Soligo, il 06/12/07

Il Tecnico Comunale

Il Ricevente

Geom. FAUSTINO BERDONA
Via. E. Luzzo, 2005
31020 GORIZIO (TV)



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

- SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA -

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Martedì dalle ore 10.30 alle ore 12.45 - Giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 - Tel. 0430/901506

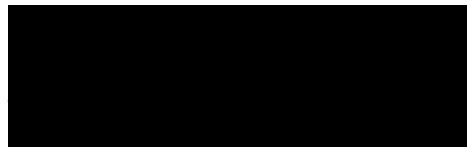
Prot. n. 60657

11/29/11/2007

OGGETTO: AVVISO DI RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE.

Al Messico Comunale
- Albo -

Spett.le



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 D.P.R. n. 380/2001 e del 7° e 8° comma dell'art. 79 Legge Regionale 27.06.1985 n. 61.

RENDE NOTO

che è stato rilasciato Permesso di Costruire in data 29/11/2007 con n. 6507 a nome di [REDACTED] [REDACTED] STRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE in VIA CANAL NUOVO, in area censita all'Agenzia del Territorio di Treviso nel Comune di Farra di Soligo al foglio 3 Mappale 66.

Catunque può prendere visione, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia, del Permesso di Costruire e dei relativi atti di progetto, e può eventualmente presentare ricorso al Presidente della Provincia di Treviso entro il termine di 60 giorni dall'affissione della presente, per vizi di legittimità. L'affissione non fa decorrere i termini per l'impugnativa giurisdizionale.

Il Permesso di Costruire deve essere ritirato, pena la decadenza, entro 120 giorni dalla notifica del presente atto, esibendo la ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria pari a Euro 80,00 e n° 1 marca da bollo da Euro 14,62.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Arch. Carla Bachello -

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messico Comunale DICHIARA di aver oggi 03/12/2007
notificato il presente atto consegnandone copia a mani di stesso

IL RICEVENTE



IL MESSICO COMUNALE

IL MESSICO COMUNALE
Luca Simonetti

• ADVISE 30/11/07

Geom. Faustino Pierdonà
Ufficio
via Erizzo n. 358 - Bigolino
Via Erizzo
31030 Valdobbiadene
Comune

PROTOCOLLO

AL RESPONSABILE
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
del Comune di FARRA DI SOLIGO

Valdobbiadene, li 03 DIC. 2007

Oggetto: **Trasmissioni documenti integrativi.**

Si trasmette la seguente documentazione ad integrazione della pratica edilizia a nome della Ditta

- 1) MARCA DA BOLLO € 14,62; _____
- 2) COPIA VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETARIA € 80,00; _____
- 3) ATTESTAZIONE CONCERNENTE TITOLO DI LEGITTIMAZIONE; _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Cordiali saluti




**ATTESTAZIONE CONCERNENTE IL TITOLO DI LEGITTIMAZIONE
AI SENSI DELL'ART.20 D.P.R. N.380/2001**

(artt. 46-47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

Oggetto: **Pratica edilizia di Permesso di Costruire n. riguardante
lavori di ristrutturazione fabbricato di civile abitazione
all'immobile sito in Via Canal Nuovo.....n.132
foglio ...3 particelle ... 66.....**

Io/Lei sottoscritto/a
nato/a a
residente a
in via.....

Consapevole delle responsabilità nelle quali incorre in caso di falsa o menzogna dichiarata resa
ai sensi degli artt. 48-47 del D.P.R. n. 445/2000 penalmente perseguibile così come indicato
all'art.76 ed in particolare con i reati previsti agli articoli 483-495-496 del codice penale

DICHIARA

di essere legittimato/a alla presentazione della pratica suddetta in quanto .

comproprietario proprietario

dell'immobile sito in Via..... CANAL NUOVO.....n.132.

distinto catastalmente al foglio n. 3. Mappale n. 66. sub. 1-2....

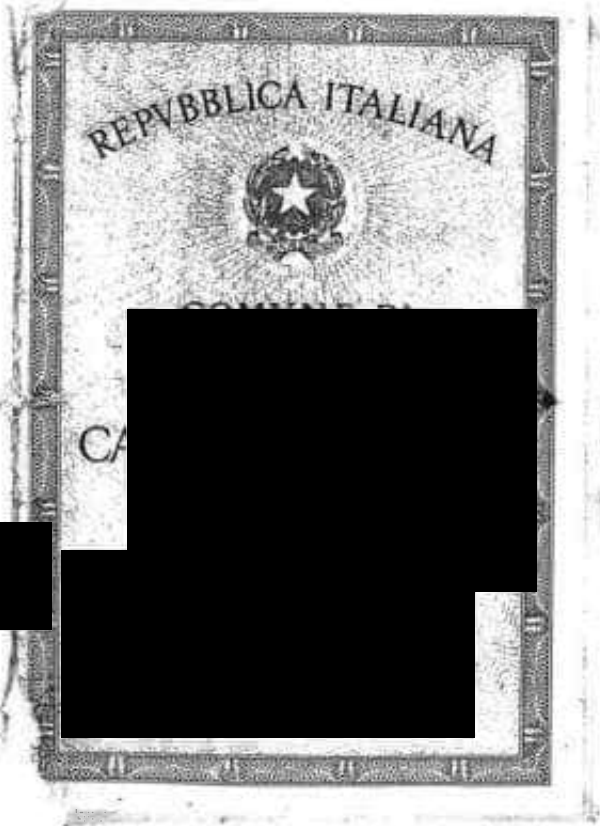
oggetto della richiesta di intervento edilizio, in forza dell'atto notarile di compravendita a rogito
notaio Lorenzo Ferretto n. 46283 di rep. in data 21/06/1999.

(già in atti)

In fede (si allega fotocopia del documento di identità)

Firma di il 29 NOV. 2007

.....





COMUNE DI FARA DI SOLIGO

COMUNE DI FARA DI SOLIGO (TV)
Proc. N° <u>2039</u>
- 6 FEB 2008

Allo SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA del Comune di FARA DI SOLIGO

Oggetto (CC): Denuncia di inizio lavori per ristrutturazione fabbricato di civile abitazione

Permesso di costruire n° 6505 del 29-11-2007

REGISTRATO

Il sottoscritto

[Redacted Name]

qualità di proprietario in relazione al Permesso di Costruire / D.I.A. sopra indicate, per lavori di ristrutturazione fabbricato di civile abitazione da eseguirsi in frazione di Cnl. San Marone - Fara di Soligo Via Canal Nuovo Foglio 3 mapp. n. n° di questo Comune.

DENUNCIA che i lavori SARANNO INIZIATI in data 06 FEB 2008

AFFIDATI all'impresa in ECONOMIA DIRETTA P.IVA con sede in _____ via _____

DIRETTORE DEI LAVORI Geo. Brindona s.p.a. Brindona
C.F. PRDIINSTR26D505D con sede in Valdobbiadene fraz. B. geline
Via Frizzo n. 158 _____ iscritto all' Albo dei Geometri
della Provincia di TREVISO _____ al n° _____ 1707

Allegati seguenti documenti:

- copia della denuncia opera in via di Vento Civile di Treviso (L. n. 1086/71, L. 64/74, Cir. Rep. Veneto n. 27/2001 e L. R. n. 13 del 21.05.2004, art. 1);
- relazione di calcolo ai sensi della Legge n. 44 del 09.04.1991 e successive modificazioni;
- adeguamento all'art. 45 del Regolamento Comunale R.S.U. e al D.Lgs. n. 2297 (smaltimento dei rifiuti);
- certificazione della regolarità contributiva ai sensi del D.Lgs. n. 251 del 05.10.2004 art. 76 (D.I.R.C.);
- DICHIARAZIONE DI INEQUENZA STATICA _____

30 GEN. 2008

Fara di Soligo li _____

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

[Redacted Signature]

Per accettazione L'IMPRESA COSTRUTTRICE

[Redacted Signature]

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Handwritten Signature]



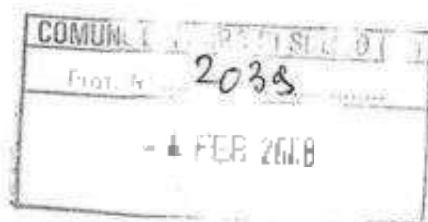
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
DEL COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

OGGETTO: dichiarazione di influenza statica delle opere interne realizzate con permesso di costruire n. 65/07 del 29/11/2007

Il sottoscritto geom. FAUSTINO PIERDONÀ, iscritto all'albo professionale dei Geometri della provincia di Treviso al n. 1707, con studio in Bigolotto di Valdobbiadene via Erizzo 358 c.f. PRD FTK 57R26 DS05D, in qualità di progettista e direttore lavori,

✶ DICHIARA

che le opere di cui alla pratica in oggetto citata e relative a ristrutturazione fabbricato di civile abitazione su immobile catastalmente individuato al 1° 3 capp. 66, sono da ritenersi non influenti ai fini del comportamento statico dell'edificio esistente.



Geom. Faustino Pierdonè
Advocaat
via Erizzo n. 358 - Bigolino
Pro. no. civico/
31030 Valdobbiadene
Numero/

PROTOCOLLO

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO		1
Protocollo	2039	U. Personale
in	6 FEB 2008	U.P.P.
Demografici		U.S.P.
	63	Aut. San.
		Sociali
	Sig. Com.	

AL RESPONSABILE
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
del Comune di FARRA DI SOLIGO

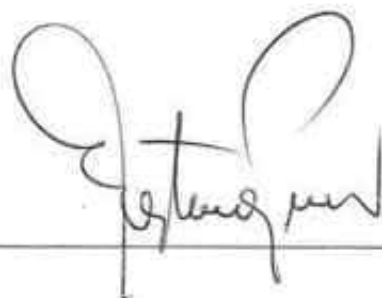
Valdobbiadene, li 04/02/2008

Oggetto: **Trasmissioni documenti integrativi.**

Si trasmette la seguente documentazione ad integrazione della pratica edilizia a nome della Ditta
[REDACTED] pratica edilizia n. 55/07.

- 1) Inizio lavori: _____
- 2) Dichiarazione influenze statiche _____

Cordiali saluti



V/2009



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

UFFICIO TECNICO COMUNALE

PRATICA EDILIZIA N.

51 / 09

ARCHIVIATA

ANNO _____

RESIDENZIALE

NON RESIDENZIALE

VARIE

DITTA

OGGETTO: Realizzazione area di sosta;

Ubicazione: Cas. San Mattino via Canal Nuovo n. _____

DATA DI PRESENTAZIONE 05/05/2009 PROT. N. 7771

PRATICA ORIGINARIA

VARIANTE

INTEGRAZIONE

PRATICA CON SCHEDA
ARCHIVIO

DATA INIZIO LAVORI _____

DATA FINE LAVORI _____

DATA CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA' _____



CITTA' DI FARRA DI SOLIGO

Comune	FARRA DI SOLIGO
Part. D.	2771
Spazio	
Prospetto	
Altezza	
Area	
Alt. Max.	
Il Sindaco	

Allo SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA del Comune di FARRA DI SOLIGO



OGGETTO: ISTANZA PER OTTENERE IL PERMESSO DI COSTRUIRE/PER ESEGUIRE INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA E/O EDILIZIA DEGLI IMMOBILI (D.P.R. 6-06-2001 n. 380 - L.R. 27-06-1989 n. 51)

PRATICA EDILIZIA N. /

I/ La richiedente

nella qualità di PROPRIETARIO

II/ La richiedente

residente in Via

nella qualità di (In caso di più richiedenti allegare copia a parte)

CHIEDE IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la esecuzione dei lavori di REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA

da realizzarsi in Via CARATI NUOVA

sez. foglio 3 mappa: 66

destinati ad uso RESIDENZIALE

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va inoltrata a

RICHIEDENTE E COMMITTENTE, alla indir. residente a

FIRMA DEL PROPRIETARIO DEL L'IMMOBILE

FIRMA DEL PROGETTISTA CON TIMBRO

FIRMA DEL COMMITTENTE LA COSTRUZIONE

4 APR. 2009



TIPO DI RIFERIMENTO

- richiesta originaria senza precedenti
- variante a progetto approvato
- variante a C. E. / P. di C.
- richiesta a signature
- rinnovo a C. E. / P. di C.

DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

Tipo di intervento: Sistemazione area esterna per parcheggio
zona di metri:

Riferimenti urbanistici:

Zona Territoriale Omogenea in cui ricade l'intervento:

- Indice di edificabilità (Coatiscio)

VINCOLI

SI NO

- Tipo di vincolo: Lgs. n. 42 del 22.01.2004 (D.M. 16.05.1977)
 Lgs. n. 42 del 22.01.2004 art. 143 (ex L. 431/85)
 Lgs. n. 42 del 22.01.2004 art. 21 (ex L. 1089/39)
 Vincolo fitogeologico (L. R. 25/97)

L'intervento è compreso in uno strumento attuativo: SI NO

Tipo di strumento: P.E.E.P. P.R.L.p. P.D.I.
 P.R. P.I. P.L.P.

L'intervento è convenzionato: SI NO Delibera n.

DESTINAZIONE D'USO:

RESIDENZIALE via: Mq:

NON RESIDENZIALE:

- | | | | |
|------------------|----------|---------------|----------|
| * Amministrativo | mq. | - Turistico | mq. |
| * Commerciale | mq. | - Industriale | mq. |
| * Direzionale | mq. | - Agricola | mq. |

SUPERFICIA PARCHEGGIO ai sensi art. 122/89, ai sensi art. 52 del R.E.C. e art. 28 delle N.T.A.

- esterno posti auto: mq.

- interno posti auto: mq.

PRATICA SOGGETTA A:

- PREVENZIONE INCENDI
 PROGETTO IMPIANTI L. 46/96 L. 10/91
 STRUTTURE L. 1086/71 - L. 64/74 (Frontiere Regione Veneto n. 21/01 e
I. R. n. 13 del 21.05.2004 art. 1)

Progettista Geom. FRUSTINO FLELDONA domiciliato in VALLICORTADINE

Via ERIZZO civ. 346 cap. 31030 iscritto all'Ordine

Albo SEGRETO della provincia di TREVISO al n° 1.237

C.T. [REDACTED] [REDACTED] Umbro - Fiuma [REDACTED]

OPERE DI URBANIZZAZIONE ESISTENTI:

- acquedotto
- fognatura
- rete energia elettrica (Enel)
- rete telefonica (Telecom)
- rete metano (Asca Piave)

PRECEDENTI EDIZI

Concessione originaria nr. 65/02 de. 29/11/2007

Concessione in sanatoria nr. [REDACTED] de. [REDACTED]

[REDACTED] de. [REDACTED]

DATI TECNICI DELL'INTERVENTO COME ESISTENTE

	Norm. Strumento Urb.	Dati di progetto	Spazio riservato agli Uffici comunali	
Superficie del lotto				
Sup. coperta esistente				
Sup. coperta di progetto				
Sup. coperta totale				
Volume esistente V x P				
Volume di progetto V x P				
Volume Totale				
Volume da demolire				
Rapporto max di copertura				
Altezza max.				
Distanza dalla strada				
Distanza dai fabbricati				
Distanza dal confine nord				
Distanza dal confine est				
Distanza dal confine sud				
Distanza da confine ovest				
Distanza pareti finestrate				
Tipologia edilizia				
Numero piani				

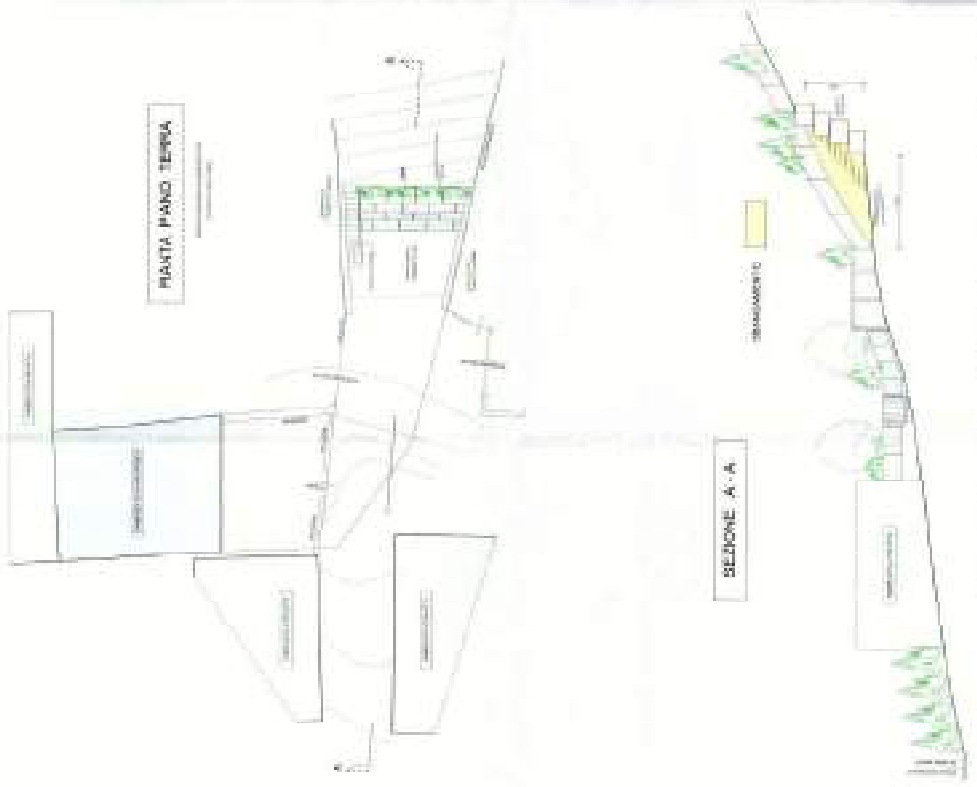
**ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI E PREVISTI DAL REGOLAMENTO EDILIZIO DI
P.R.G. ART. 13-14-15.**

- Elaborat. grafici (n. 2 copie + n. 2 copia tavola comparativa);
- Attestazione concernente il titolo di legittimazione ai sensi art. 20 D.P.R. n. 380/01 (con allegato titolo di proprietà e atto e futura praescriptio di riconoscimento);
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- Autocertificazione del progettista ai sensi art. 20 D.P.R. n. 380/01;
- Domanda di autorizzazione allo scarico corredata di progetto e relazione ai sensi D. Lgs. n. 152/99;
-
-
-
-
-

RISERVATO AGLI UFFICI COMUNALI

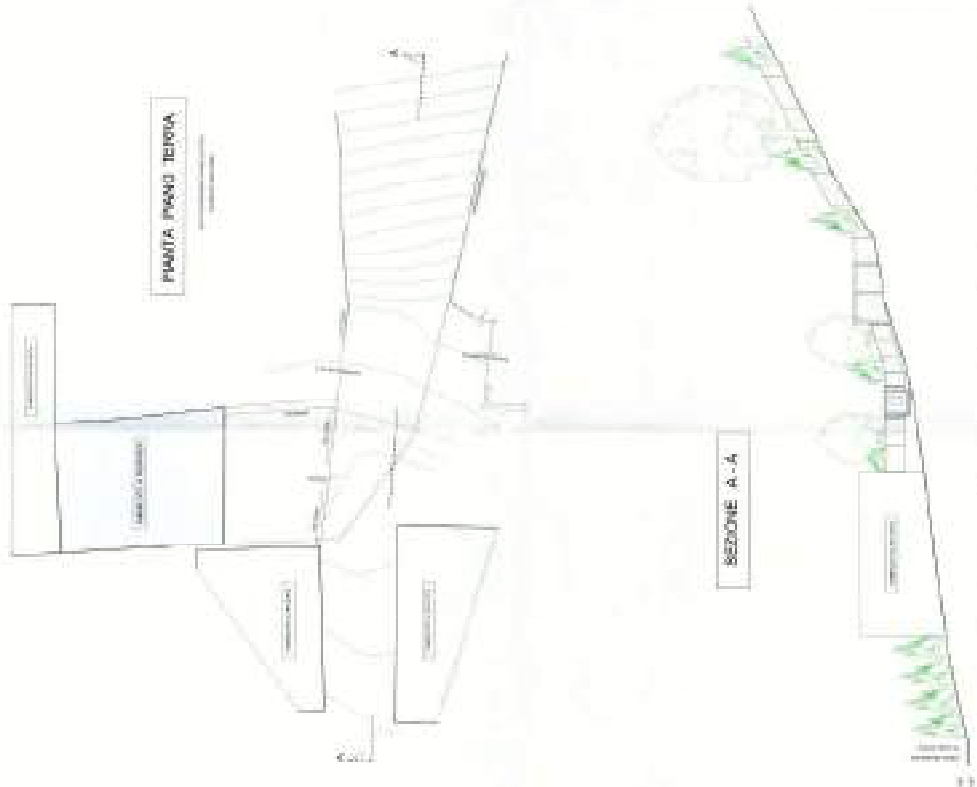
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SITUAZIONE DI PROGETTO Scala 1:100



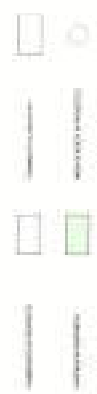
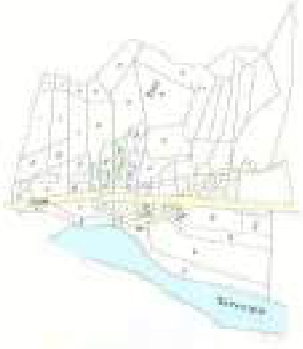
PROGETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

SITUAZIONE ATTUALE Scala 1:100



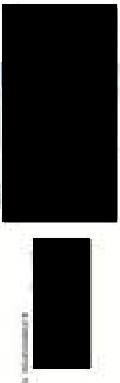
PROGETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

COMUNE DI FARRA DI SOGLIO
 PROVA n. 1 MAPPA E. n. 08
 Scala 1:2000



GEOM. PIEROMBA FAUSTINO
 INGEGNERE PERITALE
 PIAZZA S. GIUSEPPE, 8 - 01100 - FARRA DI SOGLIO (VT)

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
 VIA S. GIUSEPPE, 10
 01100 - FARRA DI SOGLIO (VT)



COMUNE DI FARRA DI SOGLIO - PROVINCIA DI TREVISO

PROGETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

**ATTESTAZIONE CONCERNENTE IL TITOLO DI LEGITTIMAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. N. 380/2001**

(artt. 46-47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: **Pratica edilizia di Permesso di Costruire n. riguardante
lavori di REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA.....
all'immobile sito in ViaCANAI NUOVO.....n.132.....
foglio.....3..... particelle66.....**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
residente a
in via

Consapevole delle responsabilità nelle quali incorro in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 penalmente perseguibile così come indicato all'art. 76 ed in particolare per i reati previsti agli articoli 483-495-496 del codice penale

DICHIARA

di essere legittimato/a alla presentazione della pratica suddetta in quanto .

comproprietario proprietario

dell'immobile sito in Via..... CANAI NUOVO n 132

distinto catastalmente al foglio n. ... 3.... Mappale n 86..... sub

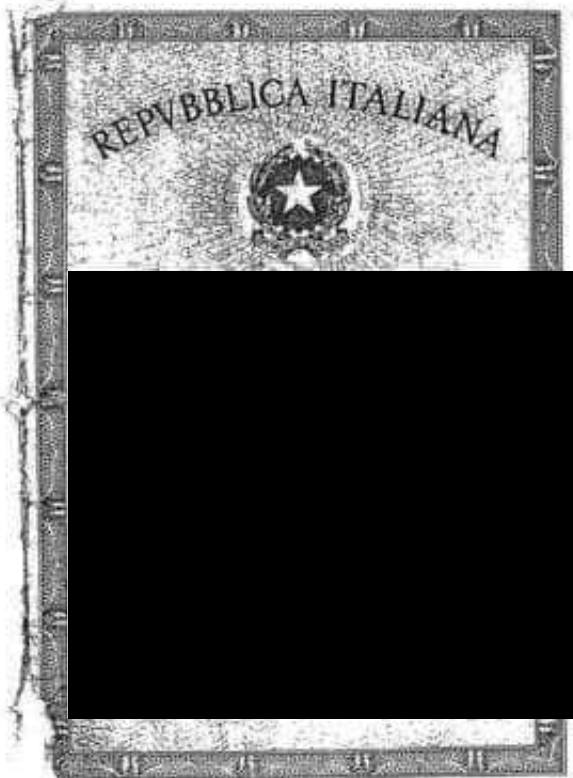
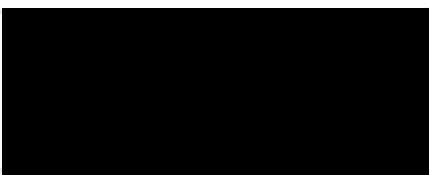
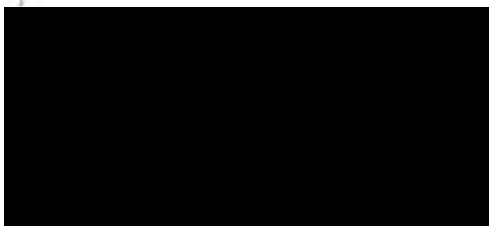
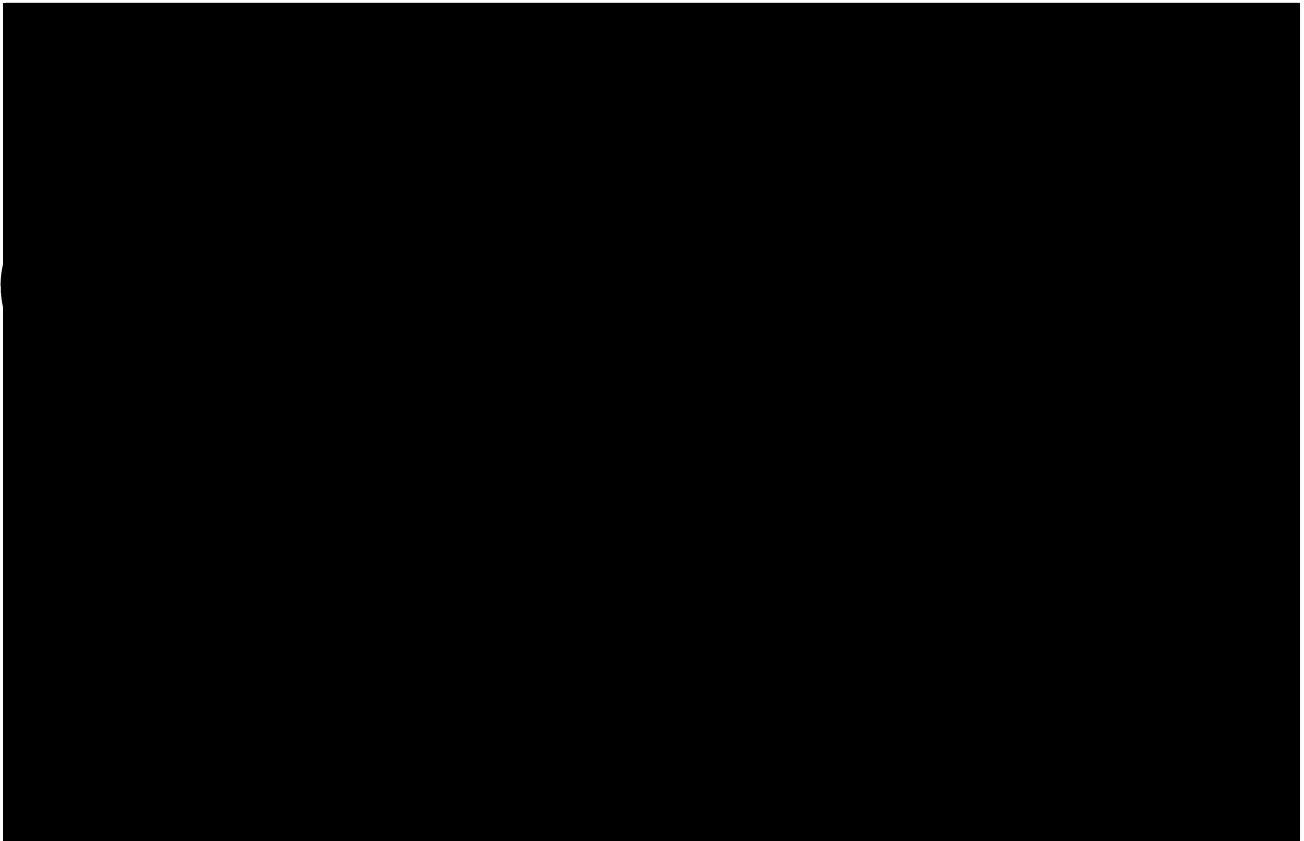
oggetto della richiesta di intervento edilizio, in forza dell'atto notarile di compravendita a rogito notaio Lorenzo Ferretto n. 46283 di rep. In data 21/06/1999 (che si allega in copia).

In fede (si allega fotocopia del documento di identità)

Farra di Soligo, li, 2. 4. APR. 2009....

.....





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO



OGGETTO: REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA

RICHIEDENTE :



RELAZIONE

Valdobbiadene, li 24 APR. 2009

INDIVIDUAZIONE CATASTALE

L'immobile oggetto di intervento e catastalmente individuato al Fg. 3 mapp. 66 Cens. di Fara di Soligo. Il Sig. [REDACTED]

[REDACTED] è proprietario dell'immobile in forza dell'atto di compravendita a rogito notario Lorenzo Ferretto n. 46183 di Rep. in data 21/06/1999.

ZONA P.R.G. - INTERVENTI AMMESSI - VINCOLI

L'immobile ricade in zona agricola "E.L.B." che consente interventi edili diretti.

L'immobile ricade in zona vincolo ambientale di cui al D.Lgs 42/2004.

RELAZIONE


Con la presente richiesta [REDACTED] la necessità di realizzare un'area di sosta per il proprio veicolo, in area esclusiva di proprietà, al fine di non intralciare il transito dei veicoli che devono raggiungere le unità residenziali limitrofe.

Per la realizzazione dell'area di sosta, vista l'esiguità della proprietà e trovandosi la stessa sul pendio collinare, c'è la necessità di intervenire mediante l'esecuzione di uno sbarramento e la realizzazione dei muri laterali in c.a. con paramento in pietra a vista mentre per il fronte nord è prevista la posa di blocchi in pietra che ben si inseriscono nel contesto ambientale. Per raggiungere la rimanente proprietà coltivabile a nord, verrà realizzata, sul muro ad ovest, una scala con gradini in pietra. Sopra i muri sarà posta in opera una rete metallica e paletti in ferro, mentre a nord, sopra i blocchi in pietra, sarà piantumata una siepe di cespugli autoctoni ed una staccionata e parapetto in legno.

Quanto sopra trova maggior riscontro nei grafici allegati.

24 APR. 2008

Il tecnico
[Signature]



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO



OGGETTO : REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA

RICHIEDENTI :

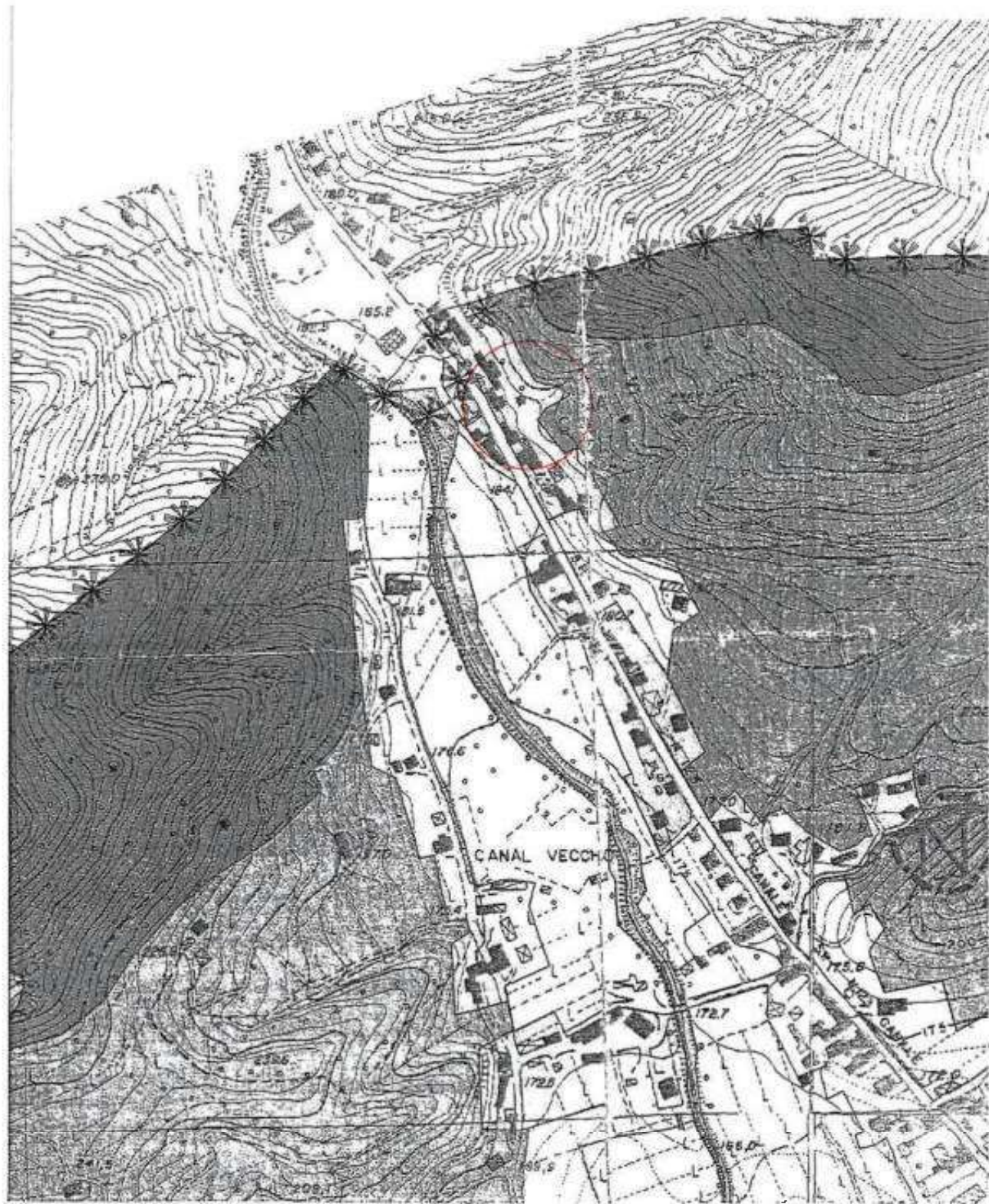


ESTRATTO CATASTALE - PRG

A handwritten signature in black ink, followed by a circular professional stamp. The stamp contains the text: "Fausto Pierdonà", "Albo Geometri", "Prov. Treviso", "n° 1707", and "Valdobbiadene".

Valdobbiadene, il 24 APR, 2009

ESTRATTO P.R.G.



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO



OGGETTO: REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA

RICHIEDENTI .



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Faustino Pierdonà
A circular professional seal for Faustino Pierdonà, a Geometra (surveyor) in Valdobbiadene. The seal includes the text: Geom. Pierdonà Faustino, Albo Geometri Prov. Treviso, n° 1707, Valdobbiadene.

Valdobbiadene, li 24 APR. 2009

PLANIMETRIA CON POSIZIONE CONI OTTICI

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
FOGLIO N. 3 MAPPA F. N. 68

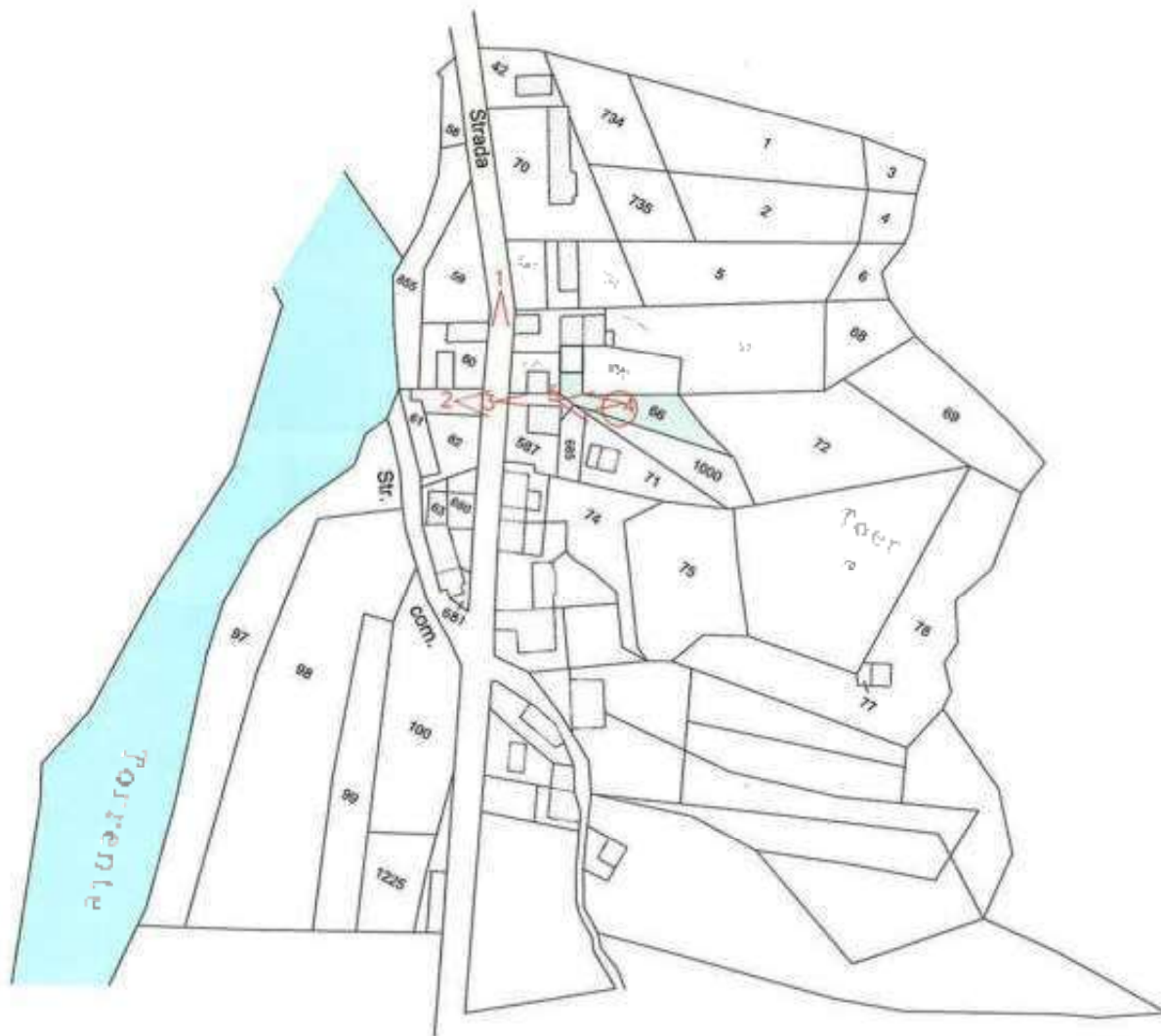




foto n. 1



foto n. 2



foto n. 3



foto n. 4



foto n. 5

<p align="center">COMUNE FARRA DI SOLIGO</p> <p>AREA TECNICA - SPORTELLO UNICO EDILIZIA</p>	<p align="center">Riservato ufficio tecnico</p> 	<p align="center">Riservato ufficio protocollo</p>
<p align="center">RELAZIONE PAESAGGISTICA</p>		

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

1. RICHIEDENTE ^(*)



persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ^(*) *REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA*

3. OPERA CORRELATA A: *AREA DI PERTINENZA DI EDIFICIO RESIDENZIALE IN ZONA AGRICOLA IN FRAZIONE DI COL SAN MARTINO*

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade, corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO: *PERMANENTE, FISSO* in quanto trattasi di opere in c.a. e blocchi di

- pietra a secco
- temporaneo o stagionale
- permanente a) fisso b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO: *RESIDENZIALE* in quanto area di pertinenza della residenza?

- del manufatto esistente o del area interessata (se ufficio o area di pertinenza)
- residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
- commerciale/direzionale altro

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO: *AGRICOLA* a prato ed orto;

- (se lotto di terreno)
- urbano agricolo boscato naturale non coltivato altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA: *CENTRO EDIFICATO*

- PERIFERICO* della frazione di Col San Martino,
- centro storico area urbana area periurbana territorio agricolo
- insediamento sparso insediamento agricolo area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: *VERSANTE COLLINARE*

- costa (bassallata) ambito lacustre/valle pianura versante (collinare/montano) a topiano/promontorio piano
- valliva (montana/co lineare) terrazza/terzo finale

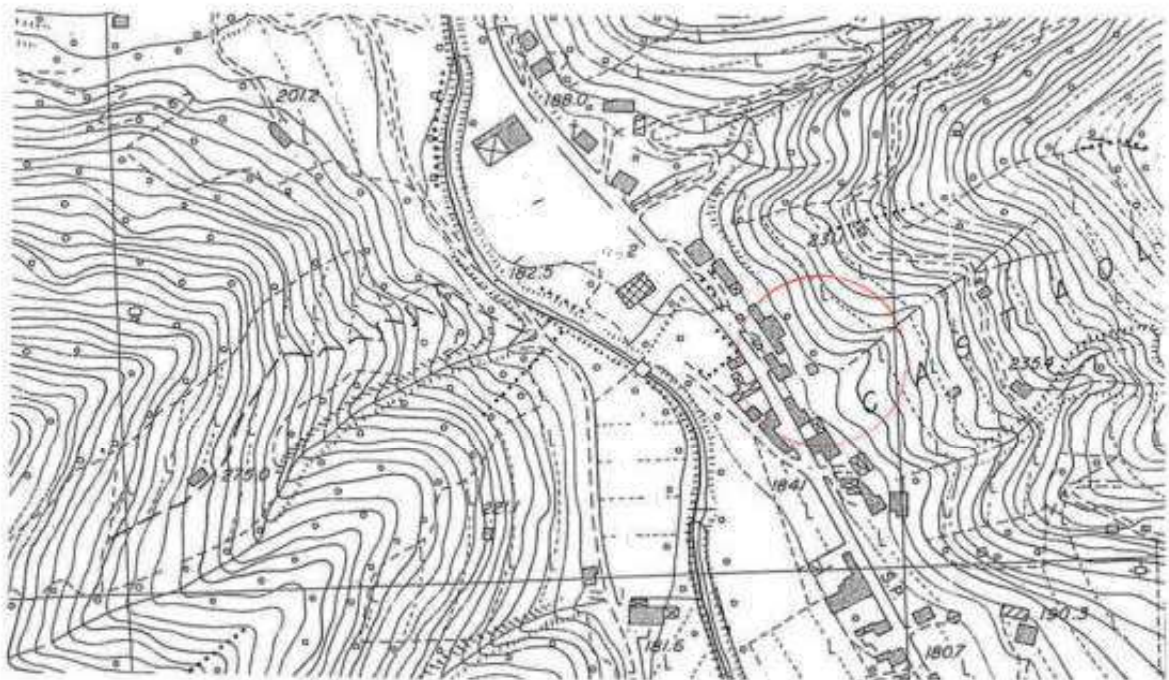
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: *NON RICADENTE IN AREA URBANA*

- sul quale è stato riportato se ricadente in area urbana
- a) estratto catastario con indicazione precisa dell'edificio via, piazza, n. civico
- se ricadente in territorio extraurbano o rurale
- b) estratto CTR/IGM/ORTO/FOTO

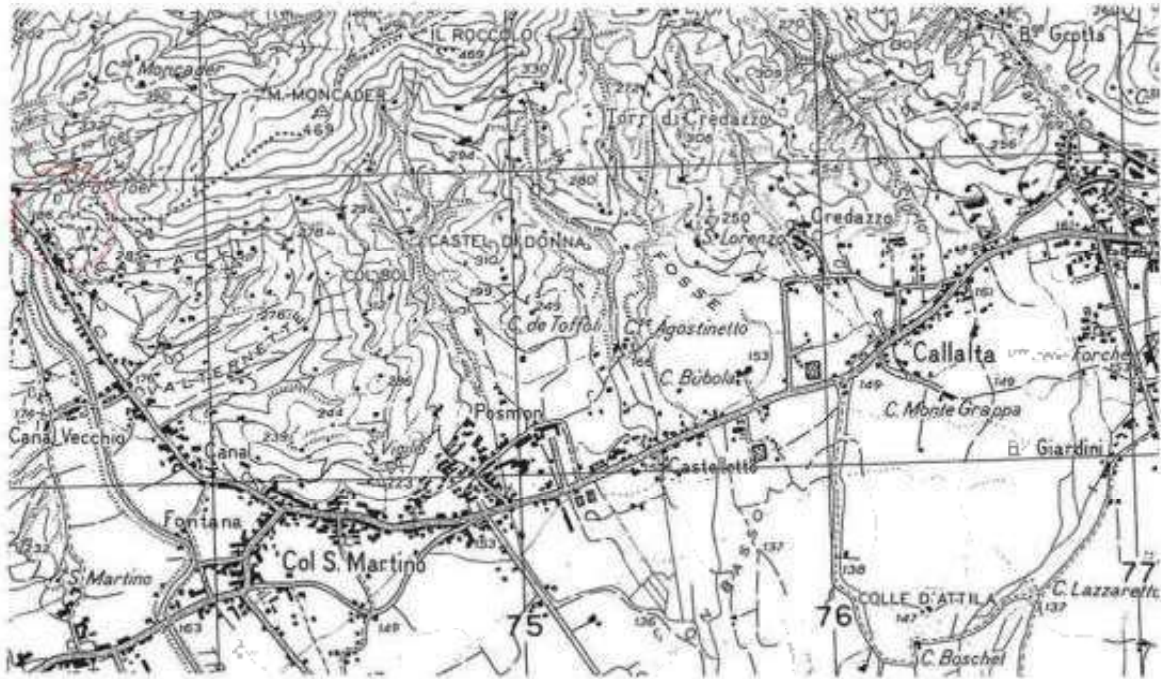
ESTRATTO STRADARIO



ESTRATTO CARTA TECNICA REGIONALE



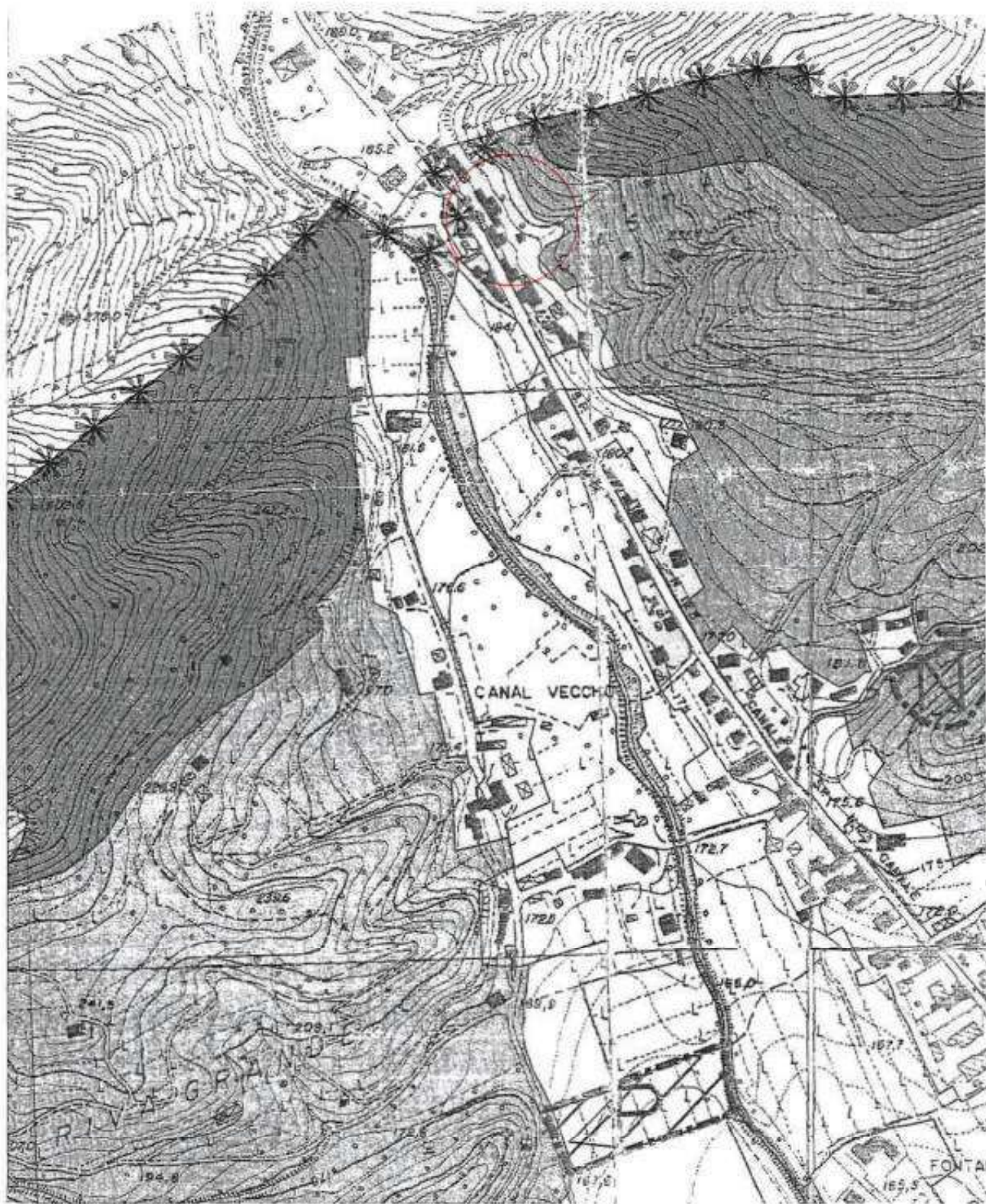
ESTRATTO I.G.M.



ORTOFOTO



ESTRATTO P.R.G.



PLANIMETRIA CON POSIZIONE CONI OTTICI

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
FOGLIO N. 3 MAPPALE N. 66

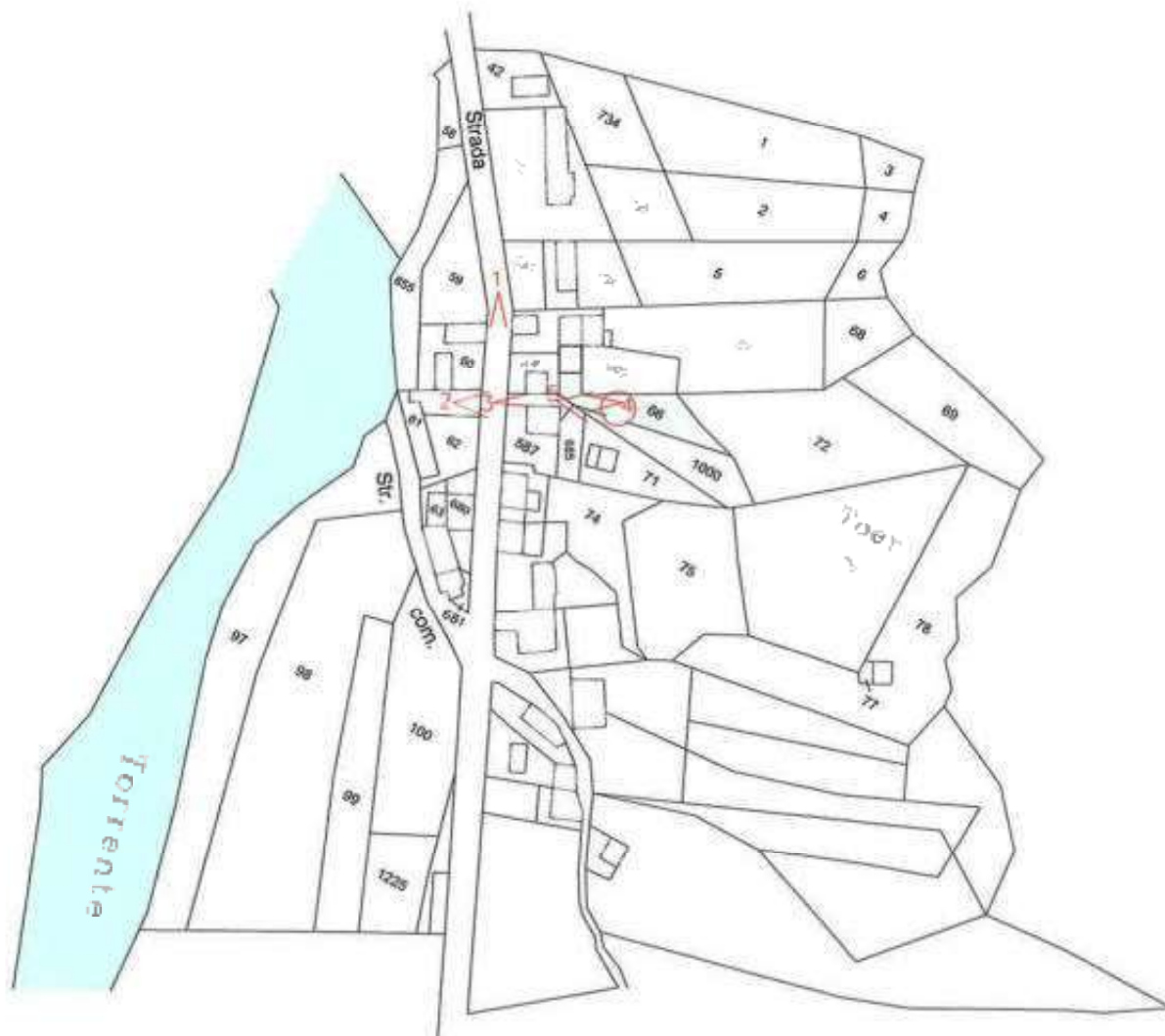




foto n. 1



foto n. 2



foto n. 3



foto n. 4



foto n. 5

Sulla cartografia, l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4)

c) estratto tavola PRG o Pdif e relativa norma che evidenzia l'edificio o sua parte, area di pertinenza/lotto di terreno, intorno su cui si intende intervenire

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P., P.T.C.P., P.L.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere: una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza leisionorle fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento

10 b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER I EGGF (Dgs 42/04) IMMOBILE INSCRITO ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL PIANO AMBIENTALE COLLINARE

torioni costieri, territori conformi ai laghi, fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, territori coperti da foreste e boschi, università agrarie e usi civici, zone umide, vulcani; zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico ⁽⁴⁾

L'area oggetto di intervento è situata alle pendici di un versante collinare, dellata, rispetto la via di comunicazione principale, in quanto protetta da un insieme di fabbricati del tipo a schiera lungo strada che ne impediscono la vista diretta.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

Le opere da eseguirsi per la realizzazione dell'area di sosta sono: lo sbancamento per il ricavo dell'area di sosta, la realizzazione dei muri di recinzione, con paramento in sasso a vista, a cantino, ed a loro la posa a secco di blocchi in pietra, posa rete metallica, staccionara e parapetto in legno, messa a dimora di cespugli autoctoni.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾

Si ritiene che le modesto opere da eseguirsi, per la loro posizione dell'area, i materiali impiegati, ben si inseriscano nel contesto ambientale circostante e questo fa sì che non si recepisca il modesto mutamento del paesaggio.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ⁽⁷⁾

Non necessario partizionati interventi di mitigazione ambientale in quanto per tipologia costruttiva e materiali utilizzati (pietra e piante autoctone) il tutto ben si inserisce nel contesto ambientale.

24 APR 2009

Firma del Richiedente:

Firma del Progettista dell'intervento



MOTIVAZIONE DEL RILASCO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Responsabile

.....

EVENTUALE DIN EGÒ O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

Via S. Maria 10
31040 Farra di Soligo (TV)
Tel. 0422/811111

Fax 0422/811112
E-mail: farra@comune.farra-tv.it

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

SI/2009

OGGETTO: RELAZIONE CON QUALIFICAZIONE TECNICO GIURIDICA DELL'INTERVENTO IN ORDINE ALLA DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Lavoro di: REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA VIA CANAL NUOVO

Domanda presentata in data 05/05/2009 ore 14:41

Integrazione presentata in data _____ ore _____

DITTA XXXXXXXXXX

- VINCOLI:
- D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 (D.M. 15.05.1977)
 - D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 art. 14 (ex L. 40/1985)
 - D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 art. 21 (ex L. 1089/59)
 - Vincoli idrogeologici (L.R. 25/97)

ZONA URBANISTICA P.R.G. VIGENTE Zone Agricole Ed B

~~inoltrare x vincolo idrogeologico~~
- meglio delle soluzioni indicate nel 2003

Adesso ok.

Farra di Soligo, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(vedi Carta Kachello)



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

- SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA -

Prot. n. 8490

Farra di Soligo il 15.05.2009

Raccomandata A/R

A. Sic. 

e. p. c.

Al Prog. Geometra
PIERDONA FAUSTINO
VIA ERIZZO, 358
31019 VALDOBBIADENE (TV)

OGGETTO: Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo.
Capo II° e III° - Legge 07.08.1990 n. 241.
Domanda per il Permesso di Costruire.

Si comunica che in data odierna è stato avviato il procedimento inerente la domanda per il Permesso di Costruire pervenuta il 05/05/2009 prot. 177/L relativa a:
REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA in Via Canal Nuovo nella proprietà censita all'Agenzia del Territorio di Treviso nel Comune di Farra di Soligo al Foglio 3 Mappale 66.

L'autorità competente al rilascio del provvedimento finale è l'arch. Elisabetta Trinca.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Elisabetta Trinca.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia è aperto al pubblico **MARTEDI** e **VENERDI** dalle ore 11.30 alle ore 12.30 e **GIOVEDI** dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

Distinti saluti.

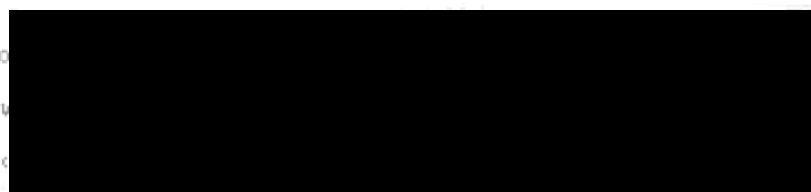
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Elisabetta Trinca)

Avviso di ricevimento

Ricevuto da Pagato
 Accusato

Euro _____
19 MAG. 2009

Dall'ufficio postale di



Firma per esemplare (Nome e Cognome) _____
 Consegna effettuata ai sensi dell'art. 107 del R.D. 1578/1986
• Invi multipli
• invio a unico destinatario
• sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA INTEGRATA AI SENSI DELL'ART. 6 L. R. 31.10.1994 N. 63

n. 05 del 04.06.2009

L'anno DUEMILANOVE addì QUATTRO del mese di GIUGNO alle ore 14.00 presso gli uffici della Sede Municipale, con inviti diramati in data 03.06.2009 è stata convocata la Commissione Comunale per l'Edilizia, integrata ai sensi dell'art. 5 L.R. 31.10.1994 n. 63.

Eseguito l'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1)	Arch. ELISABETTA TRINCA	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica	X	
2)	DE BORTOLI geom. Gianpietro	Membro	X	
3)	FAVORE geom. Paola	Membro		X
4)	MERELLO arch. Marco	Membro	X	
5)	VIEZZER geom. Diego	Membro	X	
6)	COLLATUZZO arch. Patrizio	Membro Integrato		X
7)	NARDI dott. Ivo	Membro Integrato	X	

Risultano assenti i Sigg. Patrizio Collatuzzo, Paola Favore

Assiste alla seduta e ne redige il verbale in qualità di segretario la signora geom. Anna Ben, Tecnico Comunale, delegata del Segretario Comunale dott. Vicelli Davide Alberto.

Il Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica arch. Elisabetta Trinca, dichiara aperta la seduta chiedendo alla Commissione di determinare il parere in ordine alle richieste di interventi edilizi di seguito elencate:

n. d'ordine :

Protocollo	N° 7771 DEL 03.05.2009
Vincolo	(X) D. Lgs. n° 42 del 22.01.2004 (D.M. del 16.05.1977) (X) D. Lgs. n° 42 del 22.01.2004 art. 112 (ex Legge n° 131 del 05.10.1985)
Oggetto	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA IN VIA CANALI NUOVO
Committente	[REDACTED]

PARERE COMPLESSIVO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA
URBANISTICO/AMBIENTALE

FAVOREVOLE

Preso atto dell'impossibilità di realizzare il posto auto sull'area di fronte al fabbricato residenziale, dovuta alla conformazione collinare del terreno, il manufatto oggetto di richiesta per dimensioni e particolari di finitura si inserisce positivamente nell'ambiente limitrofo.





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

· SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA ·

Prot. n. 10201

Farra di Soligo li, 15.06.2009

Raccomandata

Al Sig. 

e. p. c. Al Prog. Geom. PIERDONA FAUSTINO
VIA ERIZZO, 358
31049 VAI DORSTADENE (TV)

OGGETTO: Determinazione in ordine alla richiesta di Permesso di Costruire.

Ai sensi del Regolamento Edilizio Comunale e della vigente normativa, in particolare a quanto disposto dall'art. 79 della L. R. n. 61/1985 e del D.P.R. n. 580/2001, si comunica alla S.V. che, sentita la **Commissione Edilizia Comunale Integrata** nella seduta n. 05 del 04/06/2009 relativamente alla domanda presentata da codesta ditta in data 16/05/2009 prot. n. 7771, intesa ad ottenere Permesso di Costruire e parere in materia di tutela delle bellezze naturali per l'esecuzione di:

REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA

sull'immobile sito a Col San Martino in VIA CANAL NUOVO, censito all'Agenzia del Territorio di Treviso nel Comune di Farra di Soligo al Foglio 3 mappe, n. 66.

si comunica che detta richiesta è stata **FAVOREVOLMENTE ACCOLTA**

Preso atto dell'impossibilità di realizzare il posto auto sull'area di fronte al fabbricato residenziale, dovute alla conformazione collinare del terreno, il manufatto oggetto di richiesta per dimensioni e pertinenze si inserisce opportunamente nell'ambiente limitrofo.

Il relativo Permesso di Costruire e parere ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 potrà essere rilasciato dopo che codesta ditta avrà prodotto la seguente documentazione:

✓ N. 1 MARCA DA BOLLO DA € 14,62;

✓ RICEVUTA VERSAMENTO DIRITTI SEGRETARIA DIE 80,00;

✓ AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE RILASCIATA DAL GENIO CIVILE di TV per opere in c.a. (o DICHIARAZIONE del Tecnico);

✓ NULLA OSTA SOPRENTENDENZA BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI;

✓ PERIZIA GEOLOGICA ai sensi del D.M. 11.03.1989 e Circ. Reg. n. 9 del 05.04.2000;

- CERTIFICAZIONI DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.LGS N. 291 DEL 06.10.2009 ART. 30 (D.L.R.C.);

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI produrre dichiarazioni ai sensi della D.G.R.V. n. 1424 DEL 08.08.2008.

Contro la determinazione suddetta la S.V. può ricorrere al T.A.R. del Veneto ai sensi dell' art. 16 della Legge n. 10/1997.

A norma degli artt. 7 e 8 della l. 241/90, art. 2 della L. 662/96 e art. 6 della L. 127/97 si comunica che:

- l'autorità competente al rilascio del provvedimento finale è l'arch. Elisabetta Trunca;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Elisabetta Trunca.

Per il ritiro del Permesso di Costruire o per qualunque altra informazione, la S.V. potrà presentarsi presso lo SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA nelle giornate di MARTEDI dalle ore 10.30 alla ore 12.45 GIOVEDI dalle ore 16.30 alle ore 18.30 e VENERDI dalle ore 10.30 alla ore 12.30.

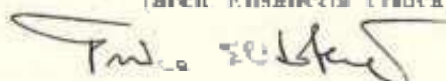
Si informa che l'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente a questo Ufficio e che, comunque non può avere luogo, prima:

- del rilascio del Permesso di Costruire da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia;
- del rilascio dell'Autorizzazione a costruire da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Treviso, prevista dall'art. 94 del D.P.R. n. 380/01, come previsto dalla L. R. n. 13 del 21.05.2004, art. 1.

Datiati saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(arch. Elisabetta Trunca)





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. 10206

Farra di Soligo, li 15.06.2009

Raccomandata A/R

Spett.le

SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI
E IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI BT - PD - TV - VE

Ufficio Beni Ambientali

p.p.c.

Al Sig.

OGGETTO: *Trasmissione provvedimento di Autorizzazione di cui artt. 146 e 159 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche e integrazioni.*

DITTA:

LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA

LOCALITÀ: VIA CANAL NUOVO, Foglio 3° mapp. n. 56

VINCOLO: ai sensi dell' art. 142 DLgs. 42/2004

OGGETTO DEL VINCOLO: Paesaggistico e Fiume Raboso

ai sensi de l'art. 136 D. lgs. 42/2004

Si trasmette, per quanto di competenza, il provvedimento di cui all'oggetto, relativo al progetto presentato dalla ditta in indirizzo. Si allega:

- n. 1 copia degli elaborati grafici di progetto, con relative document. fotografica;
- n. 1 copia della relazione tecnico-descrittiva;
- n. 1 copia della Relazione Paesaggistica degli interventi proposti;
- n. 1 copia dell'autorizzazione artt. 146-159 D. Lgs. n° 42/04 (ex art. 151 D. lgs. 490/99);
- estratto strumento urbanistico vigente;
- coreografia scala 1/25000;

Si attesta che la Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 04/06/2009 n° 05 ha esaminato il progetto in argomento ed ha espresso il parere che si allega in copia.

Si avverte la ditta interessata che la presente non costituisce Permesso di Costruire, il quale sarà rilasciato solo decorso il termine di 60 giorni previsti dal D.Lgs. n° 42/2004.

L'attività competente al rilascio del provvedimento finale è l'arch. Elisabetta Trinca.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Elisabetta Trinca.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia è aperto al pubblico MARTEDI dalle 10.30 alle 12.45, VENERDI dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e GIOVEDI dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(arch. Elisabetta Trinca)





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n° 10206

Al Sig. 

e, p.c., Al Prag. Geom. PTERDONA¹ FAUSTINO
VIA FRTZZO 358
31049 VALDOBBIADENE (TV)

OGGETTO: Provvedimento di Autorizzazione di cui artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche e integrazioni.

DITTA 

LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA DI COSTA

LOCALITA': VIA CANAL NUOVO, Foglio 3° mapp. n. 66

VINCOLI: ai sensi dell' art. 142 D.Lgs. 42/2004

OGGETTO DEL VINCOLO: Paesaggistico e Fiume Raboso

ai sensi dell' art. 136 D.Lgs. 42/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza presentata, intesa a ottenere l'autorizzazione per i lavori di cui all'oggetto ed i relativi elaborati;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 Legge 06.07.2002 n. 137";

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento in data 15.05.2009;

VISTA la Legge Regionale 31.10.1994 n° 63;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Integrata n. 05 in data 04/06/2009 con esito favorevole;

CONSIDERATO che l'intervento è compatibile rispetto ai valori paesaggistici dei vincoli sopracitati.

AUTORIZZA

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori in oggetto per le seguenti motivazioni:

Preso atto dell'impossibilità di realizzare il posto auto sull'area di fronte al fabbricato residenziale, dovuta alla conformazione collinare del terreno, il manufatto oggetto di richiesta per dimensioni e particolari di finitura si inserisce positivamente nell'ambiente limitrofo.

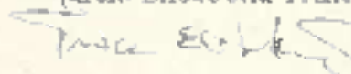
Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini del D.Lgs. 2201/2004 n° 42 e non costituisce Permesso di Costruire.

È fatto salvo il potere di annullamento del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi degli art. 146-159 D.Lgs. n° 42/2004, entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Farra di Soligo, li 15.06.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Elisabetta Trinca)



GIOM. FAUSTINO PIERDONA

(Autografo)

ERIZZO N. 358

(Via - in corso)

VALDOBBIADENE Bigolino

(Ufficio)

PROTOCOLLO

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)		
Ragioneria	Prot. n° 18532	Biblioteca
Tec. Co.		Personale
Segreteria	1-2 NOV 2009	LL.PP.
Demografia		Urbanistica
Polit. Co.		Ambiente
Medic. Leg.	Cat. 6 Cl. 3 Fasc.	San. Social.
Att. Produtt.	Visto: Il Sindaco	

AL RESPONSABILE

SPORTELLINO UNICO

del Comune di FARRA DI SOLIGO



Valdobbiadene, li 12 NOV 2009

Oggetto: **Trasmissioni documenti integrativi.**
Per realizzazione AREA DI SOATA

Si trasmette la seguente documentazione ad integrazione della pratica edilizia a nome della Ditta

- 1) MARCA DA BOLLO € 14,62;
- 2) ATTESTAZIONE VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETARIA € 80,50;
- 3) DICHIARAZIONE INFLUENZA STATICA,
- 4) RELAZIONE GEOLOGICO-GEOTECNICA.

Cordiali saluti

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI FARRA DI SOLIGO


OGGETTO: dichiarazione di influenza statica delle opere relative alla **realizzazione area di sosta** su immobile catastalmente individuato al F^o 3 mapp. 66.

Il Sottoscritto geom. FAUSTINO PIERDONÀ, iscritto all'albo professionale dei Geometri della provincia di Treviso al n. 1737, con studio in Bigolino di Valdobbiadene via Erizzo 358, c.f. [REDACTED] in qualità di progettista e direttore lavori.

DICHIARA

che le opere in dis. relative ai muri laterali di recinzione (lati nord e sud), area di sosta, sono da ritenersi influenti ai fini sismici

IL
[REDACTED]
PROGETTISTA



STUDIO TECNICO DI GEOLOGIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA
dott. geol. GINO LUCCHETTA via Rivette 9/2 - Pieve di Soligo (TV) tel. 0438/842312

Comune di **FARRA DI SOLIGO**

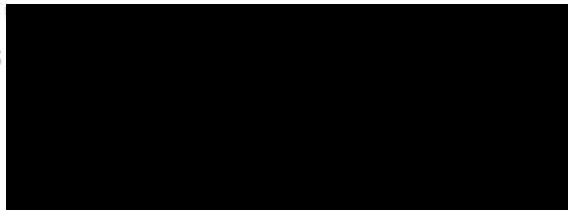
Provincia di **TREVISO**

RELAZIONE GEOLOGICO-GEOTECNICA

(ai sensi D.M. 11/03/1988 e D.M. 11/01/2008)

relativa al progetto di nuova area di sosta in via Canal Nuovo a Col San
Martino;

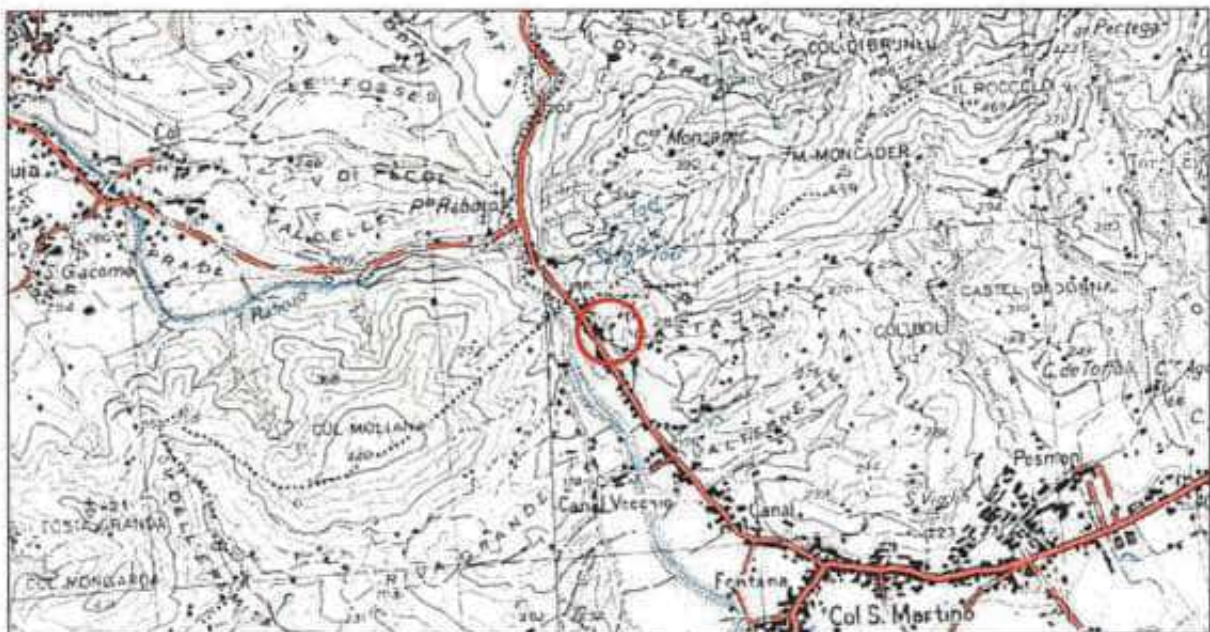
Ditta:



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)

Prot. N° 18332

12 NOV 2009



ottobre 2009

il geologo



PREMESSA

Il presente studio geologico è stato eseguito su incarico verbale del progettista, geom. Faustino Pierdonà di Bigolina, per conto del [REDACTED] Farra di Soligo.

Il progetto prevede la realizzazione di una piazzola di sosta a servizio dell'abitazione: lo spiazzo viene ottenuto sbancando il piede del versante collinare e creando un'opera di sostegno in blocchi di roccia.

L'indagine è stata svolta ai sensi del D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 con particolare riferimento alle sezioni A, B e C, anche considerando che il Comune di Farra di Soligo rientra tra le zone dichiarate sismiche con $S = 9$ ai sensi della legge 02 febbraio 1974, n. 64, recentemente confermata in zona 2a dalla OPCM 3274 del 20/03/2003 e dalla D.C.R.V. n. 67 del 3/12/2003 e s.m.a.

Nella tavola delle penalità ai fini edificatori dello studio geologico del P.R.G. comunale la zona viene definita "scadente" a causa della pendenza del versante ed alle variabili caratteristiche geotecniche dei terreni presenti. L'area si pone pochi metri all'esterno del vincolo idrogeologico del R.D. 3267/98 ma è completamente iscritta nel vincolo ambientale del d.lgs 42/2004.

Nel corso dell'indagine è stato eseguito il rilevamento geomorfologico e geologico dell'area circostante con studio delle litologie presenti in uno scavo pochi metri a SE dell'area in esame; sono stati inoltre ripresi i dati di precedenti indagini con sondaggi eseguite in passato nella medesima area e nel raggio di 200 m al sito in esame. Infine, per completare i dati in possesso di questo studio su altre zone circostanti, sono state osservate allo stereoscopio le fotoaeree (GM), volo del 18/07/93 e CGR 1998-99, 2003 e 2007, di cui si riporta di seguito uno stralcio, nonché Telespazio 2007.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in esame è situata lungo via Canal Nuovo ovvero S.P. 123, alcune decine di metri a Sud del confine con il comune di Miane, un centinaio di metri a Sud della

valle del r. Toer, in corrispondenza della dorsale collinare dei Castaoli. E' individuabile nella tavoletta "Pieve di Soligo", F. 38, IV° SE della Carta d'Italia alla scala 1:25.000 edita dall'IGMI (vedi frontespizio). E' inoltre censita nel Catasto relativo al Comune di Farra di Soligo al Foglio 3° in n. 66.



L'area è situata sul fianco sinistro idrografico della valle del r. Raboso in corrispondenza del cambio di pendenza tra il ripido pendio dei Castaoli e la serie di conoidi detritici secondari che scendono dalle valleciole laterali entro i quali corre la sottostante strada provinciale. La quota media del sito è di circa 195 m s.l.m. mentre la piana di fondovalle si colloca attorno a 182 m s.l.m.

Nel complesso i terreni affioranti nell'area e nelle porzioni circostanti sono costituiti da depositi colluviali appoggiati in parte sul substrato ed in parte sulle alluvioni grossolane con ciottoli e ghiaie prevalenti ma con lenti discontinue di

materiali sabbiosi, che occupano il fondovalle. I depositi colluviali hanno spessore variabile da pochi decimetri ad un paio di metri e sono costituiti da limi giallastri con ciottoli e frammenti di conglomerato; il substrato è dato da alternanze di conglomerati e marne argillose del Pontico che affiorano in vari punti del versante retrostante i fabbricati esistenti e su cui sono fondati i muretti di contenimento esistenti.

Per quanto riguarda la permeabilità essa risulta essere da media a scarsa sia per la coltre colluviale che per il substrato. In realtà nei bancani conglomeratici sono presenti delle circolazioni idriche per porosità secondaria che danno origine ad alcune sorgenti qualche decina di metri a monte dei fabbricati (sorgente Toer). Vi è poi la possibilità di modesti flussi idrici al contatto tra coltre sciolta e substrato come testimoniato da alcune tracce di fuoriuscita dai fori del muro di sostegno esistente qualche metro a Sud.

Lidrografia superficiale è data dal T. Raboso che, come già detto, scende 100 metri più a Ovest e dal fosso Toer che passa un centinaio di metri a Nord della proprietà. Sono poi presenti alcuni impluvi secondari che raccolgono le acque dei rilievi retrostanti e le convogliano verso il torrente Raboso.

Dal punto di vista tettonico, poiché l'area è dichiarata sismica, si evidenzia il fatto che i limiti litologici del Quaternario sono suborizzontali; il substrato è costituito da conglomerati e marne del Terziario con giacitura sub-verticale e direzione WSW-ENE che si rinvengono a partire dalla profondità di una decina di metri dal piano campagna nel fondovalle e poi affiorano nei rilievi collinari circostanti. E' certo che il substrato è stato interessato, lungo il fondovalle, da una struttura disgiuntiva con direzione NNW-SSE lungo la quale si è imposta la valle del T. Raboso; essa è stata probabilmente attiva fino al Pleistocene superiore anche se attualmente non risultano evidenze in superficie di attività tettonica.

SITUAZIONE LITOSTRATIGRAFICA

Per definire la situazione stratigrafica del sito in esame sono stati sintetizzati gli scavi eseguiti nel raggio di 200 m dal sito in esame, integrati con i dati desunti

dal rilievo geologico lungo la scarpata alle spalle degli edifici in esame.

Integrando i dati dei sondaggi con le altre notizie in possesso di questo Studio risulta quindi la seguente situazione stratigrafica, partendo dall'alto:

- coltre pedogenizzata con spessore di 50-80 cm, di colore bruno, piuttosto ricca di limi ma con elementi ghiaiosi e frammenti di conglomerato.
- Substrato formato da strati subverticali di conglomerato alternati a limi marnosi compatti.

In sostanza lo sbancamento per insediare lo spiazzo di sosta interesserà in parte un banco di conglomerato ed in parte uno strato di limi marnosi e sabbiosi.

INTERVENTO IN PROGETTO

Il progetto prevede lo sbancamento di un tratto di versante per una profondità di circa 5,5 m in maniera da ricavare un piazzale pavimentato con soletta in calcestruzzo di circa 20 mq. Poiché la pendenza del pendio è di circa il 50%, il fronte della scarpata di scavo risulterà alto circa 3 m. Sul lato Nord del mappale sarà creata una scaletta in calcestruzzo e pietra per poter accedere alla residua porzione di proprietà a monte dello scavo.

Vista la natura e la consistenza dei terreni da sbancare si ritiene che sarà necessario, almeno per la rifinitura dello scavo, l'impiego del martellone. Lo scavo sarà modellato su un'inclinazione del fronte di circa 65° rispetto all'orizzontale.

Per il sostegno laterale dello scavo è prevista la realizzazione di due modesti muri di contenimento in CLS uno dei quali integra la scaletta già citata. Vista la natura litoida, si ritiene di assumere una portanza del terreno di almeno 2 kg/cm² (circa 200 kPa).

Per la verifica di stabilità non sono applicabili i consueti metodi di calcolo della meccanica delle terre. L'ammasso roccioso è costituito da conglomerati poligenici a cemento calcareo, con qualche elemento improntato, interessati da alcuni giunti di discontinuità:

1. superfici di strato S, spaziatura maggiore o uguale a 0,6 metri, persistenti su tutta

l'estensione dell'affioramento, la superficie è scabra e il riempimento è assente oppure sabbioso a seconda che la discontinuità sia chiusa o aperta.

2. fratture K1: si tratta di piani verticali con direzione NW-SE, spaziate da 1 a 1,5 m, con superfici ruvide e riempimento sabbioso derivante da alterazione della superficie di frattura; in profondità sembrano chiudersi.
3. fratture K2: anche queste sono piani verticali con direzione N-S, sventi superfici ruvide e riempimento sabbioso. La spaziatura è compresa tra 2 e 3 m.

La tabella seguente sintetizza le caratteristiche delle discontinuità rilevate:

	S	K1	K2
spaziatura	≥ 0,6 m	1-1,5 m	2-3 m
persistenza	> 10 m	> 3 m	> 3 m
superficie	scabra	ruvida	irregolare
apertura	chiusa	2-5 mm	2-5 mm
riempimento	assente-sabbioso	sabbioso	sabbioso

Per quanto riguarda la resistenza a rottura dei conglomerati, utilizzando il criterio speditivo dell'Istituto Sudafricano delle Miniere, essa può essere stimata tra 250 e 500 kg/cm² anche se alcuni livelli risultano ben più resistenti; perciò, secondo la classificazione AGI, può essere definita "roccia con resistenza media-debole".

Considerata la disposizione in traversobanco degli strati rispetto al fronte di scavo si può tranquillamente affermare che essi saranno stabili anche su scarpata subverticale, escludendo ovviamente la possibilità di neoformazione di superfici di discontinuità (viste anche le caratteristiche di buona resistenza della roccia), nel diagramma di HOEK e BRAY ci collochiamo nel **campo stabile**.

Per il tratto in limi marnosi e sabbiosi la componente stabilizzante è data dalla notevole coesione del materiale.

Utilizzando il metodo di Taylor è possibile determinare l'altezza critica della scarpata, con inclinazione subverticale:

$$H_c = 3,85 \cdot C/\gamma = 3,85 \cdot 4/2 = 7,7 \text{ m}$$

In cui C è la coesione del terreno assunta pari ad almeno 2 C_{lim} e γ è il peso di volume del terreno.

Per la condizione provvisoria si ritiene che i valori di coesione dei conglomerati e dei limi marnosi siano ampiamente sufficienti a sostenere la scarpata

per alcuni mesi.

Sarà poi prevista la realizzazione sui due lati Sud e Nord dei muri di contenimento mentre il fronte di scavo verso Est sarà rivestito con un paramento in blocchi di roccia i quali avranno prevalentemente il compito di prevenire fenomeni di distacco di frammenti rocciosi dal fronte di scavo più che una vera e propria funzione di sostegno, se non per l'esiguo carico superficiale che potrebbe tendere, con il tempo, a scivolare verso il basso. Per questo motivo si ritiene di omettere la verifica di stabilità di tale opera.

CONCLUSIONI

In base a quanto detto finora, l'area in oggetto può essere considerata sufficientemente stabile dal punto di vista geomorfologico; lo scavo si imposterà in prevalenza in roccia richiedendo anche l'impiego del martellone. Il fronte principale di scavo avrà inclinazione di circa 65° e sarà rivestito con blocchi di roccia tipo scogliera. I due fronti laterali saranno sostenuti da due muri di contenimento di modesta altezza. Il carico di sicurezza sul terreno di fondazione è di almeno 2 kg/cm² (circa 200 kPa).

In ogni caso il direttore dei lavori, come previsto dal D.M. 11/03/88 punto B.2. "dovrà controllare la validità delle ipotesi di progetto durante la costruzione, oltre ai dati raccolti in fase di progetto, anche quelli ottenuti con misure e osservazioni nel corso dei lavori per adeguare, eventualmente, l'opera alle situazioni riscontrate".

L'area viene giudicata idonea all'intervento in progetto.

Pieve di Soligo, 27/10/2009

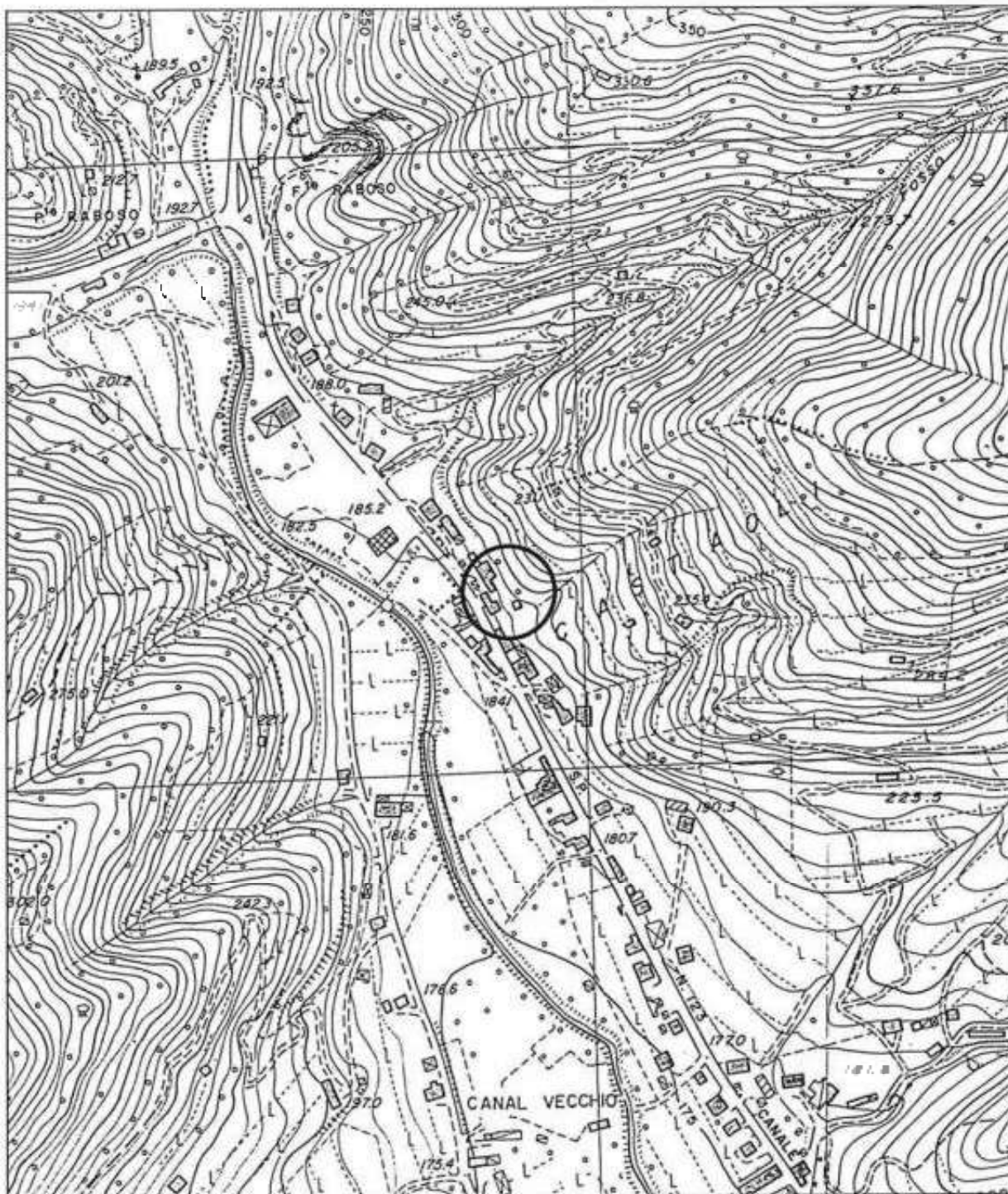
il geologo

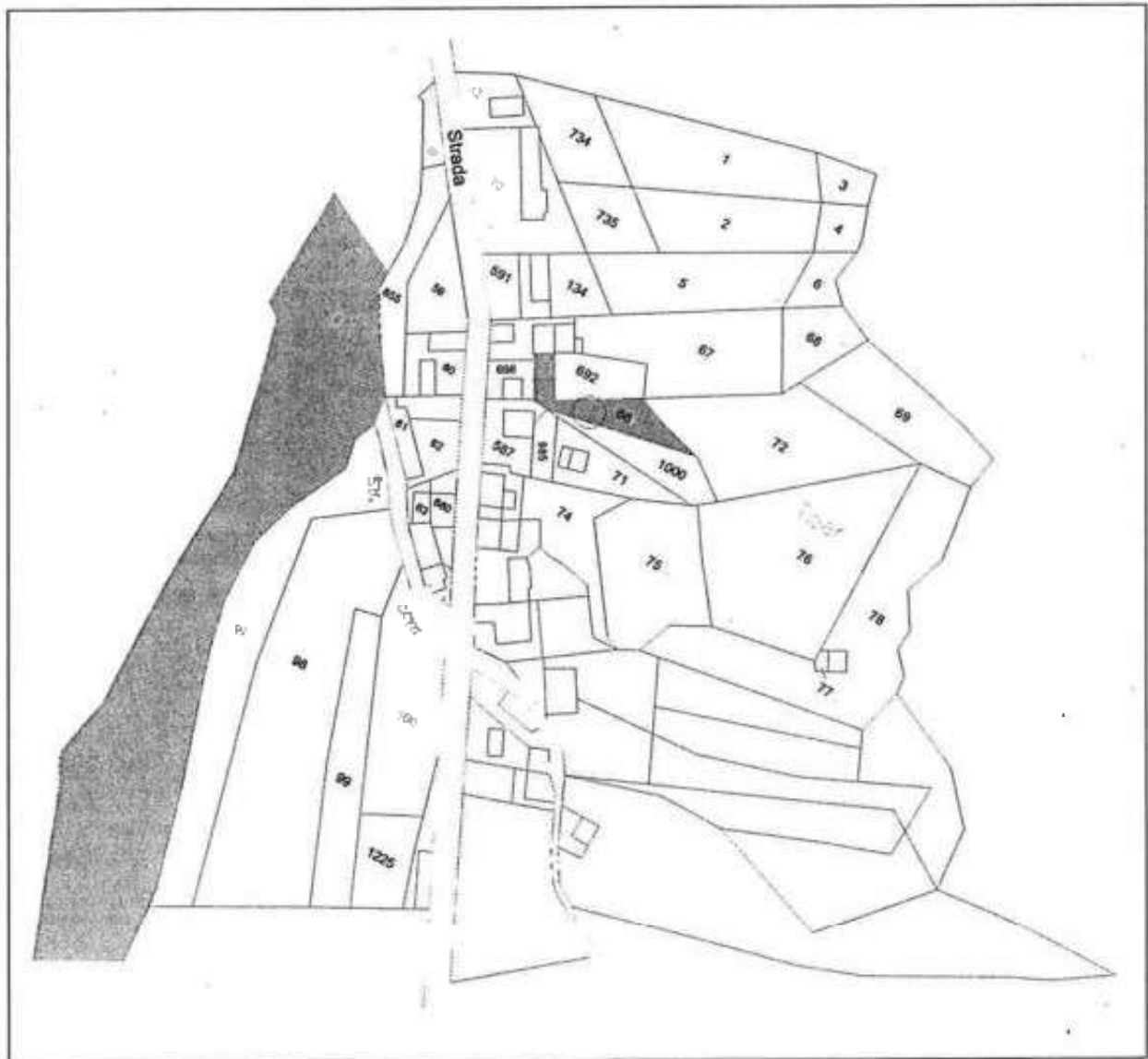
dott. Gino Lucchetta



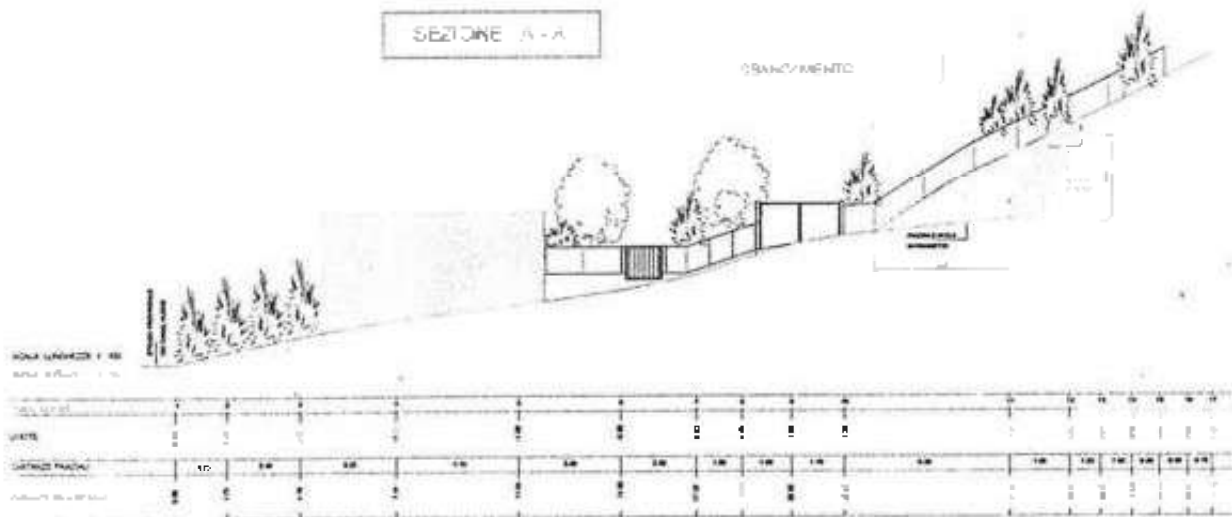
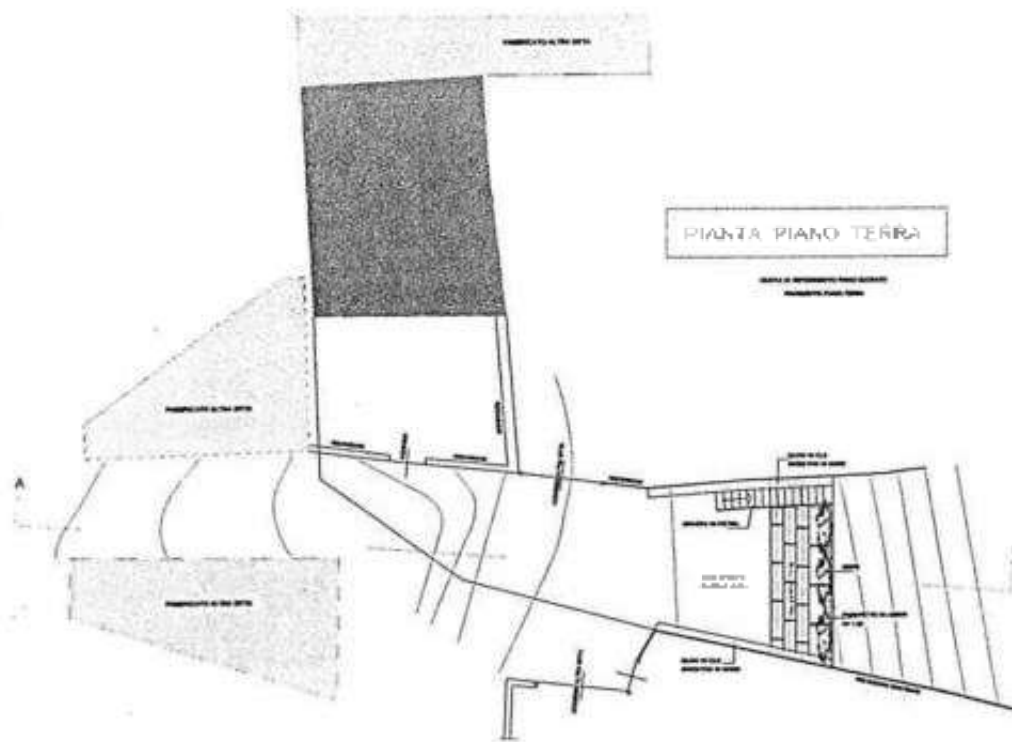


area in esame





Comune di Farra di Soligo (TV)
Foglio 3° mm. nn. 734-1447



ALTEZZA FINALE (m)	0	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100	110	120	130	140	150
ALTEZZA INIZIALE (m)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTEZZA MEDIA (m)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Martedì dalle ore 10.30 alle ore 12.45 - Giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30
Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 - Tel. 0438/901506

Prot. n. 19305

B. 26/11/2009

OGGETTO: AVVISO DI RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Messo Comunale
Albo -

Spett.le



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

A. sensi e per gli effetti dell'art. 20 D.P.R. n. 380/2001 e del 7° e 8° comma dell'art. 29 Legge Regionale 27/06/1985 n. 61.

RENDENOTO

che è stato rilasciato Permessi di Costruire in data 26/11/2009 con n. 51/2009 a nome di [redacted] per REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA in VIA CANAL NUOVO. L'area censita all'Agenzia del Territorio di Treviso nel Comune di Farra di Soligo al Foglio 3 Mappale 66.

Chiunque può prendere visione, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia, del Permessi di Costruire e dei relativi atti di progetto, e può eventualmente presentare ricorso al Presidente della Provincia di Treviso entro il termine di 60 giorni dall'aduzione della presente, per vizi di legittimità.

L'aduzione non fa decorrere i termini per impugnativa giurisdizionale.

Il Permessi di Costruire deve essere ritirato, pena la decadenza, entro 120 giorni dalla notifica del presente albo, esibendo la ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria pari a Euro 80,00 e n° 1 marca da bollo da Euro 14,62.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Franca Elisabetta

Franca Elisabetta

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale DICHIARA di aver oggi Stesso

notificato il presente albo consegnandone copia a mani di colto



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

Luca Ronetti

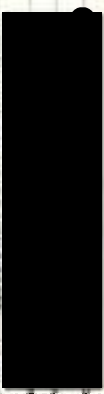


11950310

di Euro 80,00

CITTA' DI FARRA DI SOLIGO

REPARTO S. COLONNE DI FARRA DI SOLIGO SERVIZIO CANTIERI



15/10/05 05 17-11-09 81
10015 450,000
10015 41,100
1000
0014 RET 0013
0014 RET 0013

REPARTO S. COLONNE DI FARRA DI SOLIGO SERVIZIO CANTIERI

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO



Comune di
FARRA DI SOLIGO
Provincia di Treviso

- SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA -



Provincia Edilizia n. 51/2009
Protocollo n. 7771 del 05/05/2009

N. 644 costo € 80,000
per diritti di segreteria

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ATTIVITÀ EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

(D.L.P.R. n. 460 del 28/02/1997 - art. 10 - e successive modifiche ed integrazioni
art. 26 - Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61)

VISTA la domanda presentata il 05/05/2009 dalla ditta [redacted] stessa ad ottenere il "Permesso di costruire" in questo Comune, su terreno sito in Cabassi, al Foglio 3, mappale 56 per i seguenti lavori:
REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA;

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi L. 241/90, prot. n. 8490 in data 15/05/2009;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto dal Geom. PIERDONA FAUSTINO C.F.; PRDFINSTR2602005D;

VISTA l'attestazione concernente il titolo di legittimazione sottoscritta in data 24/04/2009;

VISTI gli allegati alla domanda ed accertata la regolarità formale degli stessi;
PRESO ATTO che il richiedente ha titolo al rilascio del "Permesso di costruire";

VISTA l'autorizzazione in via transitoria di cui all'art. 159 del Decreto Legislativo n. 42/2004, in materia ambientale rilasciata dal Responsabile del Servizio in data 15/06/2008 sulla base della Legge Regionale 31 Ottobre 1994, n. 63 ed essendo dovessero i fornitori di cui all'art. 6 comma 6°;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata espresso nella seduta n. 05 del 04/06/2009;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Procedimento;

VISTI i Regolamenti Comunali di Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale e lo strumento urbanistico vigente;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

VISTE la Legge 17 agosto 1942, n. 1150; 28 gennaio 1977, n. 10; 5 agosto 1978, n. 437; 25 marzo 1982, n. 94; 28 febbraio 1985, n. 47; 24 marzo 1989, n. 122; 5 novembre 1971, n. 1086; 2 febbraio 1974, n. 64; 9 gennaio 1989, n. 13; 5 marzo 1990, n. 46; 9 gennaio 1991, n. 10; 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61;

SI RILASCI IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla ditta [redacted] per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto presentato ed approvato a condizione che siano integralmente osservate le vigenti prescrizioni in materia edilizia e polizia locale, oltre alle buone regole d'arte ed all'osservanza delle prescrizioni generali contenute nel presente "Permesso di costruire".

La realizzazione dell'opera è inoltre subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

- salvo presentazione di Certificazione della regolarità contributiva ai sensi del D.Lgs. n. 251 del 06.10.2004 art. 20 (D.U.R.C.);
- prima dell'inizio dei lavori produrre dichiarazioni ai sensi della D.G.R.V. n. 2424 del 08.08.2008.

Il Comune deve restare inerte e sollevato da ogni azione, molestia o spesa che potesse essere per qualsiasi ragione cagionata dal presente permesso di costruire in qualsiasi tempo e luogo.


Siano fatti salvi i diritti di terzi.

Si ritrova veduto un esemplare di ciascun disegno del progetto.

Firma di Soligo, li 26/11/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Elisabetta Trinca



Il sottoscritto [redacted] in qualità di Tit. L.A.R.C. ritira in data odierna il presente "Permesso di costruire" e si obbliga per l'esecuzione delle opere alla osservanza di tutte le prescrizioni generali e particolari in esso contenute.

Firma di Soligo, li 03-11-2009

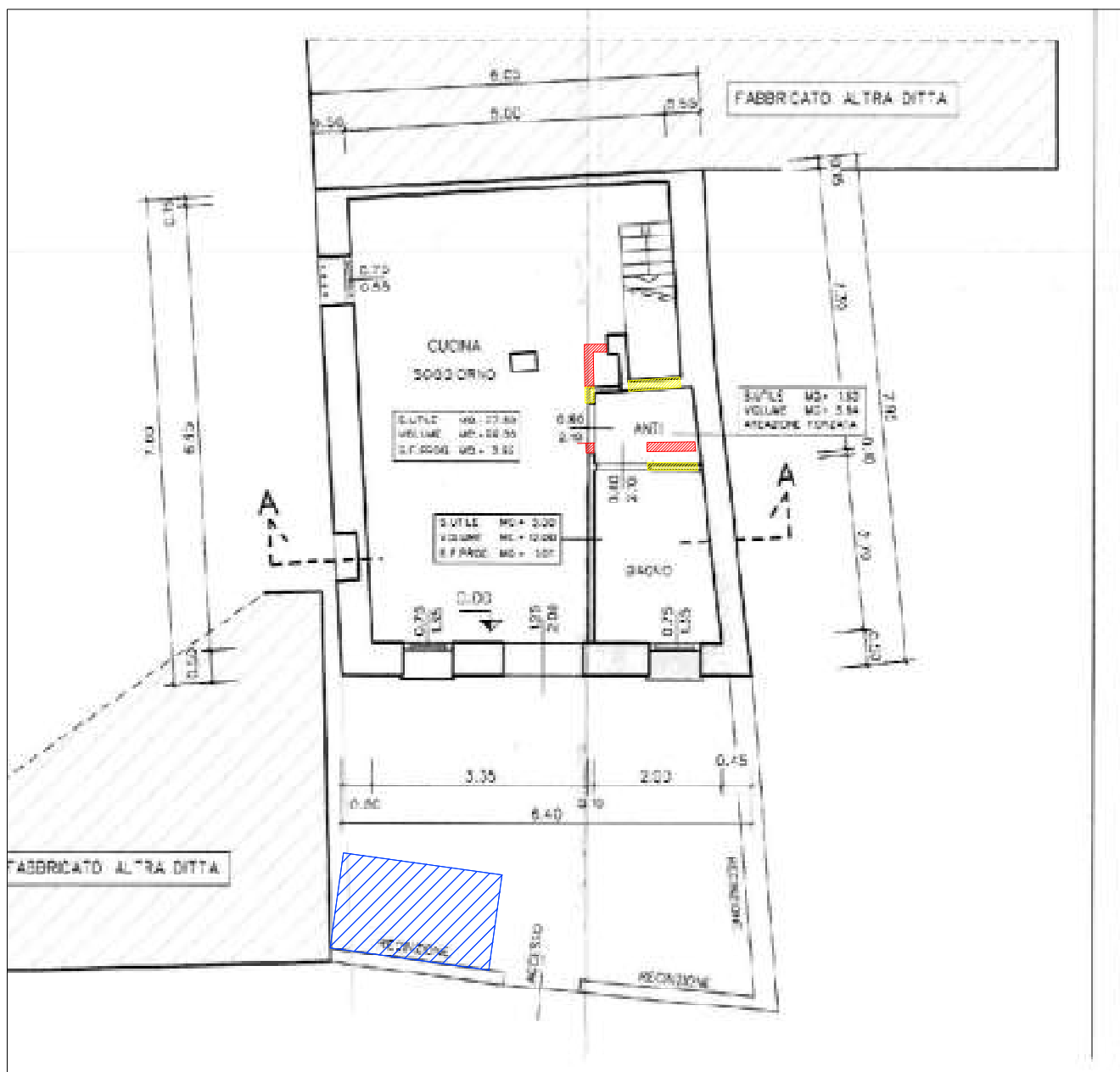
IL RICEVENTE

[redacted]

Condizioni generali




- L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dal rilascio del "Permesso di costruire" (art. 15 - comma 2 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380).
- Il termine di ultimazione è stabilito entro il 15/09/2014 (data scadenza autorizzazione BIRAAA).
- Il termine di ultimazione è stabilito entro tre anni dall'inizio dei lavori. Tale termine può essere prorogato con provvedimento del Responsabile del Servizio solo per fatti estranei alla volontà del titolare del permesso.
- Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tramite che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui funzionamento sia previsto in più esercizi finanziari.
- La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che lo stesso non ricorrono tra quelle realizzabili mediante domanda di inizio attività ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.
- Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.
- Il presente titolo dovrà essere disponibile in cantiere a disposizione dei funzionari municipali preposti al controllo ai quali dovrà essere consentito il libero accesso al cantiere stesso.
- L'inizio dei lavori deve essere comunicato per iscritto al Comune con almeno tre giorni di anticipo; contestualmente deve essere indicato il nominativo del Direttore dei Lavori nella persona di un tecnico abilitato e dell'Esecutore dei Lavori; inoltre il documento deve essere corredato di D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- È fatto obbligo, prima di iniziare i lavori, di depositare presso l'Ufficio Tecnico in duplice copia la documentazione prevista ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1966 - della Legge 2 Febbraio 1974, n. 64 e della Legge Regionale 5 febbraio 1986, n. 6.
- È fatto obbligo, prima di iniziare i lavori, di depositare presso l'Ufficio Tecnico progetto di isolamento termico per il contenimento del consumo energetico e progetto dell'impianto termico (Legge n. 10/1991).
- È fatto obbligo, prima di iniziare i lavori, di depositare presso l'Ufficio Tecnico la documentazione relativa alle modalità di smaltimento del terreno deviate dalle norme in attuazione dell'art. 186 D. Lgs. n. 152/2006.
- All'inizio dei lavori è obbligo apporre all'entrata del cantiere il prescritto cartello come previsto dal R.E.C.
- All'inizio dei lavori è obbligo predisporre all'interno del cantiere apposito contenitore per la raccolta differenziata dei materiali come previsto dal D.M. 26 Gennaio 1990 e dalla Circolare della Giunta Regionale del Veneto del 21 Febbraio 1991, n. 2.
- Il proprietario o altro soggetto dovrà, prima dell'inizio dei lavori, accertarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Lavori Pubblici - circa la presenza di eventuali sottoservizi nell'area interessata dall'intervento.

Confronto tra lo stato di fatto rilevato e l'elaborato grafico allegato al Permesso di costruire prot. n. 7339 p.e. n. 65/07

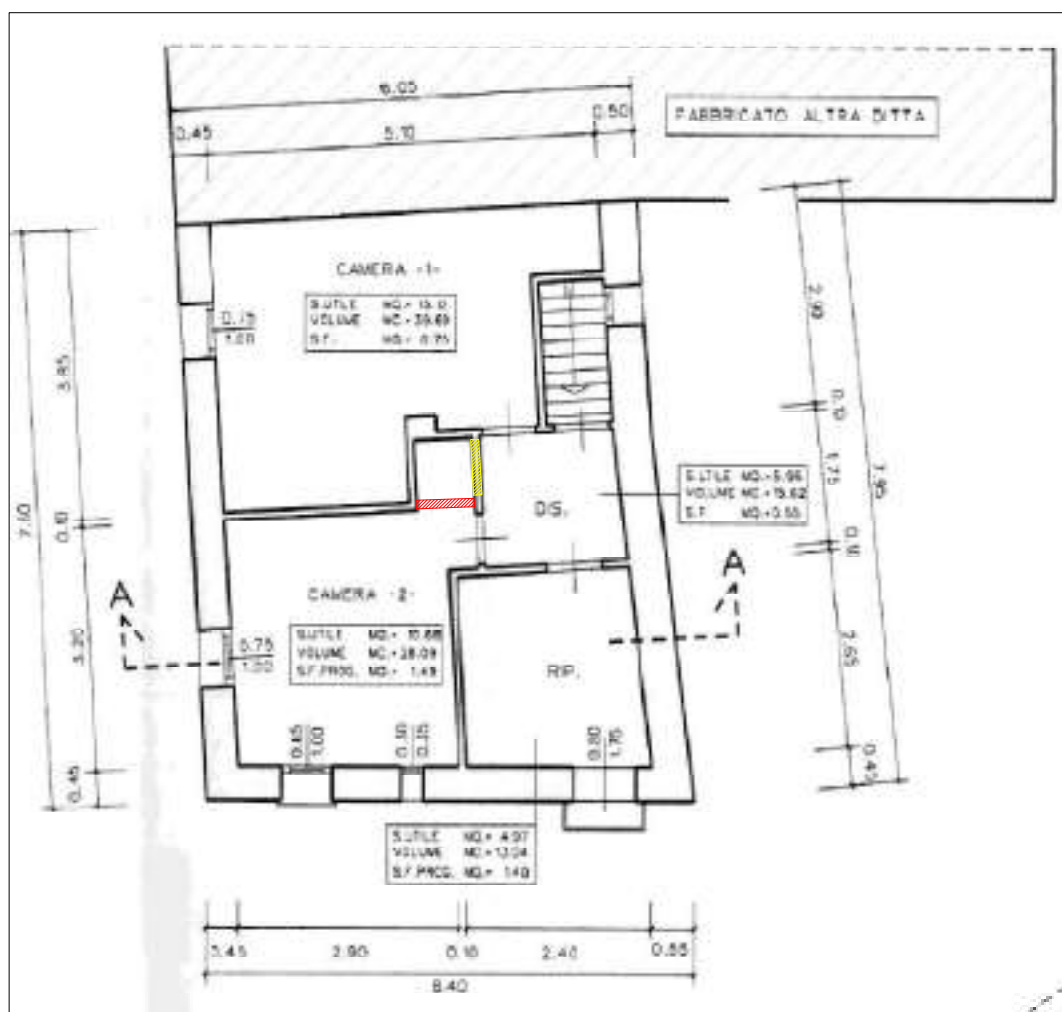


Pianta PIANO TERRA

Legenda




-  opere realizzate in difformità - demolizioni
-  opere realizzate in difformità - nuove costruzioni
-  opere non autorizzate che andranno rimosse

Confronto tra lo stato di fatto rilevato e l'elaborato grafico allegato al Permesso di costruire prot. n. 7339 p.e. n. 65/07



Pianta PIANO PRIMO

Legenda

-  opere realizzate in difformità - demolizioni
-  opere realizzate in difformità - nuove costruzioni
-  opere non autorizzate che andranno rimosse



Direzione Provinciale di Treviso

Ufficio Territoriale di Montebelluna

TRASMISSIONE VIA PECAl Geom. CASON Carlo
carlo.cason@geopec.it**Oggetto: Esiti ricerca atti del Registro (locazioni/affitti/comodati) per proc. esec. imm. n. 57/2025 Trib. TV - nominativo: [REDACTED]**

Inviameo risposta alla richiesta di informazioni **nostro protocollo in ingresso n. 247914 del 06-11-2025** da lei presentata in qualità di CTU, giusta nomina del Tribunale di Treviso, per la procedura esecutiva in oggetto.

In base alle ricerche ed interrogazioni eseguite in Anagrafe Tributaria sul nominativo da lei indicato, le comunichiamo che

non risultano contratti (della tipologia negoziale di interesse) stipulati da tale persona che riguardino gli immobili interessati dalla procedura di esecuzione.

Eventuali spiegazioni/precisazioni dell'Ufficio (testo libero):

----- **nessuna** -----

sono stati individuati n. 1 contratti (locazione, affitto o comodato) riguardanti gli immobili oggetto d'esecuzione, come da **tabella che segue**:

Estremi di registrazione				Situazione apparente contratto (secondo dati a sistema)	Tipologia documentazione allegata alla presente risposta (*)
Anno	S.	N.	Ufficio		
2023	3T	453	Conegliano Cod. T5N	<input checked="" type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> risolto/concluso <input type="checkbox"/> non determinabile	<input checked="" type="checkbox"/> interrogazione mod.69 o RLI <input checked="" type="checkbox"/> testo atto
..... Cod.	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> risolto/concluso <input type="checkbox"/> non determinabile	<input type="checkbox"/> interrogazione mod.69 o RLI <input type="checkbox"/> testo atto
.... Cod.	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> risolto/concluso <input type="checkbox"/> non determinabile	<input type="checkbox"/> interrogazione mod.69 o RLI <input type="checkbox"/> testo atto
..... Cod.	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> risolto/concluso <input type="checkbox"/> non determinabile	<input type="checkbox"/> interrogazione mod.69 o RLI <input type="checkbox"/> testo atto
..... Cod.	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> risolto/concluso <input type="checkbox"/> non determinabile	<input type="checkbox"/> interrogazione mod.69 o RLI <input type="checkbox"/> testo atto
.... Cod.	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> risolto/concluso <input type="checkbox"/> non determinabile	<input type="checkbox"/> interrogazione mod.69 o RLI <input type="checkbox"/> testo atto
..... Cod.	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> risolto/concluso <input type="checkbox"/> non determinabile	<input type="checkbox"/> interrogazione mod.69 o RLI <input type="checkbox"/> testo atto

* Note per la lettura della tabella e dell'eventuale documentazione allegata alla presente risposta:

(1) eventuali contratti contraddistinti dalla dicitura "RLI-TELEMATICO" sono stati registrati dall'utente via entratel/fisconline: l'ufficio in questi casi non dispone mai dell'originale cartaceo (conservato dall'utente) ma solo del flusso di dati in entrata che, a seconda dei casi, potrebbe comprendere o non comprendere anche la scansione PDF del testo vero e proprio del contratto (il contribuente ne ha l'obbligo di allegazione telematica solo in determinati casi specificati dalla norma); **(2)** nel caso di "denunce cumulative di affitti di fondi rustici" trasmesse telematicamente l'Ufficio dispone del solo flusso di dati e

mai del testo cartaceo della denuncia (3) i testi di eventuali atti notarili registrati telematicamente (locazioni, comodati e/o affitti d'azienda comprendenti l'immobile) sono presenti a sistema solo in formato html e/o pdf e gli originali sono custodi dal notaio rogante o, se deceduto, dall'archivio notarile di distretto territorialmente competente.

Eventuali spiegazioni/precisazioni dell'Ufficio (testo libero) in merito agli atti indicati nella tabella:

-----nessuna-----

Avvertenze generali

L'attività di ricerca in Anagrafe Tributaria si concretizza in una **indagine "per soggetto"**, finalizzata a individuare gli estremi degli atti del registro presenti a sistema per il medesimo, con l'obiettivo di verificare quanti e quali dati di dettaglio del contratto sono eventualmente presenti in altra separata banca dati (banca dati specifica atti del registro). Non è possibile fare una ricerca generalizzata ed illimitata nel tempo che parta da estremi catastali. Si tenga conto inoltre, al riguardo, che l'obbligo di comunicare in sede di registrazione gli estremi catastali degli immobili oggetto di locazione/comodato è stato introdotto solo dal 1° luglio 2010 e che, comunque, nei casi in cui il contribuente omette la comunicazione fiscale di "adempimenti successivi" (risoluzioni anticipate, proroghe, subentri e cessioni) la banca dati risulta *non* aggiornata. La varietà ed eterogeneità dei dati presenti a sistema e delle possibili correlazioni tra i medesimi determina, in sostanza, l'impossibilità per l'Ufficio di fornire *certezza legale* in merito alle conclusioni caso per caso raggiunte. **La presente risposta non assume quindi valore "certificativo" in senso stretto** e i risultati comunicati sono da intendersi validi *salvo e sino a prova contraria* (non vi è un unico pubblico registro o una banca dati "integrata" informatizzata che rappresenti già in sé il fatto che si intende appurare, cioè presenza o assenza di contratti di locazione/affitto/comodato, in essere o meno, riferiti a un dato immobile).

Informazioni per eventuali supplementi di ricerca

L'Ufficio potrebbe non aver individuato in Anagrafe tributaria (o non essere al momento in grado di individuare) contratti perché in origine **registrati "a nome" di altri soggetti**, diversi da quelli che lei ha indicato nell'istanza (esempio: locazione registrata a nome di solo uno dei coniugi o dei comproprietari dell'immobile; acquisto, per atto tra vivi o mortis causa, dell'immobile locato, ecc.). Al riguardo, specifiche richieste di "**supplementi mirati di ricerca**" possono essere inviate a dp.treviso@pce.agenziaentrate.it (indirizzo PEC

abilitato alla sola ricezione di messaggi provenienti da altri indirizzi di tipo PEC), precisando/integrando l'istanza originaria con parametri più stringenti di ricerca eventualmente noti/sopravvenuti (esempio: nominativi degli altri possibili soggetti che hanno preso parte alla stipula originaria del contratto, compresi affittuari/conduttori/comodatari; intervallo temporale all'interno del quale potrebbe essere avvenuta la registrazione del contratto ristretto a specifici mesi di un determinato anno, ecc.).

Responsabile del procedimento: MONICA MARCOLIN
Referente del procedimento: MICHELANGELO PRENCIPE

(per contatti rapidi: michelangelo.prencipe@agenziaentrate.it)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)

Monica Marcolin

(firmato digitalmente)

() firma su delega del Direttore Provinciale, Paolo De Luca*

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPTV UT MONTEBELLUNA

INTERR.NE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 453 SERIE 3T

CONTRATTO RLI TELEMATICO ID. TELEM: T5N23T000453000NE
 STIPULATO IL 31/01/2023 E REGISTRATO IL 31/01/2023
 PRESSO L'UFFICIO DI DPTV UT CONEGLIANO
 RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: [REDACTED]
 RELATIVO A: LI-LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITATIVO

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 01/02/2023 AL 31/01/2027
 (N.PAG. 4 N.FOGLI 0 N.COPIE 2)

CORRISPETTIVO ANNUO EURO 3.840

SCADENZE

01/02/2024	3.840,00	CHIUSURA PER CEDOLARE	01/02/2023
01/02/2025	3.840,00	CHIUSURA PER CEDOLARE	01/02/2023
01/02/2026	3.840,00	CHIUSURA PER CEDOLARE	01/02/2023

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001	[REDACTED]	A
002	[REDACTED]	B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

001 COD.CAT: D505 SEZ.URB: A FOGLIO: 3 PARTIC: 66 SUB: 2
 T/U: U I/P: I
 DAL 01/02/2023: SOGG.001 100,00% CED.S

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPTV UT MONTEBELLUNA

DATI DEL PAGAMENTO:
PER IL PRESENTE CONTRATTO, L'ADDEBITO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO
RISULTA: NON PRESENTE

CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO

(stipulato ai sensi dell'art.2, comma 1, L.9 dicembre 1998, n.431)

TRA:

[REDACTED] di seguito
denominato parte locatrice

E:

[REDACTED] di seguito denominato parte
conduttrice

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE. La parte locatrice concede in locazione alla parte conduttrice la quale accetta, le seguenti unita' immobiliari: Farra di Soligo (TV), via Canal Nuovo, n. 132, piano T-1, con estremi catastali identificati da sezione urbana A, foglio 3, subalterno 2, particella numeratore 66, categoria A/4, rendita catastale Euro 171,46.

2. CONDIZIONI DELL'IMMOBILE E DIVIETO DI MODIFICHE. La parte conduttrice dichiara di aver esaminato i locali oggetto del presente contratto e di averli trovati parzialmente arredati, adatti al proprio uso ed in buono stato di manutenzione riconoscendo che sono esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi vi abita. Si obbliga a riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato salvo il normale deperimento d'uso. L'immobile viene consegnato a muri puliti e tinteggiati, quindi il conduttore e' tenuto al rilascio dell'immobile a provvedere alla loro imbiancatura tramite ditta specializzata.

3. DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE. L'immobile sarà adibito esclusivamente ad abitazione propria e dei componenti il nucleo familiare con lei legittimamente e di fatto conviventi.

4. DURATA DELLA LOCAZIONE. La durata della locazione viene fissata e stabilita, ai sensi del COMMA 1, dell'art. 2 della legge n. 431/1998, in anni 4, con decorrenza dal 01/02/2023 e scadenza il 31/01/2027. Tale durata si protrarrà automaticamente per un eguale periodo, salvo che la parte locatrice, con raccomandata da recapitarsi sei mesi prima della prima scadenza contrattuale, manifesti alla parte conduttrice la propria intenzione di adibire

l'immobile agli usi od effettuare nello stesso le opere di cui all'art. 3 della legge n. 431/1998 ovvero vendere l'immobile alle condizioni e modalità previste nel medesimo articolo.

5. RECESSO ANTICIPATO. La parte conduttrice ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di almeno sei mesi, da recapitarsi a mezzo raccomandata a/r. In questo caso saranno a carico della parte conduttrice tutte le spese comprese quelle amministrative, per la risoluzione anticipata del contratto in essere.

6. CORRISPETTIVO. Il prezzo della locazione viene liberamente e di comune accordo fissato e stabilito nella somma di Euro 3.840,00 (tremilaottocentoquaranta/00) annuali da pagarsi in 12 rate mensili anticipate di Euro 320,00 (trecentoventi/00) cadauna. I versamenti dovranno essere effettuati con valuta fissa entro il giorno 20 di ogni mese tramite bonifico bancario sul conto corrente del locatore.

7. AGGIORNAMENTO ISTAT. Il canone così come contrattualmente stabilito sarà annualmente aggiornato, automaticamente e senza bisogno di richiesta scritta da parte del locatore, nella misura della variazione del 100% accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente. Si precisa che la parte locatrice opta per l'applicazione del regime fiscale facoltativo della cedolare secca e non avverrà l'aggiornamento ISTAT finché perdurerà l'opzione.

8. ONERI ACCESSORI. Oltre al canone sono interamente a carico della parte conduttrice le spese relative al servizio di riscaldamento, energia elettrica, acquedotto, la tassa per la rimozione dei rifiuti, spese condominiali per la quota di competenza, manutenzione periodica dello scoperto di proprietà e quelle elencate dall'art. 9 della legge n. 392/1978. La parte locatrice consegna alla parte conduttrice copia dell'attestato di prestazione energetica (APE) in cui è indicata la prestazione energetica dell'immobile, che con la firma del seguente contratto dichiara di aver ricevuto la relativa documentazione.

9. MOROSITA'. Il mancato pagamento di una sola rata del canone salvo quanto previsto dagli artt. 5 e 55 della legge n. 392/1978 o degli oneri accessori costituisce motivo di risoluzione del contratto.

10. GARANZIA. A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto, la parte conduttrice corrisponde alla parte locatrice la somma di Euro 640,00 (seicentoquaranta/00) che vengono versati a titolo di deposito cauzionale. L'importo non sarà imputabile in conto canoni e verrà restituito al termine della locazione previa verifica delle condizioni dell'immobile e sempre che la parte conduttrice abbia adempiuto a tutti gli

obblighi derivanti dal contratto e dalle leggi vigenti. Qualora l'ammontare dei danni superasse quello della garanzia, la maggiore spesa dovrà essere versata dalla parte conduttrice alla parte locatrice entro e non oltre quindici giorni dalla sua determinazione. La garanzia sarà infruttifera di interessi.

11. MANUTENZIONE E RIPARAZIONI ORDINARIE DELLA COSA LOCATA. La parte conduttrice e' costituita custode della cosa locata e dovrà mantenerla con la diligenza del buon padre di famiglia. Essa e' tenuta ad eseguire tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati dalla sua negligenza nell'uso della cosa locata e delle apparecchiature ivi esistenti, nonche' le piccole riparazioni di cui all'art. 1609 c.c. . Quando la cosa locata ha bisogno di riparazioni che non sono a carico della parte conduttrice, quest'ultima e' tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta alla parte locatrice medesima. La parte conduttrice dovrà consentire, previo avviso, l'accesso all'unita' immobiliare locata alla parte locatrice o a loro incaricati. La parte conduttrice dovrà inoltre assolvere agli adempimenti della legge 10/91 e DPR 412/93, riguardanti l'annuale pulizia della caldaia di riscaldamento e la verifica della fiamma di combustione come previsto dalla Legge. Si specifica inoltre l'obbligo di compilazione da parte del tecnico incaricato del libretto di manutenzione della caldaia.

12. DIVIETO DI SUBLOCAZIONE O CAMBIO D'USO. E' fatto espresso divieto di sublocazione totale o parziale, di immettere nell'alloggio persone estranee al nucleo familiare del conduttore, di modificare l'uso convenuto o cedere il contratto.

13. REGOLAMENTO. La parte conduttrice e' obbligata a rispettare e a far rispettare ai propri familiari e/o dipendenti, le norme del regolamento condominiale e quelle che venissero deliberate dall'assemblea del condominio.

14. REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO. Tutte le spese derivanti da tale operazione: imposta di registro, bolli, successivi rinnovi annuali, ecc., saranno a carico di entrambi i contraenti nella misura del 50% ciascuno qualora dovuta.

15. VISITA DEI LOCALI. La parte locatrice si riserva il diritto di visitare, anche a mezzo di persone delegate, i locali concessi in locazione anche durante il corso della locazione previa richiesta e motivandone le ragioni. A tal fine la parte conduttrice si obbliga a concordare con la parte locatrice un giorno lavorativo della settimana in cui sara' consentita la visita. L'orario di visita verra' concordato tra le parti.

16. ESONERO DA RESPONSABILITA'. La parte conduttrice e' responsabile verso la parte locatrice e di terzi per danni causati per loro colpa, da terzi ospitati nell'immobile anche se temporaneamente, da spandimenti di acqua o altri liquidi, da fughe

di gas e da ogni altro cattivo uso o trascuratezza nella condotta dell'unita' locata. La parte locatrice e' esonerata da responsabilita' in caso di interruzioni dei servizi, per cause indipendenti dalla sua volonta' . La parte conduttrice risponde, inoltre, in solido dai danni e deterioramenti subiti dall'immobile nel corso della locazione, anche se derivanti da incendio, qualora non prova che tali fatti siano accaduti per cause a lui non imputabili. Art. 1588 c.c.

17. ELEZIONE DI DOMICILIO. A tutti gli effetti del presente contratto compresa la notifica di eventuali atti giudiziari la parte conduttrice elegge domicilio nell'immobile locato e presso l'ufficio di segreteria del Comune in cui e' situato l'immobile.

18. AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI. La parte conduttrice autorizza espressamente il locatore a fornire i propri dati personali o a terzi per adempimenti riguardanti il rapporto locativo o comunque ad esso collegati.

19. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto le parti rinviando a quanto in materia previsto dal Codice Civile e dalle altre leggi vigenti che s'intendono riportate e trascritte nel presente contratto.

20. RISOLUZIONE. In caso di inadempienza ad una delle clausole sopra riportate e di mancato rispetto delle norme di Legge, il presente contratto si risolvera' ipso jure con diritto della parte adempiente al risarcimento del danno oltre alla rivalsa per le spese.

Letto, approvato e sottoscritto.
PIEVE DI SOLIGO, 31/01/2023

La parte locatrice _____

La parte conduttrice _____

Ai sensi degli Art. 1341 e 1342 C.C. le parti dichiarano di approvare specificatamente tutte le condizioni contrattuali sopra riportate ed in particolare quelle di cui gli art.: 3 Destinazione dell'immobile; 12 Divieto di sublocazione o cambio d'uso; 13 Regolamento condominiale; 17 Elezione di domicilio; 19 Rinvio a disposizioni di legge; 20 Risoluzione.

La parte locatrice _____

La parte conduttrice _____



Geometra carlo Cason
carlo.cason@geopec.it

OGGETTO: Richiesta informazioni ed accesso ad atti e documenti amministrativi.
 Esecuzione immobiliare n. RGE 57/2025 – Tribunale di Treviso.
 Rif. Vs nota 24-10-2025 prot. n. 17616.

Comunicazione

Vista la Vs richiesta del 24-10-2025, assunta al protocollo comunale n. 17616 del 24-10-2025, con la quale si chiede di ottenere la certificazione dell'esistenza di comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21/03/1978, n. 59 convertito il Legge 18/05/1978 n. 191 e s.m.i., relative agli immobili censiti al catasto fabbricati del comune di Farra di Soligo Sez. A FG 3 Part. 66 sub. 1 (area urbana), 66 sub. 2 (abitazione), siti in via Canal Nuovo n. 132, facenti parte dell'esecuzione immobiliare n. RGE 57/2025 TV,

con la presente, per ogni ulteriore seguito, si comunica che negli ultimi 2 (due) anni, NON sono state presentate comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21/03/1978, n. 59 convertito il Legge 18/05/1978 n. 191 e s.m.i., relative agli immobili sopra menzionati.

Si comunica altresì che vi sono n. 5 (cinque) comunicazioni ai sensi dell'art. 7 del DLgs 25/07/1988 n. 286 e s.m.i. datate 14-02-2023 che si allegano in copia.

Distinti saluti.

Farra di Soligo, 24-10-2025

Il Comandante del Servizio Associato di Polizia Locale e Responsabile di Protezione Civile
V.Comm. Dott. Riccardo Bellin
 Documento firmato digitalmente

Al Sindaco – Autorità di Pubblica Sicurezza
Del Comune di FARRA DI SOLIGO – TV

**COMUNICAZIONE DI OSPITALITA' E/O ASSUNZIONE ALLE DIPENDENZE DI
STRANIERO O DI APOLIDE**

Il/La sottoscritto/a _____
nata/o in _____
residente _____ in via _____
cittadino _____ telef. _____
ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n.286,

COMUNICA

che dal giorno 12/02/2023 al giorno 12/03/2023
in questo Comune in via CANAL NUOVO n. 132

- ospita;
- ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani,
- ha cessato l'ospitalità.

il/al/del Signor _____
nato/a a _____
cittadino _____ telefono _____

in possesso di:

- passaporto n. _____ rilasciato _____ da _____
- permesso di soggiorno n. _____ rilasciato il ____/____/____ da _____
- altro valido documento di identificazione _____

che è: proprio parente proprio affine né affine, né parente

specificare parentela o affinità: _____

La presente comunicazione viene resa in qualità di:

proprietario/intestatario dell'immobile sito in _____

Via/piazza _____ n. _____

titolare/legale rappresentante della ditta _____

Allega:

- copia documento di identità del dichiarante
- copia documento del cessionario (copia del permesso di soggiorno in corso di validità o copia del passaporto)
- copia della documentazione comprovante la proprietà o il titolo di godimento dell'immobile (atto di proprietà, contratto di locazione, ecc.)

DATA 14/02/2023

Firma leggibile del dichiarante

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)			
Regione	Prot. n° <u>2978</u>	Biblioteca	
Tribute		Cultura	
Segreteria	<u>14 FEB. 2023</u>	LL.PP.	
Demografia		Urbanistica	
Pol. Acc.		Turismo	
Messa Com.	Cat.	Cl.	Fasc.
Alt. Produt.	Serv. Civili	Stato Civile	Ced.

AVVERTENZE

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286: "Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 160 a 1.100 €.

Al Sindaco - Autorità di Pubblica Sicurezza
Del Comune di FARRA DI SOLIGO - TV

**COMUNICAZIONE DI OSPITALITA' E/O ASSUNZIONE ALLE DIPENDENZE DI
STRANIERO O DI APOLIDE**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____
residente _____
cittadino _____
ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n.286,

COMUNICA

che dal giorno 12/02/2023 al giorno 12/03/2023
in questo Comune in via CANAL NUOVO n. 132

- ospita;
- ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani,
- ha cessato l'ospitalità

il/a/del Sign. _____
nato/a a _____
cittadino _____ telefono _____

in possesso di:

- passaporto n. _____ rilasciato _____ da _____
- permesso di soggiorno n. _____ rilasciato _____ da _____
- altro valido documento di identificazione _____

che è: proprio parente proprio affine né affine, né parente

specificare parentela o affinità: _____
La presente comunicazione viene resa in qualità di:

- proprietario/intestatario dell'immobile sito in _____
Via/piazza _____ n. _____
- titolare/legale rappresentante della ditta _____

Allega:

- copia documento di identità del dichiarante
- copia documento del cessionario (copia del permesso di soggiorno in corso di validità o copia del passaporto)
- copia della documentazione comprovante la proprietà o il titolo di godimento dell'immobile (atto di proprietà, contratto di locazione, ecc.)

DATA 14/02/2023

Firma leggibile del dichiarante

_____ Immobile

AVVERTENZE

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 N. 286: "Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a dare comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000 a 1.500 €".

Al Sindaco - Autorità di Pubblica Sicurezza
Del Comune di FARRA DI SOLIGO - TV

COMUNICAZIONE DI OSPITALITA' E/O ASSUNZIONE ALLE DIPENDENZE DI STRANIERO O DI APOLIDE

Il/La sottoscritto/a _____
nata/o in _____
residente _____ in via _____
cittadino _____ telef. _____
ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n.286,

COMUNICA

che dal giorno 12/02/2023 al giorno 12/03/2023
in questo Comune in via CARRA NUOVO n. 132

- ospita;
- ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani,
- ha cessato l'ospitalità

il/al/del Signor _____
nato/a a _____
cittadino _____ telefono _____

in possesso di:

- passaporto _____ rilasciato _____ da _____
- permesso di soggiorno n. _____ rilasciato il ____/____/____ da _____
- altro valido documento di identificazione _____

che è: proprio parente proprio affine né affine, né parente

specificare parentela o affinità: _____

La presente comunicazione viene resa in qualità di:

proprietario/intestatario dell'immobile sito in _____

Via/piazza _____ n. _____

titolare/legale rappresentante della ditta _____

Allega:

- copia documento di identità del dichiarante
- copia documento del cessionario (copia del permesso di soggiorno in corso di validità o copia del passaporto)
- copia della documentazione comprovante la proprietà o il titolo di godimento dell'immobile (atto di proprietà, contratto di locazione, ecc.)

DATA 14/02/2023

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)			
Regioneria	ProL. n° 2974	Biblioteca	
Tributi		Cultura	
Segreteria	14 FEB. 2023	LL.PP.	
Demografia		Urbanistica	
Pol. Loc.		Turismo	
Messa Con.	Cap. C4 Fabb.	San. Scuole	
Att. Produtt.	Serv. Centrali	Tras. Delle	God.

AVVERTENZE

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286: "Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di euro da 100 a 1.000."

Al Sindaco – Autorità di Pubblica Sicurezza
Del Comune di FARRA DI SOLIGO – TV

**COMUNICAZIONE DI OSPITALITA' E/O ASSUNZIONE ALLE DIPENDENZE DI
STRANIERO O DI APOLIDE**

Il/La sottoscritto/a _____
nata/o il _____
residente _____ in via _____
cittadino _____ telefono _____

ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n.286,

COMUNICA

che dal giorno 21/02/2023 al giorno 21/03/2023
in questo Comune in via CANAL NUOVO n. 132

- ospita;
- ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani,
- ha cessato l'ospitalità

il/a/del Signor _____
nato/a a _____
cittadino _____ telefono _____

in possesso di:

- passaporto n. _____ rilasciato _____ da _____
- permesso di soggiorno n. _____ rilasciato _____ di _____
- altro valido documento di identificazione _____

che è: proprio parente proprio affine né affine, né parente

specificare parentela o affinità: _____

La presente comunicazione viene resa in qualità di:

proprietario/intestatario dell'immobile sito in _____

Via/piazza _____ n. _____

titolare/legale rappresentante della ditta _____

Allega:

- copia documento di identità del dichiarante
- copia documento del cessionario (copia del permesso di soggiorno in corso di validità o copia del passaporto)
- copia della documentazione comprovante la proprietà o il titolo di godimento dell'immobile (atto di proprietà, contratto di locazione, ecc.)

DATA 14/02/2023

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)				
Ragioneria	Prot. n° 2975			Biblioteca
Tributi				Cultura
Regreteria	14 FEB. 2023			LL.PP.
Demografici				Urbanistica
Pol. Loc.				Turismo
Messa Com.	Cat.	Cl.	Fasc.	Serv. Sociali
Att. Fischi	Serv. Comunal	Stato Civile		Dei

AVVERTENZE

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286: "Chiunque, a qualsiasi titolo, da alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di lire _____".

Prot 35/23

Registrazione n. _____

Al Sindaco - Autorità di Pubblica Sicurezza
Del Comune di FARRA DI SOLIGO - TV

COMUNICAZIONE DI OSPITALITA' E/O ASSUNZIONE ALLE DIPENDENZE DI STRANIERO O DI APOLIDE

Il/La sottoscritto/a _____
nata/o in _____
residente _____ in via _____
cittadino _____ telefono _____

ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n.286,

COMUNICA

che dal giorno 12/02/2023 al giorno 12/03/2023
in questo Comune in via CANAL NUOVO n. 132

- ospita;
- ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani,
- ha cessato l'ospitalità

il/al/del Signor _____
nato/a a _____
cittadino _____ telefono _____

in possesso di:

- passaporto n. _____ rilasciato i _____ da _____
- permesso di soggiorno n. _____ rilasciato _____ d _____
- altro valido documento di identificazione _____

che è: proprio parente proprio affine né affine, né parente

specificare parentela o affinità: _____

La presente comunicazione viene resa in qualità di:

proprietario/intestatario dell'immobile sito in _____

Via/piazza _____ n. _____

titolare/legale rappresentante della ditta _____

Allega:

- copia documento di identità del dichiarante
- copia documento del cessionario (copia del permesso di soggiorno in corso di validità o copia del passaporto)
- copia della documentazione comprovante la proprietà o il titolo di godimento dell'immobile (atto di proprietà, contratto di locazione, ecc.)

DATA 14/02/2023

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)			
Regione	Prot. n° 2976	Biblioteca	
Tributi		Cultura	
Segreteria	14 FEB. 2023	LL PP	
Demografia		Urbanistica	
<input checked="" type="checkbox"/> ATTOC		Turismo	
Messa Com	Cat. Cl. Fasc.	Serv. Sociali	
Ad. Produt.	Serv. Centrali	Stat. Civile	Ced.

AVVERTENZE

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286: "Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 166 a 1.100 €.

Riepilogo dati della CIE e del titolare per accettazione

Fotografia



Numero unico nazionale
Comune di



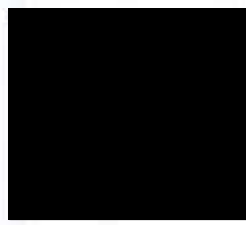
Data di emissione
Valida per espatrio
Documento del richiedente
Stampa CIE bilingue



NO

NO

Cognome



Cognome stampato
Nome

Nome stampato
Codice fiscale

Sesso

Statura

Luogo di nascita

Luogo di nascita stampato

Data di nascita

Estremi atto di nascita

Cittadinanza

Luogo di residenza

Luogo di residenza stampato

Metodo di pagamento

Motivo di emissione

Firma titolare



Firma dei testimoni

Nome, cognome dei testimoni

Estremi dei documenti dei
testimoni

Firme del padre e della madre
o del tutore

Nome, cognome del padre e
della madre o del tutore

Estremi dei documenti del
padre e della madre o del
tutore

Stampa padre e madre/tutore
Padre e madre/tutore stampati
Denominazione operatore

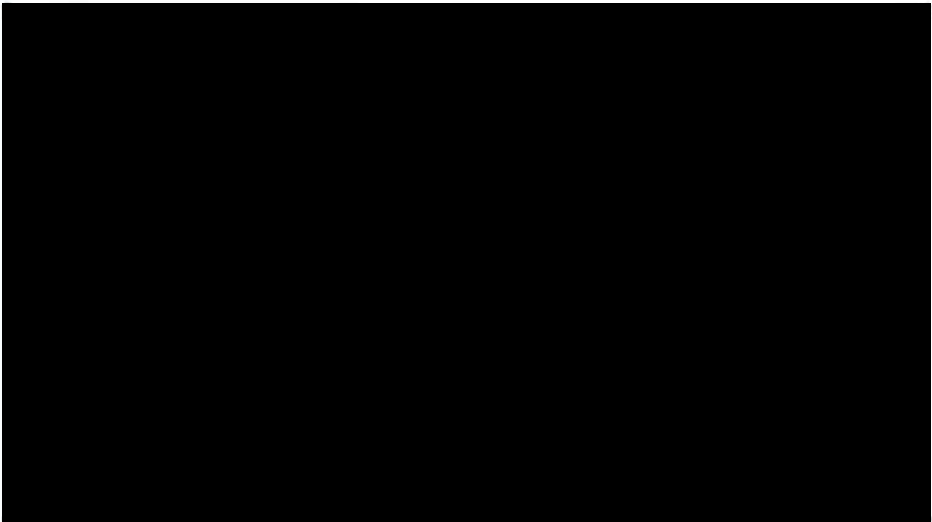
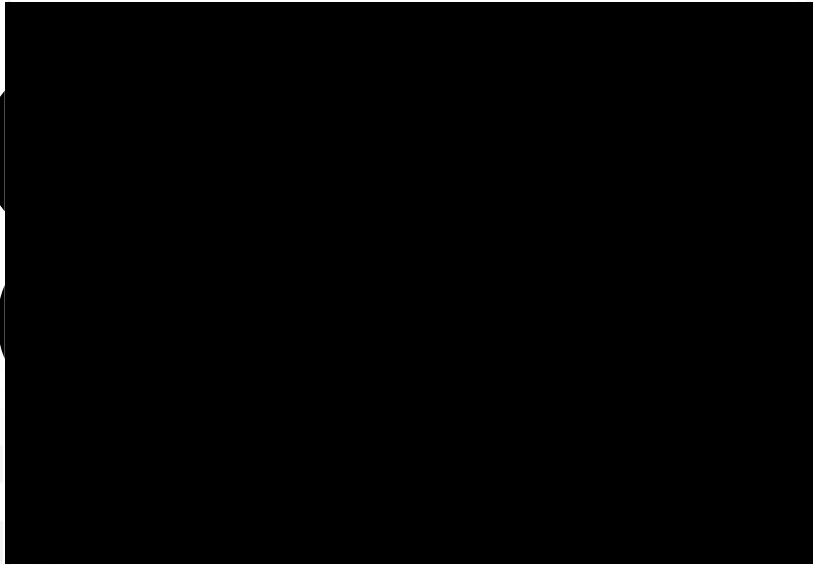


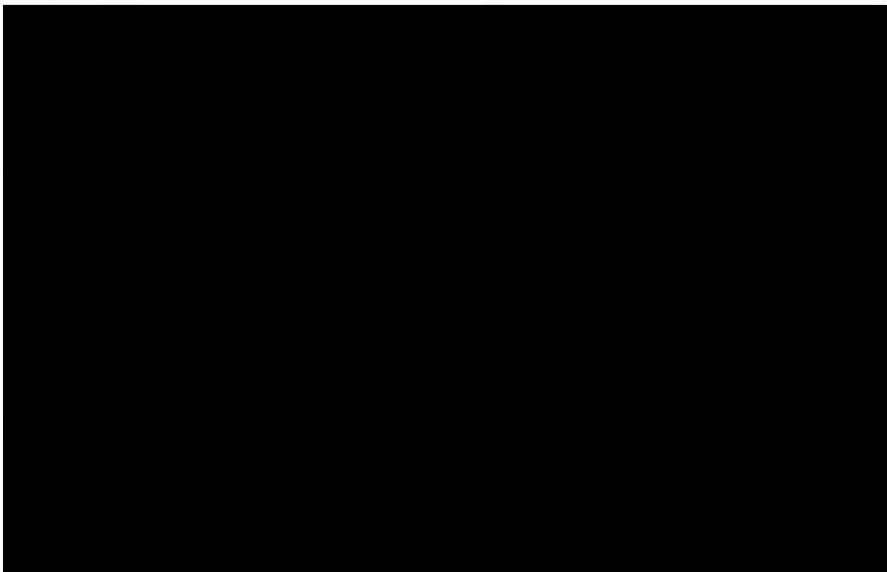
Firma operatore

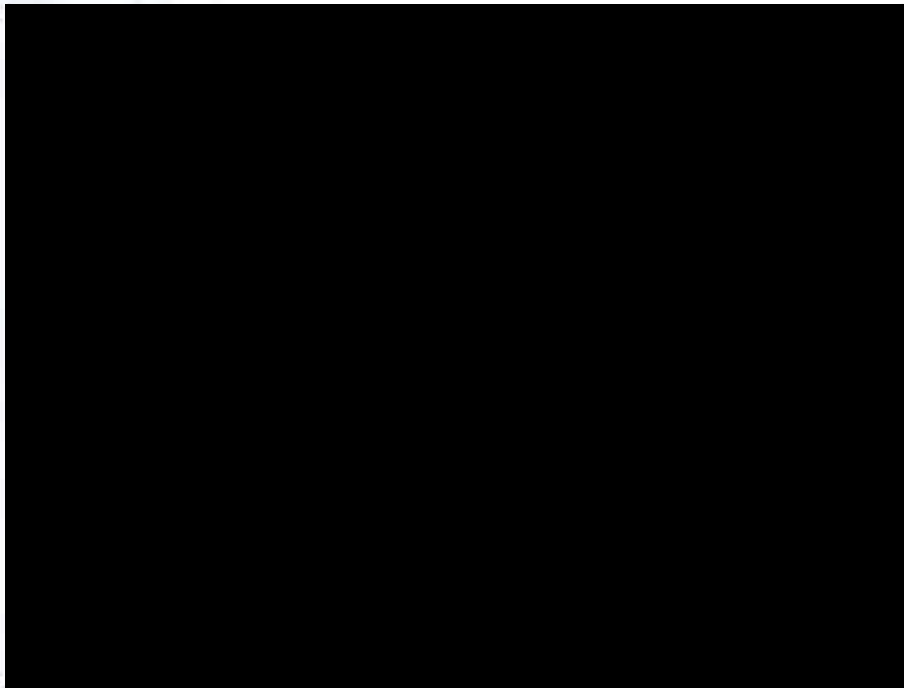


Contanti

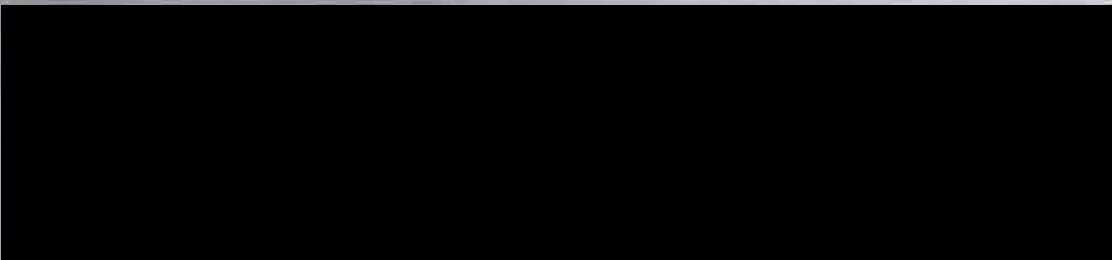
SCADENZA NATURALE DEL CERTIFICATO








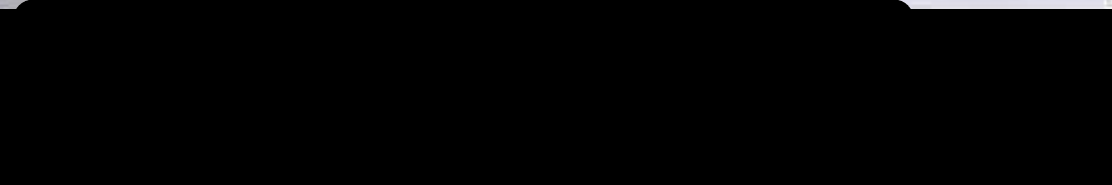
MODELLO DELEGA

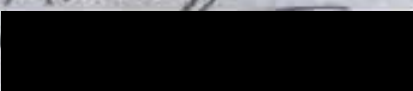


DELEGA

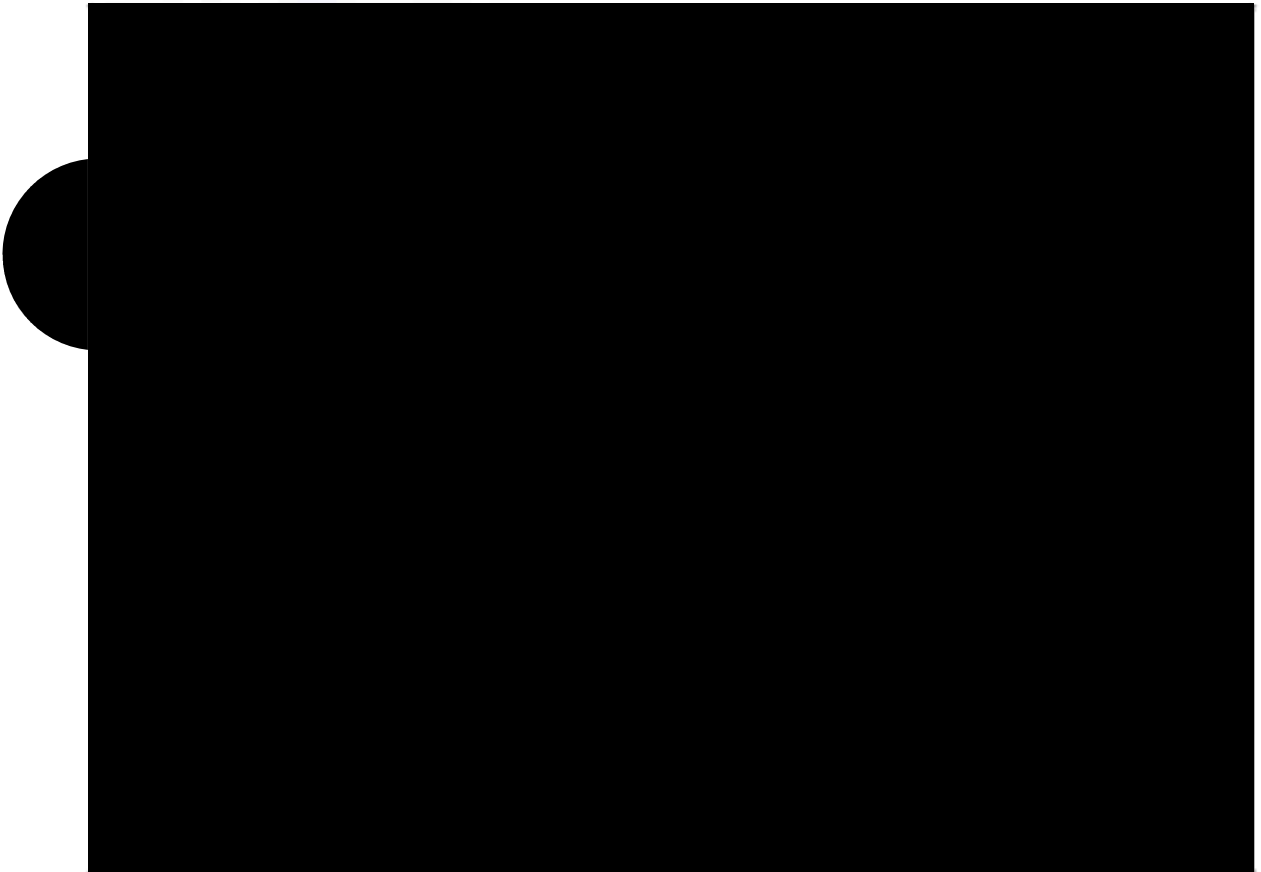
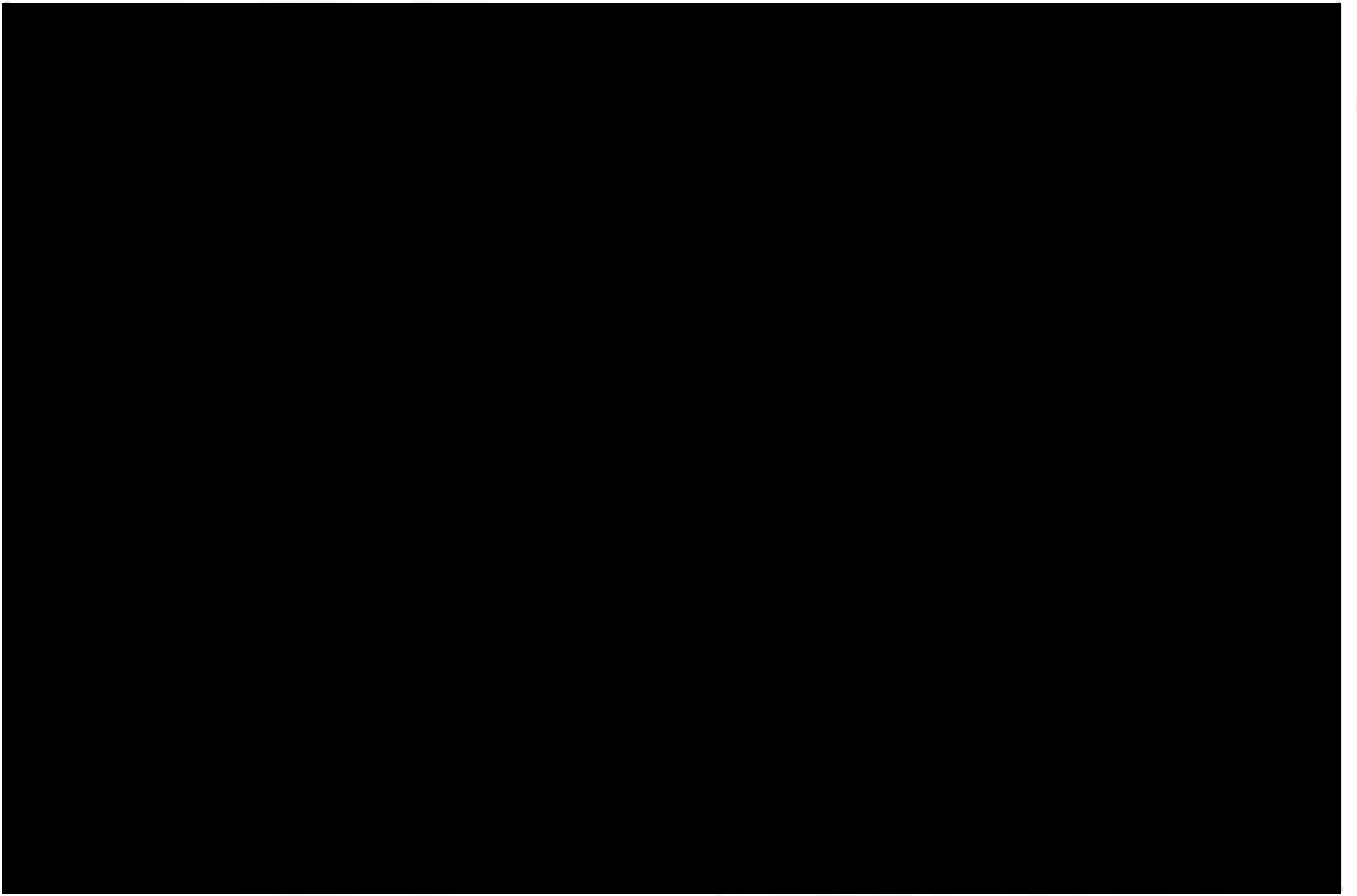
il/la sig./sig.ra 
residente in via _____ CAP _____ Città _____
Codice Fiscale _____
Documento di identità n. _____ rilasciato da _____
il _____

a (indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)



Luogo e Data *14/10.2017*
Firma Delegante 

Allegare fotocopia del documento di identità del delegante
IL DELEGATO SI PRESENTI CON DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'





SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

RICEVUTA DI AVVENUTA REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE (mod. RL312)

Ufficio territoriale di CONEGLIANO
Codice Identificativo del contratto T5N23TR00453000NE

In data 31/01/2023 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 23013118434469764 - 000001 la richiesta di
registrazione telematica del contratto di locazione
presentata da [REDACTED] trasmessa da
[REDACTED]

Il contratto e' stato registrato il 31/01/2023 al n. 000453-serie 3T
e codice identificativo T5N23TR00453000NE.

DATI DEL CONTRATTO (importi in euro)
Identificativo assegnato dal richiedente [REDACTED]
Durata dal 01/02/2023 al 31/01/2027 Data di stipula 31/01/2023
Importo del canone 3.840,00 n.pagine 4 n.copie 2
Tipologia: Locazione immobile uso abitativo
E' presente un file allegato.

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

N.	CODICE FISCALE	RUOLO	N.	CODICE FISCALE	RUOLO
00	[REDACTED]		01	[REDACTED]	R

(A) locatore / (M) comittente

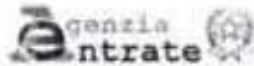
Risulta contestualmente esercitata l'opzione/revoca per la cedolare secca
da almeno uno dei locatori.

DATI DEGLI IMMOBILI (importi in euro)

-M.progr. 501 Categoria cat. A2 Rendita cat.	171,46
--	--------

Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO
Ubicato nel comune di FARRA DI SOLIGO Prov. TV
VIA CANAL NUOVO 132

Li, 01/02/2023



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO RICHIESTA DI
REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod. RL112)

In data 31/01/2023 alle ore 18:43 il sistema informativo dell'Agenzia
delle Entrate ha acquisito con protocollo 23013118436463764 il file
RL11200000019143305

contenente 1 contratto di locazione, di cui

registrati:	1
scartati:	0

Il file e' stato trasmesso da:

codice fiscale [REDACTED]
cognome e nome [REDACTED]

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4,
del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni,
L1, 01/02/2023



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RECESSIONE : 23013119434463764
NOME DEL FILE : WL112000000019143305
TIPO DI DOCUMENTO : Registrazione dei contratti di locazione e di affitto
DOCUMENTI ACQUISITI : 1
DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	[REDACTED]	-----



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.F.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICESSIONE : 230131119434463764
NOME DEL FILE : RL12000000019143305
TIPO DI DOCUMENTO : Registrazione dei contratti di locazione e di affitto
DOCUMENTI ACQUISITI : 1
DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	[REDACTED]	-----

CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO

(stipulato ai sensi dell'art.2, comma 1, L.9 dicembre 1998, n.431)

TRA:

[REDACTED]
denominato parte locatrice

E:

[REDACTED] di seguito denominato parte
conduttrice

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE. La parte locatrice concede in locazione alla parte conduttrice la quale accetta, le seguenti unita' immobiliari: Farra di Soligo (TV), via Canal Nuovo, n. 132, piano T-1, con estremi catastali identificati da sezione urbana A, foglio 3, subalterno 2, particella numeratore 66, categoria A/4, rendita catastale Euro 171,46.

2. CONDIZIONI DELL'IMMOBILE E DIVIETO DI MODIFICHE. La parte conduttrice dichiara di aver esaminato i locali oggetto del presente contratto e di averli trovati parzialmente arredati, adatti al proprio uso ed in buono stato di manutenzione riconoscendo che sono esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi vi abita. Si obbliga a riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato salvo il normale deperimento d'uso. L'immobile viene consegnato a muri puliti e tinteggiati, quindi il conduttore e' tenuto al rilascio dell'immobile a provvedere alla loro imbiancatura tramite ditta specializzata.

3. DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE. L'immobile sarà adibito esclusivamente ad abitazione propria e dei componenti il nucleo familiare con lei legittimamente e di fatto conviventi.

4. DURATA DELLA LOCAZIONE. La durata della locazione viene fissata e stabilita, ai sensi del COMMA 1, dell'art. 2 della legge n. 431/1998, in anni 4, con decorrenza dal 01/02/2023 e scadenza il 31/01/2027. Tale durata si protrarrà automaticamente per un eguale periodo, salvo che la parte locatrice, con raccomandata da recapitarsi sei mesi prima della prima scadenza contrattuale, manifesti alla parte conduttrice la propria intenzione di adibire

l'immobile agli usi od effettuare nello stesso le opere di cui all'art. 3 della legge n. 431/1998 ovvero vendere l'immobile alle condizioni e modalità previste nel medesimo articolo.

5. RECESSO ANTICIPATO. La parte conduttrice ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di almeno sei mesi, da recapitarsi a mezzo raccomandata a/r. In questo caso saranno a carico della parte conduttrice tutte le spese comprese quelle amministrative, per la risoluzione anticipata del contratto in essere.

6. CORRISPETTIVO. Il prezzo della locazione viene liberamente e di comune accordo fissato e stabilito nella somma di Euro 3.840,00 (tremilaottocentoquaranta/00) annuali da pagarsi in 12 rate mensili anticipate di Euro 320,00 (trecentoventi/00) cadauna. I versamenti dovranno essere effettuati con valuta fissa entro il giorno 20 di ogni mese tramite bonifico bancario sul conto corrente del locatore.

7. AGGIORNAMENTO ISTAT. Il canone così come contrattualmente stabilito sarà annualmente aggiornato, automaticamente e senza bisogno di richiesta scritta da parte del locatore, nella misura della variazione del 100% accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente. Si precisa che la parte locatrice opta per l'applicazione del regime fiscale facoltativo della cedolare secca e non avverrà l'aggiornamento ISTAT finché perdurerà l'opzione.

8. ONERI ACCESSORI. Oltre al canone sono interamente a carico della parte conduttrice le spese relative al servizio di riscaldamento, energia elettrica, acquedotto, la tassa per la rimozione dei rifiuti, spese condominiali per la quota di competenza, manutenzione periodica dello scoperto di proprietà e quelle elencate dall'art. 9 della legge n. 392/1978. La parte locatrice consegna alla parte conduttrice copia dell'attestato di prestazione energetica (APE) in cui è indicata la prestazione energetica dell'immobile, che con la firma del seguente contratto dichiara di aver ricevuto la relativa documentazione.

9. MOROSITA'. Il mancato pagamento di una sola rata del canone salvo quanto previsto dagli artt. 5 e 55 della legge n. 392/1978 o degli oneri accessori costituisce motivo di risoluzione del contratto.

10. GARANZIA. A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto, la parte conduttrice corrisponde alla parte locatrice la somma di Euro 640,00 (seicentoquaranta/00) che vengono versati a titolo di deposito cauzionale. L'importo non sarà imputabile in conto canoni e verrà restituito al termine della locazione previa verifica delle condizioni dell'immobile e sempre che la parte conduttrice abbia adempiuto a tutti gli

obblighi derivanti dal contratto e dalle leggi vigenti. Qualora l'ammontare dei danni superasse quello della garanzia, la maggiore spesa dovrà essere versata dalla parte conduttrice alla parte locatrice entro e non oltre quindici giorni dalla sua determinazione. La garanzia sarà infruttifera di interessi.

11. MANUTENZIONE E RIPARAZIONI ORDINARIE DELLA COSA LOCATA. La parte conduttrice e' costituita custode della cosa locata e dovrà mantenerla con la diligenza del buon padre di famiglia. Essa e' tenuta ad eseguire tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati dalla sua negligenza nell'uso della cosa locata e delle apparecchiature ivi esistenti, nonche' le piccole riparazioni di cui all'art. 1609 c.c. . Quando la cosa locata ha bisogno di riparazioni che non sono a carico della parte conduttrice, quest'ultima e' tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta alla parte locatrice medesima. La parte conduttrice dovrà consentire, previo avviso, l'accesso all'unita' immobiliare locata alla parte locatrice o a loro incaricati. La parte conduttrice dovrà inoltre assolvere agli adempimenti della legge 10/91 e DPR 412/93, riguardanti l'annuale pulizia della caldaia di riscaldamento e la verifica della fiamma di combustione come previsto dalla Legge. Si specifica inoltre l'obbligo di compilazione da parte del tecnico incaricato del libretto di manutenzione della caldaia.

12. DIVIETO DI SUBLOCAZIONE O CAMBIO D'USO. E' fatto espresso divieto di sublocazione totale o parziale, di immettere nell'alloggio persone estranee al nucleo familiare del conduttore, di modificare l'uso convenuto o cedere il contratto.

13. REGOLAMENTO. La parte conduttrice e' obbligata a rispettare e a far rispettare ai propri familiari e/o dipendenti, le norme del regolamento condominiale e quelle che venissero deliberate dall'assemblea del condominio.

14. REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO. Tutte le spese derivanti da tale operazione: imposta di registro, bolli, successivi rinnovi annuali, ecc., saranno a carico di entrambi i contraenti nella misura del 50% ciascuno qualora dovuta.

15. VISITA DEI LOCALI. La parte locatrice si riserva il diritto di visitare, anche a mezzo di persone delegate, i locali concessi in locazione anche durante il corso della locazione previa richiesta e motivandone le ragioni. A tal fine la parte conduttrice si obbliga a concordare con la parte locatrice un giorno lavorativo della settimana in cui sara' consentita la visita. L'orario di visita verra' concordato tra le parti.

16. ESONERO DA RESPONSABILITA'. La parte conduttrice e' responsabile verso la parte locatrice e di terzi per danni causati per loro colpa, da terzi ospitati nell'immobile anche se temporaneamente, da spandimenti di acqua o altri liquidi, da fughe

di gas e da ogni altro cattivo uso o trascuratezza nella condotta dell'unita' locata. La parte locatrice e' esonerata da responsabilita' in caso di interruzioni dei servizi, per cause indipendenti dalla sua volonta' . La parte conduttrice risponde, inoltre, in solido dai danni e deterioramenti subiti dall'immobile nel corso della locazione, anche se derivanti da incendio, qualora non prova che tali fatti siano accaduti per cause a lui non imputabili. Art. 1588 c.c.

17. ELEZIONE DI DOMICILIO. A tutti gli effetti del presente contratto compresa la notifica di eventuali atti giudiziari la parte conduttrice elegge domicilio nell'immobile locato e presso l'ufficio di segreteria del Comune in cui e' situato l'immobile.

18. AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI. La parte conduttrice autorizza espressamente il locatore a fornire i propri dati personali o a terzi per adempimenti riguardanti il rapporto locativo o comunque ad esso collegati.

19. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto le parti rinviando a quanto in materia previsto dal Codice Civile e dalle altre leggi vigenti che s'intendono riportate e trascritte nel presente contratto.

20. RISOLUZIONE. In caso di inadempienza ad una delle clausole sopra riportate e di mancato rispetto delle norme di Legge, il presente contratto si risolvera' ipso jure con diritto della parte adempiente al risarcimento del danno oltre alla rivalsa per le spese.

Letto, approvato e sottoscritto.
PIEVE DI SOLIGO, 31/01/2023

La parte locatrice,

La parte conduttrice

Ai sensi degli Art. 1341 e 1342 C.C. le parti dichiarano di approvare specificatamente tutte le condizioni contrattuali sopra riportate ed in particolare quelle di cui gli art.: 3 Destinazione dell'immobile; 12 Divieto di sublocazione o cambio d'uso; 13 Regolamento condominiale; 17 Elezione di domicilio; 19 Rinvio a disposizioni di legge; 20 Risoluzione.

La parte locatrice

La parte conduttrice

Oggetto: Prot. N.17721 del 27-10-2025 - POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso atti Es. Imm. RGE 57/2025 Tribunale di TV - Ufficio Anagrafe
Mittente: "pec comune di farra di soligo" <comune.farradisoligo.tv@pecveneto.it>
Data: 27/10/2025, 12:39
A: carlo.cason@geopec.it

Con la presente si comunica che nell'immobile indicato risiede una famiglia.

Cordiali saluti

L'Ufficiale di Anagrafe
Lara Vettoretti

*Testo e-mail inviata da carlo.cason@geopec.it a comune.farradisoligo.tv@pecveneto.it il 24-10-2025 alle 10:29
protocollata con il n.17614 del 24-10-2025*

Spett.le Ufficio Anagrafe

Si vedano gli allegati.

Grazie

STUDIO GEOMETRA CARLO CASON



GEOMETRA CARLO CASON◆



Piazza IV Novembre n. 20, 31051 FOLLINA (TV)

Tel. e fax 0438-970863

E mail: carlo.cason@geotv.it; PEC: carlo.cason@geopec.it



Nota di riservatezza: Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate ed è destinato esclusivamente al destinatario(i) sopra indicato. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rimandarne immediatamente al mittente distruggendone l'originale. Grazie.

Confidentiality Notice: This message, together with its annexes, contains information to be deemed strictly confidential and is destined only to the addressee(s) identified above. If anyone received this message by mistake or reads it without entitlement is forewarned that keeping, copying, disseminating or distributing this message to persons other than the addressee(s) is strictly forbidden and is asked to transmit it immediately to the sender and to erase the original message received. Thank you.



— Allegati:

Segnatura.xml

8,5 kB

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio

Data 23/10/2025 Ora 12:05:53

Servizio di Pubblicità Immobiliare

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica - Titolo cartaceo

Codice invio 229819650 del 07/10/202

Richiedente: CSNCRL

Nota di trascrizione*Registro generale n.* 24262*Registro particolare n.* 15711*Data di presentazione* 05/07/1999*Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.**Il presente documento non costituisce copia conforme.*

Borgo Mazzini, 44 - 31100 TREVISO

Racc. n. 7932

n. 46183

COMPRAVENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

anno millenovecentonovantanove, il giorno ventuno del mese giugno.

Treviso, Borgo Mazzini n. 44.

enti a me, Avv. LORENZO FERRETTO, Notaio in Treviso, scritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso, sono emersi i signori:



2426
1571



05 LUG. 1999

[Redacted area]

...sti comparanti, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunziano, di comune accordo tra loro e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi richiedono del presente atto, mediante il quale:
premessi

- che il [redacted] è qualificato dalla legge 6 marzo 1998 n. 40, e regolamento conseguente in Italia giusta [redacted]

- che lo stesso esercita una regolare attività di lavoro subordinato; [redacted] e debitamente rinnovato;

- che lo stesso dichiara di conoscere la lingua italiana;

- che lo stesso intende acquistare la prima casa di abitazione e pertanto, con il presente acquisto, reperire un alloggio ordinario in via definitiva. nell'ambito dell'applicazione degli artt. 1 e 38 della suddetta legge 6 marzo 1998 n. 40, per la quale non è stato ancora predisposto il relativo regolamento di attuazione, da emanarsi ai sensi dell'art. 17 comma 1 della legge 23 agosto 1988 n. 400;

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

[redacted] quale bene personale, accetta ed acquista il seguente fabbricato di vecchia costruzione sito in Comune di Farra di Soligo via Canal Nuovo n. 132, e così catastalmente censito:

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
R.C.E.U. - Partita 1001625
Sezione A - Foglio 3
- Mn. 66 sub 1 - Via Canal Nuovo n. 132 - Area scoperta di mq. 321 e coperta di mq. 47, così per totali mq. 368;
- Mn. 66 sub 2 - Via Canal Nuovo n. 132 - P.7/1 - Cat. A/4 -

Classe 4^a - Vani 4 - RCF 332.000 (Euro 171,46).

Trattasi di fabbricato eretto su area già censita al N.C.T. con i Mm. 66 di are 0.92, 1001 di are 0.08 e 492 di are 2.68, tutti del foglio 3^a, riunificati nel Mm. 66 complessivi mq. 368 giusta presentazione del Mod. 35PC prot.n. 66638 all'UTE di Treviso il 23 luglio 1987.

E' compresa la comproprietà sulle parti ed impianti comuni di cui agli artt. 1100 e seguenti C.C., ed in particolare sui muri divisorii con una contigua unità immobiliare.

Dichiarano i componenti che detto bene confina con i Mm. 460, 692, 72, 1000 e 698, salvo altri e variati

Articolo 2 Il prezzo è stato delle parti convenute in complessivo lire 36.000.000 (trentaseemilioni), somma che la parte acquirente dichiara di aver prima d'ora versato alla parte venditrice con il prefinanziamento di un mutuo che la parte acquirente stessa ha già provveduto a richiedere ad un istituto di credito di proprio gradimento.

La parte venditrice rilascia quietanza liberatoria di saldo, rinunciando all'iscrizione dell'ipoteca legale.

Articolo 3 Detta vendita viene fatta ed accettata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui quanto in oggetto attualmente si trova, con immediato trasferimento del possesso, con tutte le servitù attive e passive inerenti, apparenti e non, anche se non risultanti dai pubblici registri o dai titoli di acquisto, ed in particolare con quella di passaggio di cui al verbale di conciliazione emesso dalla Pretura di Montebelluna l'8 aprile 1983, registrato a Montebelluna il 15 aprile 1983 al n. 215 e trascritto a Treviso il 21 aprile 1983 al nn. 4659/7150, nonché con tutti gli accessori di legge, così come dalla parte venditrice si ha in proprietà, nulla escluso ed accettato.

Articolo 4 La parte venditrice garantisce la piena ed assoluta proprietà e disponibilità di quanto in oggetto per essere alla stessa pervenuto in forza di atto di compravendita del 15 giugno 1990 rep.n. 26368 notaio Ciaronetti, registrato a Treviso il 5 luglio 1990 al n. 3455 Pubb. e trascritto a Treviso il 19 giugno 1990 al nn. 16043/11930.

Ne garantisce, altresì, la libertà da ipoteche e trascrizioni onerose, nonché da diritti di prelazione vantati da eventuali aventi titolo, obbligandosi alla garanzia per evizione, come per legge.

Articolo 5 Ai sensi dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e proroghe, la parte venditrice dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 4 gennaio 1969 n. 15 e da me ammonita e resa edotta circa la responsabilità penale, e relative sanzioni, in caso di dichiarazione mendace, che il fabbricato in oggetto edificato, nel rispetto dell'allora vigente



Successivamente, il Comune di Comune di Farra di Soligo ha rilasciato in data 9 marzo 1978 la Concessione edilizia n. 1130 per l'esecuzione di lavori di rifacimento del tetto. Dichiaro inoltre che dopo l'ultimazione non sono stati eseguiti ulteriori lavori e/o varianti e/o mutamenti di destinazione d'uso tali da richiedere la sanatoria o altro provvedimento concessorio, né sono stati adottati i provvedimenti sanzionatori previsti dalle disposizioni di legge richiamate dall'art. 41 della stessa legge n. 47/85 e che l'area scoperta è pertinenziale al fabbricato di che trattasi.

Articolo 5 Dichiaro la parte venditrice di essere a conoscenza delle vigenti disposizioni sull'antiterrorismo (D.L. 21 marzo 1978 n. 59, convertito con legge 18 maggio 1978 n. 191) nonché dell'art. 147 del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773/1931, come modificato dal D.Lgs. n. 480/1994.

Articolo 7 La parte venditrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 L. n. 15/68 e da se ammessa e resa edotta circa la responsabilità penale, e relative sanzioni, in caso di dichiarazione mendace, dichiara che, ai sensi del comma 13 ter dell'art. 3 del D.L. n. 90/90, convertito con L. n. 165/90, il reddito fondiario di quanto in oggetto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna.

Articolo 8 Relativamente al diritto di famiglia, per quanto concerne la parte venditrice, dichiara di essere di stato civile libero.

La parte acquirente dichiara di essere di stato civile libero.

Articolo 9 Dichiarano i componenti una tra parte alienante e parte acquirente non sussistere alcun vincolo di parentela in linea retta o di coniugio e altro vincolo equiparato.

Articolo 10 Le parti richiedono i benefici previsti dalla nota II-bis) all'art. 1 della Tariffa, parte prima, allegata al C.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, così come modificata dal comma 131 dell'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (imposta di registro al 4%, imposta ipotecaria e catastale fissa, IIVM ridotta al 3%).

A tal fine, la parte acquirente dichiara di effettuare l'acquisto di abitazione non di lusso, secondo i criteri di cui al D.M. 2 agosto 1969 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 27 agosto 1969, da soggetto che non agisce nell'esercizio di impresa ed inoltre che il fabbricato stesso è ubicato nel Comune ove la parte acquirente ha la propria residenza.

La parte acquirente dichiara inoltre:
- di non essere titolare - esclusiva o in comunione con il coniuge - del diritto di proprietà o di altro diritto patrimoniale reale di godimento su altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile in oggetto;

- di non essere titolare, né in quota, né in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla parte acquirente o dal coniuge con le agevolazioni di cui al suddetto articolo 1 della Tariffa, ovvero delle norme richiamate dalla suddetta nota II-bis). La parte acquirente dichiara altresì di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazione mendace o qualora quanto acquistato con i benefici sopra previsti venisse ceduto a titolo oneroso o gratuito prima del decorso del termine di cinque anni dalla data dell'atto dell'acquisto, saranno dovute le imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura ordinaria, nonché una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30%, oltre interessi di mora, salvo il caso di riacquisto, entro un anno, di altro immobile da adibire a propria abitazione principale.

Del che richiesto, io Notaio ho redatto il presente atto e ne ho dato lettura ai comparenti.

Consta di due fogli il presente atto, scritto parte a mano e parte a macchina da me Notaio e da persone di mia fiducia per pagine quattro e (in qu) della quinta.

Copia conforme all'originale che si rilascia per

TRASCRIZIONE

TREVISO 21 GIU. 1999



Ispezione telematica

n. T1 156947 del 30/03/2026








Inizio ispezione 30/03/2026 22:39:56

Richiedente CSNCRL

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione*Registro generale n.* 8659*Data di presentazione* 21/04/1983*Registro particolare n.* 7150*Variata in data* 22/07/2005

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

623 G36 R7-109-26-62	61		
29-10	CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DELLE IPOTECHE		8659
R47-01	TREVISO		7150
F75-67	NOTA PER TRASCRIZIONE		
A favore: e contro:			
287			
27			
22			
1			
208			
992	Contro:		21 APR. 1983
106			Verbale
1150			Off
84	Titolo:		Conciliazione
860	verbale di conciliazione della Pretura di Montebel-		LICITAZIONE
1012	luna in data 8.4.1983 registrato a Montebelluna in		Imposta 5000
	data 15.4.83 al N. 215 con il qual		Fenale *
	 hanno costituito		Dir. Foto. *
	servitù di passaggio per pedoni e veicoli e per		Bollo reg. 6500
	qualsiasi destinazione dei fondi dominanti a carico		Bollo note e Titolo 076238
	degli immobili di proprietà in Farra di Soligo Sez.		Totale 26500
	A Foglio 3° mapp.n. 587 e 999		Totale 6000
	e a favore degli immobili di proprietà di		Totale 61500
	 in Farra di Soligo		
	Sez. A Foglio 3° mapp.n. 683, 71,1000, e a favore		
	degli immobili di proprietà di		
	 siti in Farra di Soligo Sez.A		

Foglio 3° mapp. n. 66, 1001, 492. per qualsiasi
destinazione dei fondi dominanti.

Con lo stesso verbale di conciliazione [REDACTED]

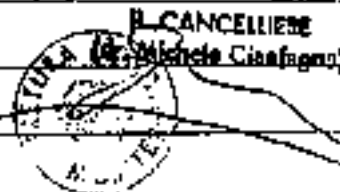
[REDACTED] hanno costituito analoga
servitù a favore e a carico degli immobili di proprietà
di cui sopra limitatamente alle possibilità di acces-
so e recesso ai rispettivi immobili da via Canal Nuovo
di col-San-Martino.

La servitù dovrà essere esercitata attraverso l'esisten-
te stradale di accesso da Via Canal Nuovo di Col-
San Martino.

Tutte le parti hanno dato atto di non aver nulla ad eccepire
in ordine alle tubazioni di acqua e gas esistenti
sui fondi, riconoscendosi reciprocamente il relativo
diritti.

Montebelluna, 21 aprile 1983

IL CANCELLIERE
(G. Michele Ciasfagnoli)





COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. PEC

Li, 27/10/2025

Spett.le
GEOM. CARLO CASON
PIAZZA IV NOVEMBRE, 20
31051 FOLLINA (TV)
PEC: carlo.cason@geopec.it

Oggetto: Riscontro richiesta informazioni ed accesso atti

In riferimento alla Vostra richiesta in merito alla presenza di tributi non corrisposti pertinenti a questo Comune per gli immobili siti a Farra di Soligo in Via Canal Nuovo n. 132 (Sez. A Foglio 3 Mappale 66 sub. 1-2) siamo a riportare la seguente situazione debitoria in capo al sig.

All'Ufficio Tributi di questo Comune non risulta alcun credito (IMU e TASI) vantato nei confronti del sig. [REDACTED]

A disposizione, porgiamo cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 ECONOMICO FINANZIARIO
 Dott.ssa BARATTO Cristina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del
 D. Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate

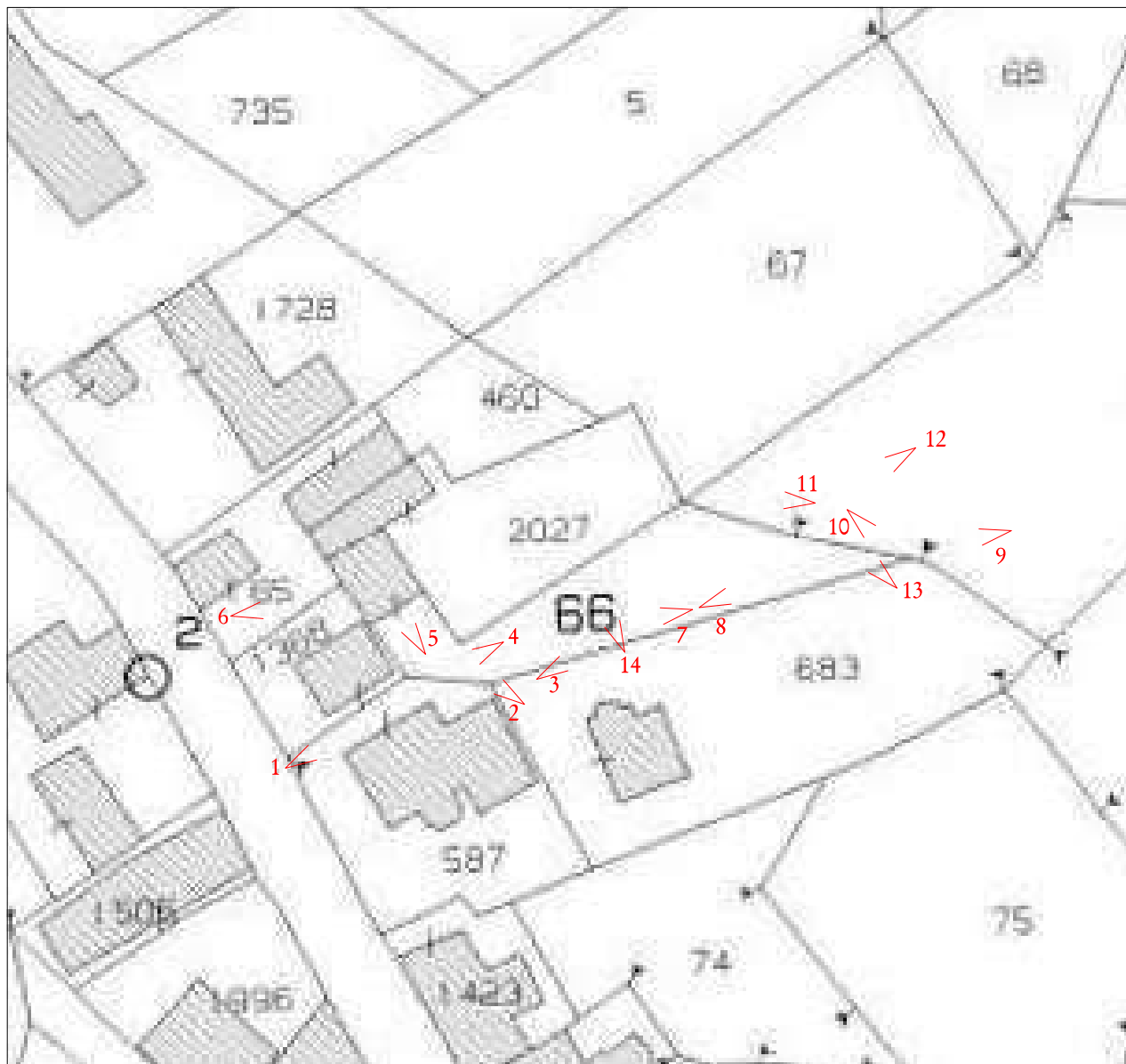
UFFICIO TRIBUTI

Orari di ricevimento al pubblico, su appuntamento:

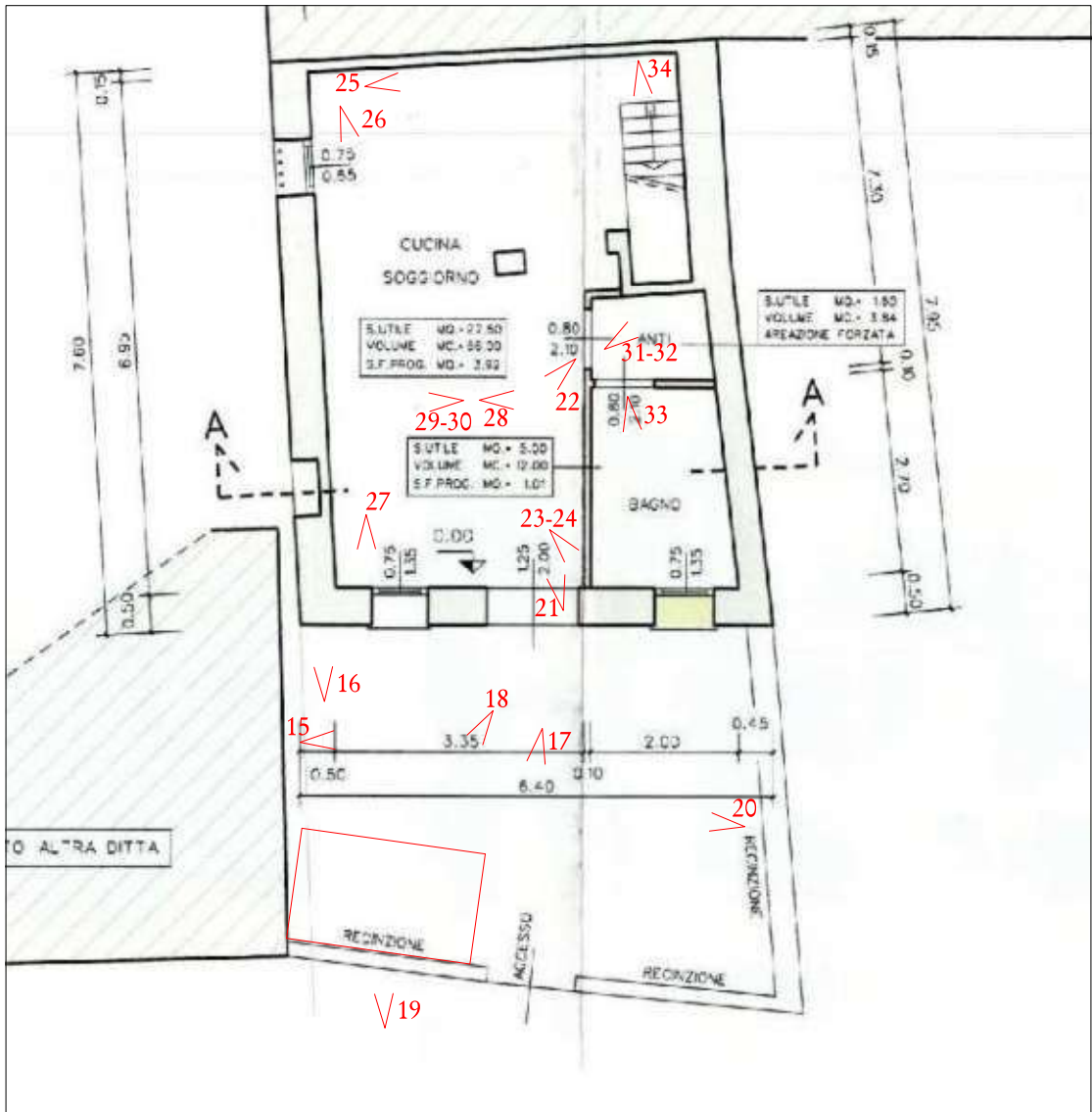
Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45
 Martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.30
 Giovedì dalle 16.30 alle ore 18.30
 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

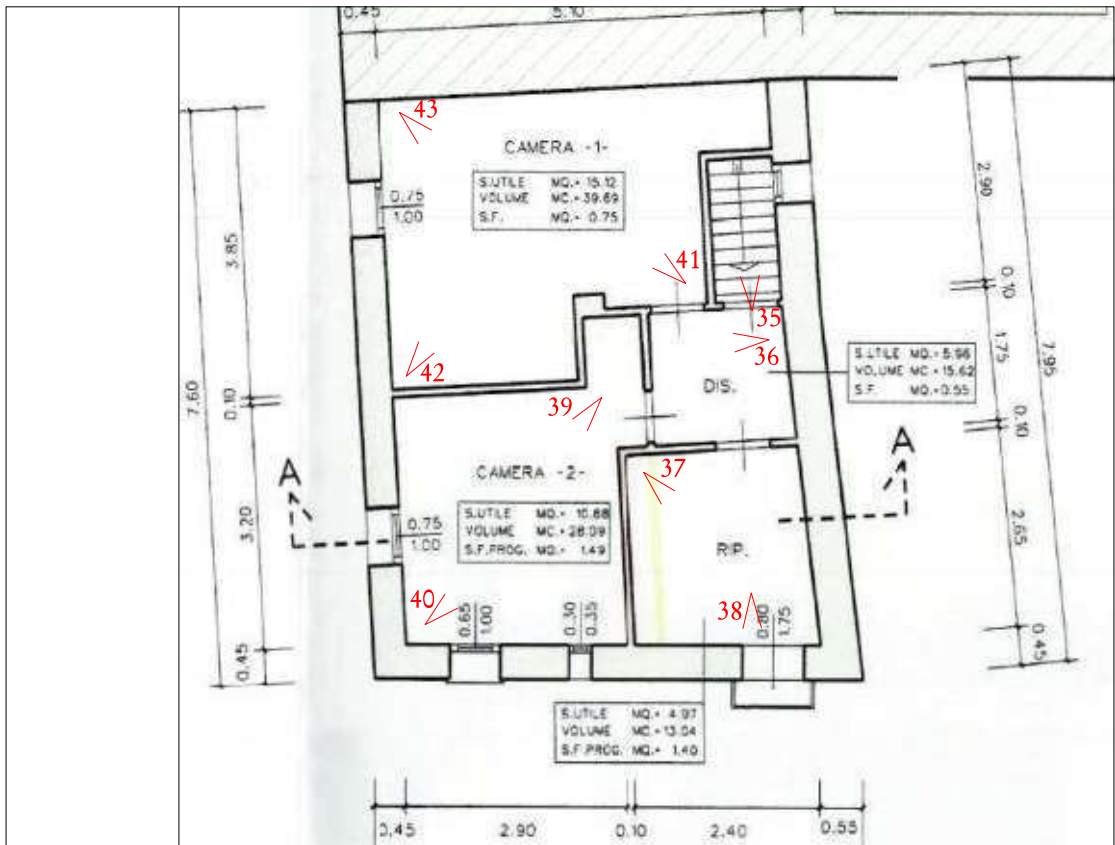
Coni di visuale



Sviluppo estratto di mappa - Comune di Farra di Soligo - Foglio 3



Pianta piano terra



Pianta piano primo

Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21



Foto 22



Foto 23



Foto 24



Foto 25



Foto 26



Foto 27



Foto 28



Foto 29



Foto 30



Foto 31

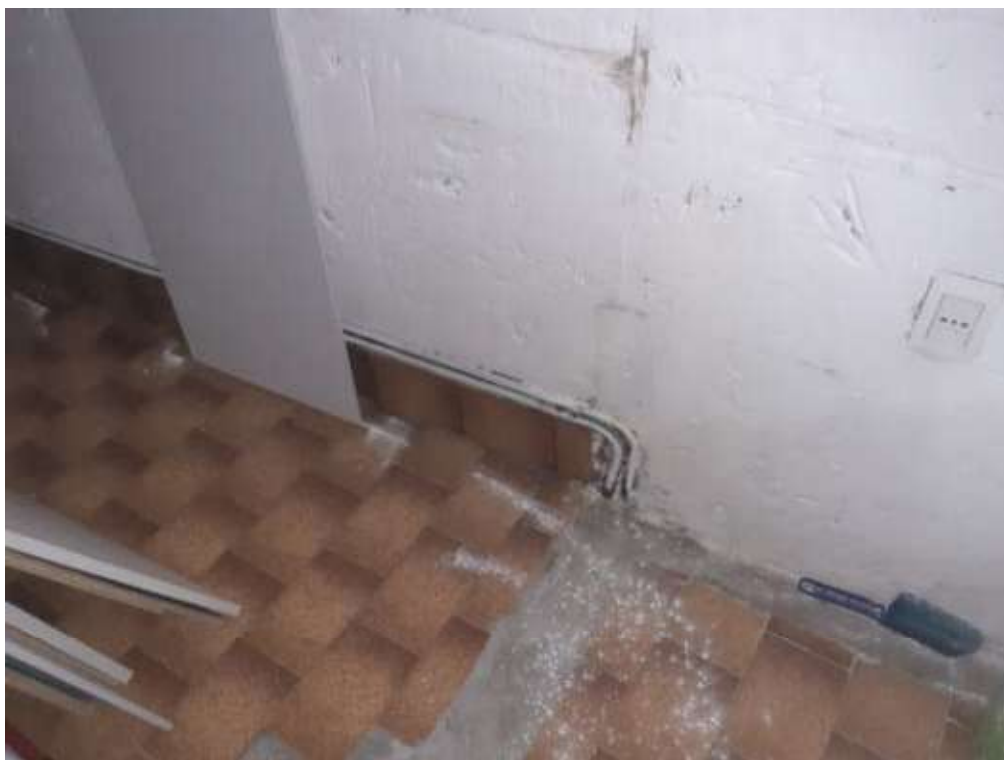


Foto 32



Foto 33



Foto 34



Foto 35



Foto 36



Foto 37



Foto 38



Foto 39



Foto 40



Foto 41



Foto 42



Foto 43



SCHEDA DI VALUTAZIONE

Comune: FARRA DI SOLIGO (TV)
Indirizzo: via Canal Nuovo n. 132

Modalità seguita per il calcolo della superficie: Superficie esterna lorda - SEL

CALCOLO SUPERFICIE COMMERCIALE	Superficie lorda	Perc.	Superficie commerciale
Unità principale T-1	93,00	100%	93,00
Area scoperta esclusiva pertinenza	30,00	10%	3,00
Area scoperta (320-30)	290,00	2%	5,80
Superficie commerciale totale, m²			101,80

DESCRIZIONE COMPARABILI	
COMPARABLE 1:	Farra di Soligo foglio A/5 mn 1916
COMPARABLE 2:	Farra di Soligo foglio A/5 mn 1149 sub 1

CALCOLO MCA (MARKET COMPARISON APPROACH)				
	COMPARABLE 1	COMPARABLE 2	SUBJECT	
Prezzo di vendita	50.000	43.000		
DATA DEL CONTRATTO				
Data del contratto	23/01/2024	17/01/2024	31/03/2026	
Differenziale (in mesi)	26	26		
Prezzo marginale	42	36		
Prezzo della caratteristica	1.092	936		
SUPERFICIE				
Superficie commerciale m ²	147,00	133,00	101,80	
Prezzo unitario a m ²	340	323		
Differenziale	-45,20	-31,20		
Prezzo marginale	323	323		
Prezzo della caratteristica	-14.600	-10.078		
LIVELLO DI PIANO				
Piano	Terreno	Terreno	Terreno	
Valore percentuale	5,00	5,00		
Prezzo marginale	2.500	2.150		
STATO DI MANUTENZIONE GENERALE				
Stato di manutenzione	Scadente	Scadente	Scadente	
Valore numerico	1	1	1	
Valore percentuale	5,00	5,00		
Prezzo marginale	2.500	2.150		
VETUSTÀ				
Vetustà	Oltre 50 anni	Oltre 50 anni	Oltre 50 anni	
Valore numerico	1,00	1,00	1,00	
Valore percentuale	5,00	5,00		
Prezzo marginale	2.500	2.150		
POSIZIONE				
Posizione	Prossima al centro	Prossima al centro	Periferica	
Valore numerico	4,00	4,00	2,00	
Differenziale	-2,00	-2,00		
Valore percentuale	5,00	5,00		
Prezzo marginale	2.500	2.150		
Prezzo della caratteristica	-5.000	-4.300		
DOTAZIONE ACCESSORI ESSEN				
Dotazione accessori essen	Appena sufficienti	Scarsi	Appena sufficienti	
Valore numerico	3,00	2,00	3,00	
Differenziale		1,00		

Valore percentuale	5,00	5,00	
Prezzo marginale	2.500	2.150	
Prezzo della caratteristica		2.150	
VINCOLI			
Vincoli	Incidenza trascurabil	Incidenza trascurabil	Incidenza trascurabil
Valore numerico	4,00	4,00	4,00
Valore percentuale	5,00	5,00	
Prezzo marginale	2.500	2.150	
ORIENTAMENTO PREVALENTE			
Orientamento prevalente	Sud	Sud	Sud
Valore numerico	7	7	7
Valore percentuale	5,00	5,00	
Prezzo marginale	2.500	2.150	

RISULTATI			
Prezzo corretto	31.492	31.708	
Prezzo corretto unitario al m ²	214	238	
Prezzo corretto medio	31.600	31.600	
Scarto %	-0,34	0,34	
Scarto assoluto	-108	108	

VALORI DELLE CARATTERISTICHE					
Livello di piano					
Interrato	-1	Quinto	5	Tredicesimo	13
Seminterrato	-0,5	Sesto	6	Quattordicesimo	14
Terreno	0	Settimo	7	Quindicesimo	15
Rialzato	0,5	Ottavo	8	Sedicesimo	16
Primo	1	Nono	9	Diciassettesimo	17
Mezzanino	1,5	Decimo	10	Diciottesimo	18
Secondo	2	Undicesimo	11	Ventesimo	20
Terzo	3	Dodicesimo	12	Diciannovesimo	19
Quarto	4				
Stato di manutenzione generale					
Scadente	1	Buono	3	Ottimo	5
Normale	2	Discreto	4		
Orientamento prevalente					
Scadente	1	Normale	2	Buono	3
Vetustà					
0-5 anni	11	25 anni	7	45 anni	3
10 anni	10	30 anni	6	50 anni	2
15 anni	9	35 anni	5	Oltre 50 anni	1
20 anni	8	40 anni	4		
Posizione					
Centrale	5	Semi-periferica	3	Isolata	1
Prossima al centro	4	Periferica	2		
Dotazione accessori essen					
Particolarmente qualificanti	6	Nella norma	4	Scarsi	2
Oltre la media	5	Appena sufficienti	3	Assenti	1
Vincoli					
Incidenza nulla	5	Incidenza lieve	3	Incidenza grave	1
Incidenza trascurabile	4	Incidenza pesante	2		

VALORE UNITARIO STIMATO AL MQ.	€ 310,41
---------------------------------------	-----------------


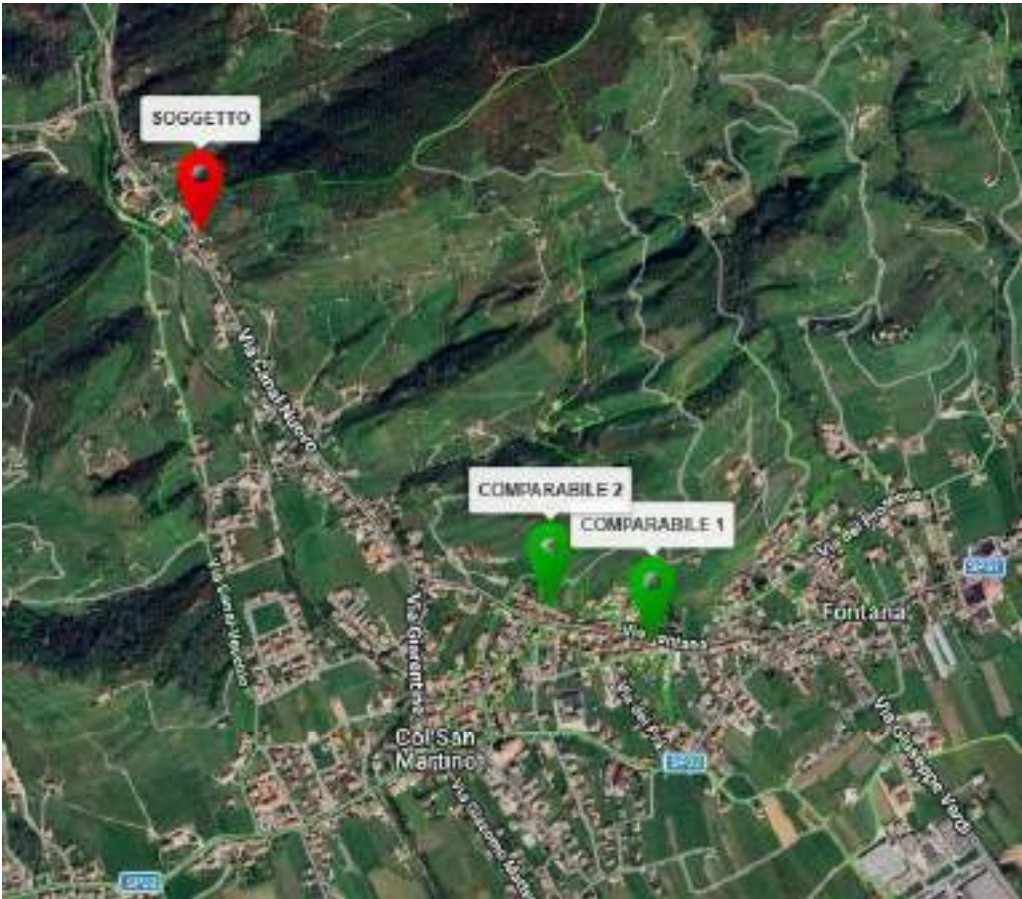
Valore stimato:

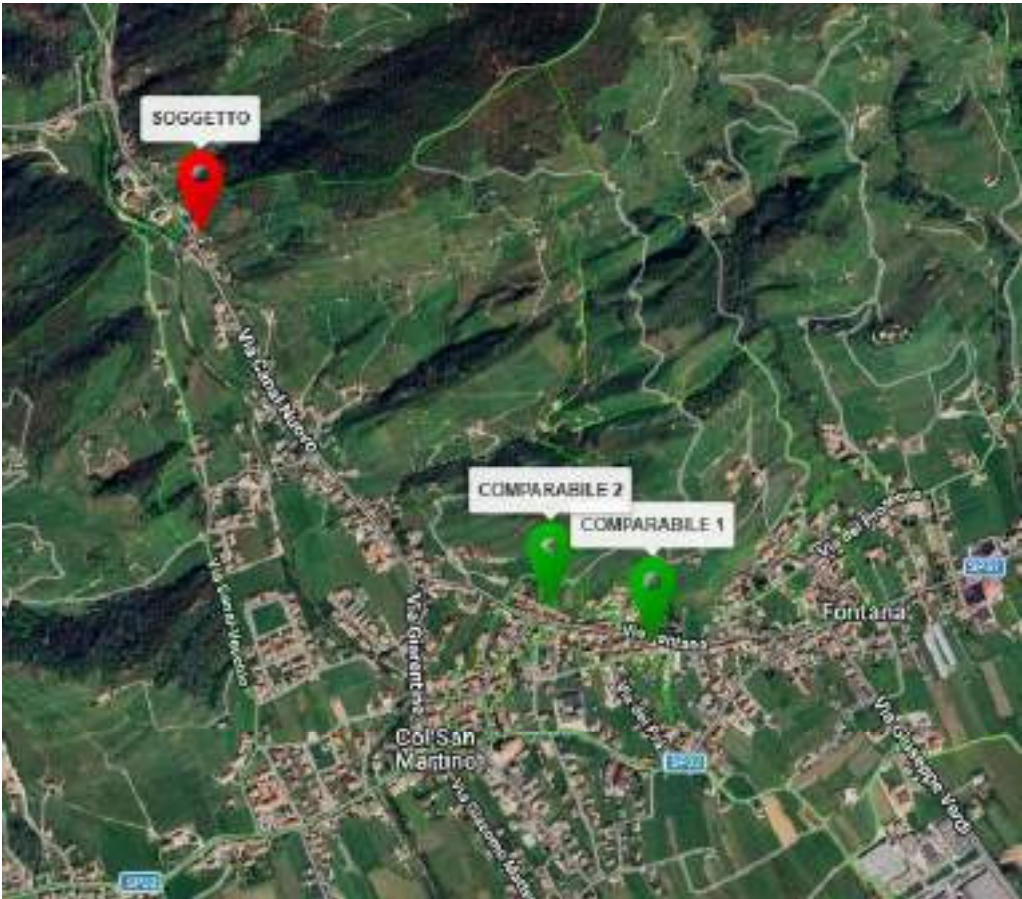
$$€ 31.599,74 = € 310,41 \times m^2 101,80$$

Divergenza percentuale assoluta 0,69%

$$(€ 31.708,00 - € 31.492,00) / € 31.492,00$$

VALORE STIMATO € 31.599,74
(euro trentunomilacinquecentonovantanove/74)

Comparabili	
Comparabile 1	Comune di FARRA DI SOLIGO Catasto Fabbricati sezione A foglio 5 mappale n. 1916 – Atto del 23.1.2024 Pubblico ufficiale not. Federico di Bella Sede Farra di Soligo Repertorio n. 880 - COMPRAVENDITA trascritto il 25.01.2024 - Registro generale 2923 Registro Particolare 2050
	
Comparabile 2	Comune di FARRA DI SOLIGO Catasto Fabbricati sezione A foglio 5 mappale n. 1149 subb. 1, 2 e 3 – Atto del 17.01.2024 Pubblico ufficiale not. Alessandro Degan Sede Conegliano Repertorio n. 283497 - COMPRAVENDITA trascritto il 19.01.2024 - Registro generale 2214 Registro Particolare 1493
	



Oggetto: Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED]

- bozza relazione di stima

Mittente: Carlo Cason PEC <carlo.cason@geopec.it>

Data: 31/03/2026, 17:05

A: "Antonella Lillo avv. PEC" <antonellalillo@pec.ordineavvocatitreviso.it>, IGV Treviso PEC <ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it>

Pregiatissimi,

in allegato la bozza di stima per l'esecuzione in oggetto, con preghiera di far giungere eventuali osservazioni, o breve risconto nel caso non ve ne fossero, non oltre i 10 giorni prima dell'udienza del 22.04.2026.

--

Cordiali saluti.

Geom. Carlo Cason

Dott. Geom. CARLO CASON

Piazza IV Novembre n. 20, 31051 FOLLINA (TV)

Tel. e fax 0438-970863

Posta elettronica: mail@cason.info; PEC: carlo.cason@geopec.it

Nota di riservatezza: Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate, ed è destinato esclusivamente al destinatario(i) sopra indicato. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendone l'originale. Grazie.

Confidentiality Notice: This message, together with its annexes, contains information to be deemed strictly confidential and is destined only to the addressee(s) identified above. If anyone received this message by mistake or reads it without entitlement is forewarned that keeping, copying, disseminating or distributing this message to persons other than the addressee(s) is strictly forbidden and is asked to transmit it immediately to the sender and to erase the original message received. Thank you.

Allegati:

esecuzione RGE 57-2025_bozza.pdf	485 kB
documento 10_documentazione fotografica.pdf	1,6 MB

Oggetto: ACCETTAZIONE: Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED] bozza
relazione di stima
Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Data: 31/03/2026, 17:05
A: carlo.cason@geopec.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 31/03/2026 alle ore 17:05:08 (+0200) il messaggio
"Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED] - bozza relazione di stima"
proveniente da "carlo.cason@geopec.it"
ed indirizzato a:

antonellalillo@pec.ordineavvocatitreviso.it ("posta certificata")

ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: F7AC1F1C.00A3AA77.446D50DF.A1D0A707.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 31/03/2026 at 17:05:08 (+0200) the message
"Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED] - bozza relazione di stima" sent by
"carlo.cason@geopec.it"
and addressed to:

antonellalillo@pec.ordineavvocatitreviso.it ("posta certificata")

ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it ("posta certificata")

was accepted by the certified email system.

Message ID: F7AC1F1C.00A3AA77.446D50DF.A1D0A707.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

— Allegati: —

daticert.xml

969 bytes

Oggetto: CONSEGNA: Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED] - bozza relazione di stima
Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 31/03/2026, 17:05
A: carlo.cason@geopec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/03/2026 alle ore 17:05:10 (+0200) il messaggio "Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED] - bozza relazione di stima" proveniente da "carlo.cason@geopec.it" ed indirizzato a "antonellalillo@pec.ordineavvocatitreviso.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: F7AC1F1C.00A3AA77.446D50DF.A1D0A707.posta-certificata@legalmail.it

Delivery pec notification

On 31/03/2026 at 17:05:10 (+0200) the message "Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED] - bozza relazione di stima" from "carlo.cason@geopec.it" and addressed to "antonellalillo@pec.ordineavvocatitreviso.it" was successfully delivered to the destination mailbox.
Message identifier: F7AC1F1C.00A3AA77.446D50DF.A1D0A707.posta-certificata@legalmail.it

— postacert.eml —

Oggetto: Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED] - bozza relazione di stima
Mittente: Carlo Cason PEC <carlo.cason@geopec.it>
Data: 31/03/2026, 17:05
A: "Antonella Lillo avv. PEC" <antonellalillo@pec.ordineavvocatitreviso.it>, IGV Treviso PEC <ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it>

Pregiatissimi,

in allegato la bozza di stima per l'esecuzione in oggetto, con preghiera di far giungere eventuali osservazioni, o breve risconto nel caso non ve ne fossero, non oltre i 10 giorni prima dell'udienza del 22.04.2026.

--

Cordiali saluti,

Geom. Carlo Cason

Dott. Geom. CARLO CASON

Piazza IV Novembre n. 20, 31051 FOLLINA (TV)

Tel. e fax 0438-970863

Posta elettronica: mail@cason.info; PEC: carlo.cason@geopec.it

Nota di riservatezza: Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate, ed è destinato esclusivamente al destinatario(i) sopra indicato. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendone l'originale. Grazie.

Confidentiality Notice: This message, together with its annexes, contains information to be deemed strictly confidential and is destined only to the addressee(s) identified above. If anyone received this message by mistake or reads it without entitlement is forewarned that keeping, copying, disseminating or distributing this message to persons other than the addressee(s) is strictly forbidden and is asked to transmit it immediately to the sender and to erase the original message received. Thank you.

— Allegati:

dati-cert.xml	1,1 kB
post-cert.eml	2,9 MB
esecuzione RGE 57-2025_bozza.pdf	485 kB
documento 10_documentazione fotografica.pdf	1,6 MB

Oggetto: CONSEGNA: Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED]

bozza

relazione di stima

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 31/03/2026, 17:05

A: carlo.cason@geopec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/03/2026 alle ore 17:05:10 (+0200) il messaggio

"Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED]

- bozza relazione di stima"

proveniente da "carlo.cason@geopec.it"

ed indirizzato a "ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: F7AC1F1C.00A3AA77.446D50DF.A1D0A707.posta-certificata@legalmail.it

Delivery pec notification

On 31/03/2026 at 17:05:10 (+0200) the message

"Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED]

- bozza relazione di stima" from

"carlo.cason@geopec.it"

and addressed to "ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it"

was successfully delivered to the destination mailbox.

Message identifier: F7AC1F1C.00A3AA77.446D50DF.A1D0A707.posta-certificata@legalmail.it

— postacert.eml —

Oggetto: Tribunale di Treviso RGE 57/2025 - [REDACTED]

bozza relazione di stima

Mittente: Carlo Cason PEC <carlo.cason@geopec.it>

Data: 31/03/2026, 17:05

A: "Antonella Lillo avv. PEC" <antonellalillo@pec.ordineavvocatitreviso.it>, IGV Treviso PEC <ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it>

Pregiatissimi,

in allegato la bozza di stima per l'esecuzione in oggetto, con preghiera di far giungere eventuali osservazioni, o breve risconto nel caso non ve ne fossero, non oltre i 10 giorni prima dell'udienza del 22.04.2026.

--

Cordiali saluti,

Geom. Carlo Cason

Dott. Geom. CARLO CASON

Piazza IV Novembre n. 20, 31051 FOLLINA (TV)

Tel. e fax 0438-970863

Posta elettronica: mail@cason.info; PEC: carlo.cason@geopec.it

Nota di riservatezza: Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate, ed è destinato esclusivamente al destinatario(i) sopra indicato. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendone l'originale. Grazie.

Confidentiality Notice: This message, together with its annexes, contains information to be deemed strictly confidential and is destined only to the addressee(s) identified above. If anyone received this message by mistake or reads it without entitlement is forewarned that keeping, copying, disseminating or distributing this message to persons other than the addressee(s) is strictly forbidden and is asked to transmit it immediately to the sender and to erase the original message received. Thank you.

— Allegati:

dati-cert.xml	1,1 kB
post-cert.eml	2,9 MB
esecuzione RGE 57-2025_bozza.pdf	485 kB
documento 10_documentazione fotografica.pdf	1,6 MB

Ricevuta di Accettazione Digitale
Postaonline
(MOD. RA Digitale V 1.0)

Dati oggetto

Servizio: Raccomandata Online

Attestazione di consegna: No

Centro di Accettazione: Accettazione Online

Data Accettazione: 31/03/2026

Prezzo: € 12.23

Mittente

Nominativo

STUDIO TECNICO GEOM. CARLO CASON

Comp. Nominativo

Comp. Indirizzo

Indirizzo

Piazza IV Novembre 20

Città

Follina

CAP 31051

PR Iv

Destinatario

Codice spedizione



Nominativo

Comp. Nominativo

Comp. Indirizzo

Indirizzo



Città

CAP



PR

Oggetto: Esito erogazione servizi Postaonline

Mittente: info@posta-online.it

Data: 31/03/2026, 17:24

A: mail@cason.info, 02288150267@posta-online.it

Gentile Cliente,

ti confermiamo che la tua richiesta di invio dei servizi Postaonline di seguito elencati ha avuto esito positivo.

Poste Italiane

Importo: euro 12,23

Data Accettazione: 31/03/2026

Numero servizi erogati: 1

***** Servizio [1/1] *****

Identificativo Spedizione [1/1]: '11927184 - Postaonline':

Descrizione Servizio [1/1]: rge 57_2025

Data Accettazione [1/1]: 31/03/2026

Dati relativi al servizio Raccomandata online estero:

Identificativo: [REDACTED]

- Destinatario

[REDACTED]

- Allegati: -----

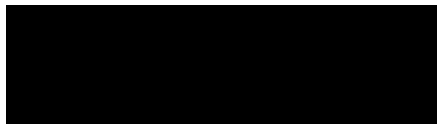
[REDACTED]

38,5 kB

GEOMETRA CASON CARLO

Raccomandata R.A.

Spett.le sig.



OGGETTO: Esecuzione immobiliare 27/2025 - Tribunale di Treviso .

Spettabile signore,
si allega la perizia di stima per l'esecuzione in oggetto, con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni scritte non oltre i giorni 10 prima dell'udienza del 24.04.2026.

Distinti saluti.

Follina, 31/03/2026

Allegati c.s.

Geom. Carlo Cason

A handwritten signature in cursive script that reads "Carlo Cason".